

Lode ed Adorazione

*di
A.L. e Joyce Gill*

Tradotto in lingua italiana da:

Phil Cannavo Ministries

www.cannavo.net

Email: cannavoministries@hotmail.com

***Gill Ministries
www.gillministries.com***

Libri di A.L. e Joyce Gill
Le promesse di Dio ad ogni bisogno

Le benedizioni del patto di Dio

Destinati al dominio

Fuori! Nel nome di Gesù

Vittoria sull'inganno

Manuali di questa serie

L'autorità del credente

Come abbandonare la sconfitta e partire da vincitori

La Chiesa trionfante

Attraverso il libro degli Atti

I doni dei ministeri

*Apostolo, profeta, evangelista,
pastore, insegnante*

Il miracolo dell'evangelizzazione

Il piano di Dio per raggiungere il mondo

Nuova immagine della creazione

Conoscere chi sei in Cristo

La provvidenza di Dio alla guarigione

*Ricevere e ministrare la potenza di
guarigione di Dio*

Modelli di vita

Dal Vecchio Testamento

Vivere nel soprannaturale

Attraverso i doni dello Spirito Santo

Pregiera

Portare il cielo alla terra

Notizie sugli autori

A.L. e Joyce Gill sono oratori conosciuti a livello internazionale, autori e insegnanti biblici. I viaggi del ministero apostolico di A.L. gli hanno permesso di coprire cinquanta nazioni del mondo, predicando a folle di più di centomila persone e a molti milioni attraverso radio e televisione.

I loro libri, al top della vendita e i manuali hanno venduto oltre due milioni di copie negli Stati Uniti. I loro scritti, che sono stati tradotti in molte lingue, vengono usati nelle scuole bibliche e nei seminari intorno al mondo.

Le potenti verità della Parola di Dio, che cambiano la vita, esplodono attraverso la dinamica predicazione, l'insegnamento, la scrittura, le video e audio cassette del loro ministero.

La grandiosa gloria della presenza di Dio si sperimenta nei loro seminari di lode e adorazione mentre i credenti scoprono come diventare veri e intimi adoratori di Dio. Molti hanno scoperto una nuova ed emozionante dimensione di vittoria e coraggio attraverso i loro insegnamenti sull'autorità del credente.

I Gill hanno istruito molti credenti a camminare nei loro ministeri soprannaturali, dati da Dio, con la potenza guaritrice di Dio che fluisce attraverso le loro mani. Molti hanno imparato ad essere naturali nelle cose soprannaturali, mentre si spingono ad operare nei nove doni dello Spirito Santo nelle loro vite quotidiane e nei ministeri.

Sia A.L. che Joyce sono laureati in studi teologici. A.L. ha anche conseguito un Dottorato di filosofia e teologia alla Vision Christian University. Il loro ministero basato solidamente sulla Parola di Dio, è centrato su Gesù, è forte nella fede e insegnato nella potenza dello Spirito Santo.

Il loro ministero è una dimostrazione dell'amore del Padre.. La loro predicazione e insegnamento sono accompagnati da potente unzione, segni, prodigi e miracoli di guarigione e molti vengono presi dalla potenza di Dio.

I segni di risveglio inclusi i flutti della “risata dello spirito”, il piangere davanti al Signore e le imponenti manifestazioni della gloria di Dio e la potenza vengono sperimentate da molti che assistono ai loro incontri.

Una parola ad insegnanti e studenti

Nello studio di *Lode ed Adorazione*, i credenti scopriranno la gioia di muoversi alla presenza di Dio e libereranno i loro spiriti in tutte le potenti, fresche, bibliche espressioni dell'alta lode ed intima adorazione a Dio. Attraverso le verità rivelate in questo libro, i credenti diverranno quotidianamente adoratori di Dio.

Potenti "varchi aperti"(2 Samuele 5:20) nello Spirito si realizzeranno nelle vite di quelli che "si spingeranno in Dio" con una nuova determinazione a liberare il loro corpo, la loro anima e il loro spirito a sperimentare tutto ciò che è rivelato in questi potenti studi che hanno il potere di cambiare la vita.

E' importante che del tempo sia trascorso non solo studiando queste verità, ma anche praticando e sperimentando tutto ciò che è rivelato in queste lezioni. Mentre ciò avviene, la grandiosa presenza e gloria di Dio si manifesteranno.

Vi suggeriamo che prima di insegnare questo corso, leggete i libri e ascoltate le cassette che sono elencati come *Lecture e ascolti suggeriti*. Più riempirai te stesso delle verità della Parola di Dio riguardanti lode ed adorazione, più queste verità si muoveranno dalla tua mente al tuo spirito. Questo manuale, allora, ti fornirà lo schema da usare mentre impartisci queste verità agli altri.

Le illustrazioni di vita personale sono un dovere per un insegnamento efficace. Gli autori hanno omesso questo dal lavoro, in modo che l'insegnante può provvedere alle illustrazioni traendole dalle sue ricche esperienze o da quelle di altri ai quali gli studenti saranno capaci di mettersi in relazione. Si dovrebbe sempre ricordare che è lo Spirito Santo colui che è venuto ad insegnarci tutte le cose, e che quando stiamo studiando o insegnando dovremmo sempre essere autorizzati e guidati dallo Spirito Santo.

Questo studio è eccellente per studi personali o di gruppo, scuole bibliche, scuole domenicali e gruppi in casa.

E' importante che l'insegnante e lo studente abbia copie di questo manuale durante il corso di studio. Si possono annotare i migliori libri, sottolineare, meditare e riassumere???. Abbiamo lasciato spazio per le tue note e commenti. Il formato è stato progettato con un sistema di riferimenti rapido per riepilogare e assisterti negli argomenti che sono indicati. Lo speciale formato rende possibile ad ogni persona una volta che ha studiato attraverso questo materiale, insegnare i contenuti agli altri.

Paolo scrisse a Timoteo:

2 Timoteo 2:2

e le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri.

Questo manuale è progettato per moltiplicarsi nelle vite, per il ministero e il futuro insegnamento verso gli altri. Crediamo che sia piano di Dio per ogni studente diventare un insegnante.

Tabella degli argomenti

Lezione uno	Lode ed Adorazione	9
Lezione due	Il Modello di Dio per l'Adorazione	16
Lezione tre	Istruzioni di Dio per la Lode	24
Lezione quattro	La Lode porta le Benedizioni di Dio	31
Lezione cinque	Termini Biblici di Lode	39
Lezione sei	L'Eterno Scopo di Dio per la Lode	46
Lezione sette	Musica, un'Espressione di Adorazione	53
Lezione otto	Espressioni Fisiche di Lode	59
Lezione nove	Ostacoli alla Lode	67
Lezione dieci	Offrire il Sacrificio della Lode	75
Lezione undici	La Nostra Funzione Sacerdotale nella Lode	84
Lezione dodici	Vivere come Sacerdoti	93
Lezione tredici	Vittoria attraverso Lode ed Adorazione	101
Lezione quattordici	La leadership della Lode e dell'Adorazione	109
Lezione quindici	Ministrare come Leader dell'Adorazione	118

Le Scritture in *Lode ed Adorazione versione originale*
sono tratte dalla **versione New King James**.
Copyright 1979,1980,1982 di Thomas Nelson inc., Publishers.,
nella versione italiana dalla **Nuova Diodati**
Suggerimenti di lettura e ascolto

Il Tabernacolo di Davide

*di Kevin J. Conner - Pubblicazione Tempio Biblico
7545 N.E. Glisan Street, Portland, Oregon 97213, USA*

Il Potere della Lode e dell'Adorazione

*di Terry Law - Victory House, Inc.
PO Box 700238, Tulsa, Oklahoma 94170, USA*

Cassette di Lode Hosanna

*Integrity Music, Inc.
PO Box 16813, Mobile, Alabama 36616 USA*

Riconoscimento

*E' con grande apprezzamento che riconosciamo
il contributo di Lin Rang per le molte ore di lavoro
dedicate a questo manuale.*

*I suggerimenti e le aggiunte hanno contribuito
grandemente al suo compimento.*

Introduzione

Proprio come i sacerdoti di Aronne entravano ogni giorno nel Tabernacolo di Mosè e più tardi nel Tempio di Salomone, oggi noi come sacerdoti credenti dobbiamo quotidianamente andare alla Sua Presenza.

Il Tabernacolo di Mosè aveva porte che guidavano ai cortili. Tutti i credenti potevano entrare nei cortili. I sacerdoti si muovevano attraverso i cortili per ministrare al Signore nel Luogo Santo. Una volta all'anno, il Sommo Sacerdote entrava nel Luogo Santissimo dove era posta l'Arca del Patto.

Il Luogo Santissimo era il sostituto terreno della celeste stanza del trono di Dio. L'Arca, che era ricoperta dal Propiziatorio era il luogo terreno, rappresentante il trono di Dio. Essere nel Luogo Santissimo era essere alla vera e propria presenza di Dio.

Nel momento in cui Gesù morì sulla croce il velo che separava l'uomo da Dio fu strappato, in maniera soprannaturale da cima a fondo. L'uomo non era più obbligato ad essere separato da Dio a causa del peccato. I peccati dell'uomo potevano essere perdonati. Da questo momento, uomini e donne potevano, con audacia (franchezza), entrare alla Presenza di Dio.

Proprio come c'era una successione "nell'entrare" da parte dei sacerdoti del Vecchio Testamento, c'è una successione nell'entrare oggi, per noi come sacerdoti credenti che vanno ogni giorno alla Sua Presenza nella lode e nell'adorazione. Dobbiamo entrare quotidianamente nel nostro tempo privato di lode. Dobbiamo entrare collettivamente, con l'intero corpo, tutte le volte che ci riuniamo insieme. Entrare richiede un atto di ubbidienza da parte nostra. Dio desidera che entriamo alla Sua Presenza ma dobbiamo prendere l'iniziativa per farlo.

Per prima cosa, Davide ci insegna:

Salmo 100:4

Entrate nelle Sue porte con ringraziamento e nei suoi cortili con lode; celebratelo, benedite il suo nome.

Entriamo nelle Sue porte con ringraziamento. Non possiamo entrare nelle Sue porte con cuori ingrati. I nostri primi suoni mentre stiamo entrando nella lode sarebbero quelli che esprimono ringraziamento sincero al Signore.

Mentre attraversiamo le porte, siamo nel cortile. Ci deve essere una successione di fasi nell'entrare alla Sua Presenza. Non siamo pronti ad entrare??? nel Luogo Santissimo, nel momento più intimo di una grandiosa adorazione, finché prima non abbiamo trascorso del tempo nel cortile. Nei cortili siamo incaricati alla lode. Qui, allegramente entriamo nel canto, nella musica, nel battere e nell'alzare le nostre mani e, spesse volte, nella danza davanti al Signore mentre esprimiamo la nostra lode.

Mentre continuiamo a rimanere nei cortili della lode incominciamo a sentirci attirati dentro i nostri spiriti a farci più vicini a Dio. Lentamente veniamo presi da Chi Egli è. Incominciamo ad entrare in una forma più alta di lode. Entriamo nei cortili interni, nel Luogo Santo, in adorazione.

Improvvisamente non stiamo più ballando o battendo le nostre mani. Diventiamo così consapevoli della Presenza di Dio che le nostre mani incominciano ad alzarsi verso di Lui in un'assoluta riverenza. La musica ha rallentato il ritmo. Ciò che si muoveva un momento prima si è immediatamente fermato. La santità della presenza di Dio è quasi imponente.

Mentre continuiamo a spingerci nell'adorazione possono scorrere lacrime sulle nostre guance. Qualche volta tutto ciò che possiamo fare è interrompere la musica e il canto e rimanere in silenzio alla Sua Santa presenza. Siamo inconsapevoli delle persone intorno a noi. Siamo totalmente consapevoli di Dio. Stiamo davanti alla Sua presenza, immersi nel Suo amore.

Quasi senza accorgercene siamo entrati proprio come i Sommi Sacerdoti dentro il velo. Siamo nel Luogo Santissimo. Siamo nella più stretta, intima Presenza di Dio. L'unzione e la potenza sono al di là

della descrizione. Molti si inchineranno o si prostreranno davanti a Lui. Alcuni possono venire presi dallo Spirito.

Abbiamo una meravigliosa descrizione del momento in cui l'Arca del Patto fu portata nel Tempio di Salomone.

1 Re 8:10,11

Or avvenne che, mentre i sacerdoti uscivano dal luogo santo, la nuvola riempì la casa dell'Eterno, e i sacerdoti non poterono rimanere a servire a motivo della nuvola, perché la gloria dell'Eterno riempiva la casa dell'Eterno.

Oggi anche alcuni credenti hanno sperimentato questo. Dovremmo preparare i nostri cuori. Entriamo in accordo alle Sue istruzioni e al Suo modello. Liberiamo i nostri spiriti, le nostre anime e i nostri corpi in una libera e prolungata espressione di lode senza limitazioni mentre siamo nei cortili.

Dobbiamo continuare a portarci più vicini a Dio. Egli desidera essere intimo con la Sua sposa.

Ma dobbiamo pressare, per essere sempre più vicini, finché non siamo completamente uno con Lui. Quanto Dio desidera questi momenti d'intimità con ognuno di noi! I nostri cuori devono essere saldi, impegnarsi e continuamente desiderare questi preziosi, santi, indescrivibili momenti di vera adorazione.

Una volta che siamo entrati, non dobbiamo tornare indietro dalla Sua presenza. Dobbiamo persistere e continuare a rimanere lì. Mentre lo facciamo le nostre vite saranno cambiate. Siamo stati così vicini a Lui che un'impressione indelebile del Suo carattere si è formata sui nostri spiriti. Più tempo trascorriamo totalmente alla Sua presenza, totalmente in intimità con Lui, più i nostri spiriti saranno conformi alla Sua immagine, più le nostre vite saranno cambiate all'immagine del Suo figlio Gesù, più diventeremo come Lui.

E' qui che c'è il più alto livello di comunione. E' qui che possiamo con maggiore chiarezza ascoltare da Lui. Il grido del nostro cuore dovrebbe essere in accordo con quello di Davide quando scrisse:

Salmo 42:1,2

Come la cerva anela ai rivi delle acque, così l'anima mia anela a te, o Dio. L'anima mia è assetata di Dio, del Dio vivente. Quando verrò e comparirò a Dio?

Era il Re Davide che riportò l'Arca a Gerusalemme dopo esser stata presa. Davide era un uomo che aveva un cuore secondo Dio e che cercava continuamente la Sua presenza. Per quarant'anni, finché il tempio di Salomone non fu costruito, l'Arca, rappresentante la Presenza di Dio dimorò nel Tabernacolo di Davide. Non c'era alcun velo che separasse l'uomo da Dio. Tutti gli adoratori potevano vedere l'Arca completamente. I soli sacrifici nel Tabernacolo di Davide erano i continui sacrifici di lode a Dio. Il Tabernacolo di Davide è diventato il modello di adorazione per la Chiesa di oggi.

In **Atti 15:16,17**, Giacomo ha citato **Amos 9:11,12**, quando ha scritto:

"Dopo queste cose, io ritornerò e riedificherò il tabernacolo di Davide che è caduto, restaurerò le sue rovine e lo rimetterò in piedi, affinché il resto degli uomini e tutte le genti su cui è invocato il mio nome cerchino il Signore, dice il Signore che fa tutte queste cose"

Oggi, stiamo sperimentando l'esaudimento di queste profezie mentre Dio sta restaurando la vera lode ed adorazione nella Sua Chiesa. Come Davide, ognuno di noi desidera fiumi d'acqua viva durante questi momenti di ristorazione. Muoviamoci alla Sua presenza e liberiamo i nostri spiriti in fresche, nuove e potenti espressioni di lode a Dio.

La mia preghiera è che vi portiate sempre più vicini alla presenza di Dio e sperimentiate l'intimità e l'esperienza che cambia la vita, della vera adorazione.

Lezione uno

Lode ed adorazione

Introduzione

C'è un nuovo, fresco movimento dello Spirito Santo che molti stanno sperimentando in tutto il mondo.

Una volta i servizi di adorazione, in molte chiese, erano monotoni e lugubri. I canti tradizionali erano cantati senza entusiasmo, da noiosi vecchi libri di inni.

Oggi, non dovrebbe essere inconsueto trovare credenti in molte chiese in piedi a cantare, a battere le mani e persino a danzare nella lode davanti al Signore. In molti stanno sperimentando il significato della vera adorazione, inginocchiandosi con le mani alzate a Dio, con lacrime che scorrono sui loro volti, “immersi” nella Presenza di Dio, cantando canti a Lui di intensa adorazione.

Strumenti di tutti i tipi stanno ritornando alla Chiesa.

La comunità non è più intrattenuta da coristi o cantanti, che hanno scarsa relazione con Dio. I credenti, invece, stanno sperimentando l'unzione di Dio in una maniera nuova e fresca.

Spesso la gloria di Dio riempie l'auditorio mentre la Sua potenza si muove rapidamente attraverso la comunità in onda dopo onda. Come nei giorni della dedicazione del Tempio è impossibile stare in piedi a motivo della nuvola della Sua gloria.

1 Re 8:10,11

Or avvenne che, mentre i sacerdoti uscivano dal luogo santo, la nuvola riempì la casa dell'Eterno, e i sacerdoti non poterono rimanere a servire a motivo della nuvola, perché la gloria dell'Eterno riempiva la casa dell'Eterno.

Esortazione di Davide

Davide era un uomo che sapeva come dare lode a Dio. Le sue parole di esortazione ci attirano nel mezzo di ciò che lo Spirito Santo sta facendo oggi, nella restaurazione della vera adorazione della Sua Chiesa.

Salmo 150:1-6

Alleluia, lodate DIO nel suo santuario, lodatelo nel firmamento della sua potenza. Lodatelo per i suoi portenti, lodatelo secondo la sua grandezza. Lodatelo col suono della tromba, lodatelo con l'arpa e con la cetra. Lodatelo col tamburello e con la danza, lodatelo con strumenti a corda e a fiato.

Lodatelo con cembali resonanti, lodatelo con cembali squillanti. Ogni cosa che respira lodi l' Eterno. Alleluia.

Dobbiamo lodare il Signore!

Definizioni

➤ Lode

Lode è un'espressione di gratitudine sincera e ringraziamento a Dio per quello che Egli ha fatto per noi. E' un'espressione fisica e vocale del nostro sincero apprezzamento a Dio per tutte le meravigliose benedizioni che Egli ci ha provveduto.

➤ Adorazione

L'adorazione è la più alta forma di lode. Andando oltre il pensiero di tutte le Sue meravigliose benedizioni per noi, stiamo esprimendo la nostra ammirazione ed elogiando Dio stesso per la Sua persona, il suo carattere, i suoi attributi e la sua perfezione.

Stiamo ministrando a Dio per chi Egli è e non proprio per che cosa Egli ha fatto per noi.

CONFRONTO FRA LODE ED ADORAZIONE

Lode

Lode è:

- Parlare bene di
- Esprimere ammirazione per
- Complimentarsi
- Encomiare
- Congratularsi
- Applaudire
- Elogiare
- Magnificare

Lode è parlare o cantare di Dio, di quanto meraviglioso Egli sia, che cosa Egli ha fatto per noi.

Adorazione

Adorazione è:

- Esprimere riverenza
- Avere un senso di timore reverenziale
- Inchinarsi profondamente davanti all'oggetto di adorazione
- Stimare il valore di
- Dare posto a

Adorare è parlare o cantare a Dio. Hai superato il punto del pensare alle cose che Egli ha fatto e sei entrato ad adorare Lui per chi Egli sia.

➤ La più alta lode

L'adorazione è la forma più alta di lode.

Per prima cosa è:

- Un'attitudine del cuore
- Una riverente dedizione al Creatore
- Iniziare meditazioni interiori del cuore
- Una profondità di meditazione sulla grandezza e sul valore di Dio

Allora è una spontanea inondazione di questi pensieri ed emozioni. L'adorazione non può "essere preparata" deve solo essere avviata.

Per finire, è l'effusione dell'anima in espressioni profonde di riverenza, timore reverenziale, meraviglia e venerazione.

CHE COSA E' ADORAZIONE?

Nello spirito

Prima di poter entrare nell'adorazione è necessario comprendere che cosa sia l'adorazione.

Possiamo solo offrire vera adorazione a Dio dai nostri spiriti.

Giovanni 4:24

Dio è Spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.

Adorare in spirito è adorare con tutto il nostro cuore. Adorare in spirito significa anche adorare dai nostri spiriti attraverso la potenza dello Spirito Santo, che risiede nel maggiore intimo luogo che la Bibbia chiama il nostro cuore, o spirito.

In verità

Adorare in verità è adorare e permettere che il Signore esamini le profondità interiori del nostro cuore.

Proverbi 20:27

Lo spirito dell'uomo è la lampada dell'Eterno, che scruta tutti i più reconditi recessi del cuore.

Giovanni 14:16,17

Ed io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, che rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce; ma voi lo conoscete, perché dimora con voi e sarà in voi.

Purificati

Poiché non possiamo adorare Dio nella carne è importante purificarci da tutti i pensieri carnali e dal male, in modo che i nostri spiriti possano adorare Dio attraverso il Suo Spirito.

Colossesi 3:5

Fate dunque morire le vostre membra che sono sulla terra: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e avidità, che è idolatria.

Colossesi 3:16,17

La parola di Cristo abiti in voi copiosamente, in ogni sapienza, istruendovi ed esortandovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore.

E qualunque cosa facciate, in parola o in opera, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

Dobbiamo purificarci ed adorare Dio da un cuore puro. La carne non può adorare Dio. Se liberiamo noi stessi da tutto ciò che non è di Dio, non rimarrà nulla se non i nostri spiriti che adorano attraverso lo Spirito di Dio.

ABRAMO, NOSTRO PRIMO ESEMPIO

Abramo adorava

Il primo riferimento biblico di adorazione è in connessione con Abramo.

Genesi 22:5

Allora Abrahamo disse ai suoi servi: "Rimanete qui con l'asino; io e il ragazzo andremo fin là e adoreremo; poi ritorneremo da voi".

Legge della prima citazione

C'è un principio di interpretazione biblica che è chiamato la "legge della prima citazione". Afferma che la prima citazione biblica di qualunque soggetto dà una chiara indicazione del suo significato e senso rispetto a qualunque altro luogo in cui possa ritrovarsi nella Bibbia.

Il primo evento per la parola "adorazione" si trova quando Abramo stava parlando al giovane uomo che accompagnava Isacco e lui a Moriah.

La serietà dell'adorazione viene mostrata attraverso questa prima citazione.

Abramo obbedì

La risposta di Abramo al comandamento di Dio era di obbedienza.

Non c'è nessun modo per noi d'immaginare che cosa l'obbedienza a questo comando esigeva da Abramo. Isacco era il figlio promesso. Era l'adempimento del patto che Dio aveva fatto con Abramo.

Sacrificio profondo

L'atto di adorazione in questo momento era certamente un atto di profondo sacrificio. Questo atto di adorazione avrebbe richiesto ad Abramo il suo migliore, il più alto sacrificio che egli, forse, avrebbe potuto fare.

L'atto di adorazione può tuttora essere un grande sacrificio personale.

Romani 12:1,2

Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettabile a Dio. E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio.

Vera adorazione significa che c'è stata una completa arresa dell'intero essere a Dio.

Atto di ubbidienza - Fede

L'atto di adorazione è un atto di ubbidienza e fede. Abramo certamente poteva non sentirsi disposto ad adorare.

Nel terzo giorno del suo viaggio per andare ad offrire Isacco, Abramo disse: "Ritourneremo da voi".

Un atto di ubbidienza è stato cambiato in un atto di fede.

Arresa di se stessi

La morte di Isacco voleva significare la morte di tutto ciò per il quale Abramo viveva. Ogni promessa del Patto era basata sulla nascita di suo figlio. Ogni cosa che egli aveva creduto era coinvolta con Isacco. Era un atto di totale arresa a Dio.

Per l'ubbidienza di Abramo ad adorare, Dio dimorò in quella lode e portò un dono speciale di fede che spinse Abramo a compiere il sacrificio di Isacco.

Salmo 22:3

Eppure tu sei il Santo, che dimori nelle lodi d'Israele.

Abramo portò suo figlio per essere sacrificato e questo divenne un modello dell'ultimo sacrificio. Più tardi, vediamo il Padre permettere il sacrificio di suo Figlio, Gesù. C'è anche una forte possibilità che Gesù fu sacrificato nell'esatto luogo in cui Abramo offrì Isacco.

Dobbiamo arrendere tutti i desideri personali, ambizioni e piani per entrare nella reale adorazione.

UN BENEFICIO DELLA LODE

Saul

- Disturbato da spiriti maligni

1 Samuele 16:14-17,23

Or lo Spirito dell'Eterno si era allontanato da Saul e un cattivo spirito da parte dell'Eterno lo terrorizzava.

I servi di Saul gli dissero: "Ecco, un cattivo spirito da parte di DIO ti turba. Il nostro signore comandi dunque ai tuoi servi che ti stanno davanti di cercare un uomo che suoni bene l'arpa; quando poi il cattivo spirito da parte di DIO ti investirà, egli metterà mano all'arpa e tu starai bene".

Saul disse ai suoi servitori: "Trovatemi un uomo che suoni bene e fatelo venire da me".

Ora, quando il cattivo spirito da parte di DIO investiva Saul, Davide prendeva l'arpa e la suonava con la mano; allora Saul si sentiva risollevato e stava meglio, e il cattivo spirito si allontanava da lui.

- La musica ha portato liberazione

Ogni volta che quello spirito arrivava su Saul, Davide doveva prendere la sua arpa e suonare. Allora sarebbe giunto per Saul sollievo, si sarebbe sentito meglio e lo spirito che lo tormentava lo avrebbe lasciato.

Suonare "bene" significa "abilmente". I musicisti e i cantanti devono essere esperti. I servi di Saul sapevano cercare un musicista esperto perché avevano visto la potenza della musica unta. Fu scelto Davide.

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Scrivi la tua definizione, o la tua comprensione di "lode".
2. Scrivi la tua definizione o comprensione di "adorazione".
3. Che cosa caratterizzò l'atto di adorazione di Abramo mentre stava per offrire suo figlio Isacco come sacrificio?

Lezione due

Il modello di Dio per l'adorazione

L'adorazione nel Tabernacolo

Un altro principio d'interpretazione biblica è la "legge della molta citazione". Questo principio dice che la quantità di spazio data ad un particolare soggetto ne indica la sua importanza.

51 capitoli nel Vecchio Testamento sono dedicati ai tabernacoli, mostrandoci la loro importanza.

SGUARDO DEI TABERNACOLI E DEI TEMPLI MENZIONATI NEL VECCHIO TESTAMENTO

Ci sono parecchi tabernacoli e templi menzionati nel Vecchio Testamento. Poiché questi erano luoghi dove il popolo incontrava Dio, dove entrava alla Sua presenza, è importante che abbiamo una comprensione di base riguardo ad essi e alla loro differenza.

Tabernacolo di Mosè

Il modello o progetto per il Tabernacolo di Mosè è stato dato in maniera esattamente dettagliata, da Dio. Tabernacolo significa tenda ed era in uso mentre i figli d'Israele si muovevano nel deserto.

Il Tabernacolo di Mosè era il luogo dell'adorazione del Vecchio Testamento. Era il luogo provvisorio in cui abitava l'Arca del Patto. Era qui che la Presenza di Dio dimorava e il sacerdote ministrava al Signore. Spesso quando i figli d'Israele tornavano al peccato l'Arca veniva rapita dai loro nemici.

Il Tabernacolo di Mosè venne stabilito a Shiloh.

Il Tabernacolo di Davide

Poiché Davide era un uomo di guerra, Dio non gli permise di costruire il tempio. Diede a lui i piani per il tempio e Davide raccolse i materiali con i quali il tempio fu poi costruito.

L'Arca del Patto risiedeva nel Tabernacolo di Davide dopo che era ritornata dai Filistei e prima che il tempio di Salomone fosse costruito.

Lo scopo primario del Tabernacolo di Davide era di dimostrare l'adorazione di Dio in un unico modo.

Il Tabernacolo di Davide può essere stato come "una finestra" che si affaccia sull'adorazione del Nuovo Testamento. La finestra è incorniciata da una tipica tenda del Vecchio Testamento o Tabernacolo, ma l'interno era completamente differente. I sacerdoti entravano nelle porte con ringraziamento e nei cortili con lode perché l'Arca della Presenza di Dio si poteva vedere completamente. Non c'era il luogo Santissimo con il suo velo che nascondeva e il solo sacrificio offerto era il sacrificio della lode.

Questa "finestra" durò per 40 anni finché il tempio di Salomone non fu costruito. Allora la finestra fu chiusa e l'Arca del Patto fu trasferita nel Tempio di Salomone. I sacrifici di animali furono ripresi.

Il Tempio di Salomone

Il Tempio di Salomone fu progettato molto simile al Tabernacolo di Mosè. Sarebbe dovuto essere la residenza finale dell'Arca del Patto. I sostegni per muovere l'Arca erano stati tolti. Era una dimora permanente fatta di marmo ed oro, non una tenda temporanea.

Tuttavia, nel corso degli anni il Tempio di Salomone fu lasciato cadere in rovina. Quando Israele fu sconfitto e re stranieri avrebbero richiesto il pagamento di alti tributi, i recipienti d'oro furono presi dal tempio per incontrare queste richieste. L'oro fu tolto dai muri, dalle colonne e dalle porte. Contemporaneamente Manasse costruì altari ai falsi dei nel tempio, furono costruite capanne per alloggiare le attività sodomite nei cortili del tempio e cavalli "sacri" furono alloggiati nel cortile interno. Per finire, il Tempio di Salomone fu completamente distrutto dai Caldei che presero ogni cosa di valore per Babilonia e poi bruciarono il tempio fin dalla base.

Il Tempio di Zorobabele

Questo tempio fu costruito intorno al 520 a.C. e non era grandioso come il Tempio di Salomone ma era più largo. L'Arca del Patto era andata persa.

Il Tempio di Erode

Quando Erode ottenne il controllo di Giuda ricostruì il tempio di Zorobabele. Erode non costruì con il cuore dell'adorazione. Aveva una passione per la costruzione e fece molti magnifici edifici durante il suo regno. Il tempio di Zorobabele era semplicemente, non abbastanza maestoso per i suoi gusti. Era dal Tempio di Erode che Gesù andava e veniva. Tutte le attività sacerdotali erano in funzione ed era qui che Gesù rovesciò i tavoli dei cambiavalute.

Matteo 21:12,13

Poi Gesù entrò nel tempio di Dio, ne scacciò tutti coloro che nel tempio vendevano e compravano, e rovesciò le tavole dei cambiavalute e le sedie dei venditori di colombi. E disse loro: «Sta scritto: “La mia casa sarà chiamata casa di orazione ma voi ne avete fatto un covo di ladroni”».

Quando Gesù morì sulla croce, il velo fra il Luogo Santo e il Santissimo (molto simile ad un tendaggio di circa cm 15,24 di spessore) fu in maniera soprannaturale strappato da cima a fondo.

Da un capo all'altro della storia della razza ebraica vediamo che solo il Sommo Sacerdote poteva andare dal Luogo Santo nel Luogo Santissimo. Il Santissimo era il posto in cui l'Arca del Patto veniva tenuta. Era il luogo in cui dimorava la Presenza di Dio. Il velo strappato da cima a fondo significava che la separazione tra Dio e l'uomo era stata eliminata. L'umanità ora ha il privilegio di andare alla presenza di Dio!

Gesù profetizzò che nessuna pietra sarebbe rimasta su un'altra di questo tempio ed esso fu distrutto dai Romani nel 70 d.C.. Il Tempio e gli edifici circostanti furono completamente bruciati e mentre stavano ardendo l'oro si liquefece e scorse nelle fenditure tra una pietra e l'altra. Per recuperare l'oro, le pietre furono demolite, adempiendo così la profezia di Gesù.

Matteo 24:2

Ma Gesù disse loro: «Non vedete voi tutte queste cose? In verità vi dico che non resterà qui pietra su pietra che non sarà diroccata».

SEGUENDO L'ARCA

L'Arca risiedette nel Tabernacolo di Mosè fino al tempo di Eli. Poi fu rubata come conseguenza di un giudizio sulla casa di Eli.

1 Samuele 2:30-32a

Perciò così dice l'Eterno, il DIO d'Israele: “Io avevo dichiarato che la tua casa e la casa di tuo padre avrebbero sempre camminato davanti a me;” ma ora l'Eterno dice: “Lungi da me tal cosa; poiché io onoro quelli che mi onorano ma quelli che mi disprezzano saranno pure disprezzati. Ecco, i giorni vengono in cui io stroncherò il tuo vigore e il vigore della casa di tuo padre, di modo che non vi sia più alcun vecchio in casa tua. E vedrai lo squallore nella mia dimora.....”

Ti servirà di segno ciò che accadrà ai tuoi due figli, Hofni e Finehas: moriranno entrambi nello stesso giorno. Ma io susciterò per me un sacerdote fedele che agirà secondo ciò che è nel mio cuore e nella mia anima; io gli edificherò una casa stabile, ed egli camminerà davanti al mio unto per sempre

L'Arca del Patto fu rubata dai Filistei durante la battaglia e mentre veniva portata in giro per la terra dei Filistei, portò giudizio e disastro su di loro dovunque andava.

1 Samuele 5:1-4, 6-7

Allora i Filistei presero l'arca di DIO e la trasportarono da Eben-Ezer a Ashdod poi i Filistei presero l'arca di DIO, la portarono nel tempio di Dagon e la posarono accanto a Dagon.

Il giorno dopo gli abitanti di Ashdod si alzarono presto, ed ecco Dagon era caduto con la faccia a terra davanti all'arca dell'Eterno.

Così presero Dagon e lo rimisero al suo posto.

Il giorno dopo si alzarono presto, ed ecco Dagon era di nuovo caduto con la faccia a terra davanti all'arca dell'Eterno, mentre la testa di Dagon e ambedue le palme delle sue mani giacevano troncate sulla soglia; di Dagon rimaneva solo il tronco.

Poi la mano dell'Eterno si aggravò sugli abitanti di Ashdod e li devastò e li colpì con emorroidi, Ashdod e il suo territorio. Quando gli abitanti di Ashdod videro che le cose andavano a quel modo, dissero: «L'arca del DIO d'Israele non deve rimanere presso di noi, perché la sua mano è stata dura verso di noi e verso Dagon, nostro dio».

L'Arca mandata a Gerusalemme

Per il giudizio di Dio, i Filistei chiamarono i loro sacerdoti insieme e chiesero come l'Arca sarebbe dovuta ritornare. Non c'era nessuno a poterla ricondurre ma un gruppo di vacche con i loro vitelli, proprio prese da loro, avrebbero seguito naturalmente i loro vitelli. Invece, il gruppo di vacche andò direttamente nella terra d'Israele.

Dio permise che i Filistei muovessero l'Arca su di un carro. Non c'erano uomini dedicati a portarla. Ma guardate che cosa è successo quando il popolo di Dio ha cercato di fare la stessa cosa.

1 Samuele 6:7,8

Fate dunque un carro nuovo, poi prendete due vacche che allattino su cui non è mai stato posto il giogo e attaccate al carro le vacche, ma riportate i loro vitelli nella stalla lontano da esse.

Poi prendete l'arca dell'Eterno e ponetela sul carro; e deponete i lavori d'oro che mandate all'Eterno come offerta di riparazione in una cesta accanto ad essa; così la rimanderete, ed essa se ne andrà.

Avvertimento per noi

Davide volle muovere l'Arca da Kirjath-Jearim al monte Zion e c'è un forte avvertimento nel suo primo tentativo di muovere l'Arca.

1 Cronache 13:7,8,10

Dalla casa di Abinadab trasportarono l'arca di DIO sopra un carro nuovo: Uzza e Ahio guidavano il carro.

Davide e tutto Israele facevano festa davanti a DIO con tutte le loro forze, con canti e con cetre, arpe, tamburelli, cembali e trombe.

Allora l'ira dell'Eterno si accese contro Uzza e lo colpì, perché aveva steso la sua mano sull'arca; egli morì là davanti a DIO.

C'era disobbedienza verso le procedure di Dio che erano conosciute e praticate. Davide era responsabile proprio come lo siamo noi per l'esatta "procedura del Tempio".

La lode non può nascondere la disubbidienza

Davide e i suoi uomini usarono un carro per muovere l'Arca, ma Dio aveva comandato che l'Arca fosse rimossa dai Leviti portandola sulle loro spalle con staffe di legno. La presenza di Dio non poteva essere portata su di un carro. Poteva essere solo trasportata da uomini dedicati, appartati.

Davide e tutto Israele stava cantando e suonando strumenti musicali davanti a Dio, ma erano nella disubbidienza e la morte fu il risultato.

L'Arca fu mossa più tardi con successo, in obbedienza all'istruzione di Dio.

1 Cronache 15:2

Allora Davide disse: «Nessuno deve portare l'arca di DIO all'infuori dei Leviti perché l'Eterno ha scelto loro per portare l'arca di DIO e per servirlo per sempre».

Proprio perché desideriamo la presenza del Signore nella nostra adorazione non significa che possiamo farlo "nel nostro modo". La presenza del Signore deve essere introdotta come Egli guida, ogni volta. Lo stesso "carro" che funzionò la scorsa settimana, le stesse canzoni, il tempo, l'ordine ecc. non funzioneranno necessariamente in questa settimana.

LA LODE NEL TABERNACOLO DI DAVIDE

La lode era una parte importante dell'adorazione nel Tabernacolo.

Davide portò l'Arca a Zion e la collocò in una tenda che chiamiamo il Tabernacolo di Davide.

E' interessante notare che Dio non diresse Davide a collocare l'Arca nel Tabernacolo di Mosè ma per il resto della vita di Davide e finché non fu costruito il Tempio di Salomone l'Arca della Presenza di Dio risiedette nel Tabernacolo di Davide.

1 Cronache 16:1,4-9,31,34

Portarono dunque l'arca di DIO e la collocarono in mezzo al tabernacolo, che Davide aveva eretto per essa; poi offrirono olocausti e sacrifici di ringraziamento davanti a DIO.

Poi stabilì davanti all'arca dell'Eterno alcuni fra i Leviti a prestare servizio, per far ricordare, per ringraziare e per lodare l'Eterno, il DIO d'Israele: Asaf il capo, Zaccaria il secondo dopo di lui, poi Jeiel. Scemiramoth, Jehieh, Mattithiah, Eliab, Benaiah, Obed-Edom e Jeiel. Essi suonavano arpe e cetre, mentre Asaf suonava cembali. I sacerdoti Benaiah e Jahaziel invece suonavano del continuo la tromba davanti all'arca del patto di DIO.

In quel giorno Davide affidò per la prima volta ad Asaf e ai suoi fratelli l'incarico di cantare le lodi dell'Eterno.

Celebrate l'Eterno, invocate il suo nome; fate conoscere le sue opere fra i popoli.

Cantate a lui, cantate lodi a lui, meditate su tutte le sue meraviglie.

Si rallegrino i cieli e gioisca la terra e dicano fra le nazioni: «L'Eterno regna».

Celebrate l'Eterno, perché egli è buono, perché la sua benignità dura in eterno.

Strumenti per l'adorazione

C'erano molti strumenti usati nell'adorazione nel Tabernacolo di Davide.

Salmo 150:1-6

Alleluia, lodate DIO nel suo santuario, lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi portenti, lodatelo secondo la sua grandezza.

Lodatelo col suono della tromba, lodatelo con l'arpa e con la cetra.

Lodatelo col tamburello e con la danza, lodatelo con strumenti a corda e a fiato.

Lodatelo con cembali risonanti, lodatelo con cembali squillanti.

Ogni cosa che respira lodi l'Eterno. Alleluia!

In questo unico piccolo salmo, Davide elenca sette strumenti che dovevano essere usati nella lode a Dio. L'ultimo e più importante "strumento" è la nostra voce.

- tromba
- arpa
- cetra
- tamburello
- strumenti a corda
- flauto
- cembali

Potenza della lode e dell'adorazione

- Nuvola della gloria

Quando l'Arca fu portata dal Tabernacolo di Davide al Tempio di Salomone, i sacerdoti e il popolo lodarono il Signore finché la Sua gloria non riempì il tempio.

2 Cronache 5: 13,14

...e quando i trombettieri e i cantori come uno solo fecero udire all'unisono la loro voce per lodare e celebrare l'Eterno e alzarono la voce al suono delle trombe, dei cembali e di altri strumenti musicali e lodarono l'Eterno: «Perché è buono, perché la sua benignità dura in eterno», avvenne che la casa, la casa dell'Eterno, fu riempita da una nuvola, e i sacerdoti non poterono rimanere a servire a motivo della nuvola, perché la gloria dell'Eterno riempiva la casa di DIO.

Modello per la Chiesa

Poiché all'Arca del Patto fu dato di essere vista per 40 anni, il Tabernacolo di Davide è un modello per la chiesa che come corpo e individualmente adora Dio.

Atti 15:16,17

"Dopo queste cose, io ritornerò e riedificherò il tabernacolo, di Davide che è caduto, restaurerò le sue rovine e lo rimetterò in piedi, affinché il resto degli uomini e tutte le genti su cui è invocato il mio nome cerchino il Signore, dice il Signore che fa tutte queste cose".

Giacomo stava citando il profeta Amos in questa Scrittura.

Amos 9:11,12

«In quel giorno, io rialzerò il tabernacolo di Davide che è caduto, riparerò le sue brecce e rialzerò le sue rovine, e lo ricostruirò come nei giorni antichi, affinché posseggano il resto di Edom e tutte le nazioni sulle quali è invocato il mio nome», dice l'Eterno che farà questo.

Dio sta restaurando spiritualmente il Tabernacolo di Davide. Certamente restaurerà tutte le forme di adorazione attribuite a quel Tabernacolo nel corpo di Cristo.

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Nel tempo di Davide il Tabernacolo era una tenda nel senso letterale, che cosa è oggi il Tabernacolo di Davide?
2. Quando il Re Davide stava cercando di muovere l'Arca per la prima volta, perché Uzzia morì?
3. Quanto è differente il Tabernacolo di Mosè rispetto al Tabernacolo di Davide nel rappresentare un modello di adorazione?

Lezione tre

Istruzioni di Dio per la Lode

Le Scritture sono piene di insegnamenti di Dio al Suo popolo per diventare adoratori e uomini di lode, per Lui. E' importante trascorrere del tempo a leggere dalla Sua Parola perché così sapremo:

- Perché dobbiamo lodarLo
- Chi deve adorarLo
- Quando dobbiamo lodarLo
- Dove dobbiamo lodarLo
-

PERCHE' DOBBIAMO LODARE IL SIGNORE?

Perché Egli è

- Degno di ringraziamento

Salmo 107:1,2,8

Celebrate l'Eterno, perché egli è buono, perché la sua benignità dura in eterno.

Così dicano i riscattati dall'Eterno, che egli ha liberato dalla mano dell'avversario,

Celebrino l'Eterno per la sua benignità e per le sue meraviglie in favore dei figli degli uomini!

- Degno di lode

2 Samuele 22:4

Io invoco l'Eterno che è degno di essere lodato, e sono salvato dai miei nemici.

- Grande

Salmo 48:1

Grande è l'Eterno e degno di somma lode nella città del nostro DIO, sul suo monte santo.

Salmo 96:4

Poiché l'Eterno è grande e degno di somma lode; egli va temuto sopra tutti gli dèi.

- Potente nelle azioni

Salmo 150:2

Lodatelo per i suoi portenti, lodatelo secondo la sua grandezza!

Egli è l'autorità fondamentale, la maggiore potenza. E' prima di tutte le cose e più grande di tutte le cose.

Ci ha scelti

- Per glorificare Dio

Luca 10:20

Tuttavia non vi rallegrate del fatto che gli spiriti vi sono sottoposti, ma rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

Salmo 50:23

Chi offre sacrifici di lode mi glorifica, e a chi si comporta rettamente gli mostrerò la salvezza, di DIO».?

Salmo 69:30

Io celebrerò il nome di DIO con un canto, e lo magnificherò con le lodi

Ci ha comandato di lodare

- Attraverso Davide

- Attraverso Paolo

- Attraverso Giovanni

Salmo 149:1

Alleluia. Cantate all'Eterno un canto nuovo, cantate la sua lode nell'assemblea dei santi.

Efesini 5:19

....parlandovi gli uni gli altri con salmi inni e cantici spirituali, cantando e lodando col vostro cuore il Signore...

Apocalisse 19:5

E dal trono venne una voce che diceva: «Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi e voi che lo temete, piccoli e grandi».

Perché è buono

Salmo 92:1,2

**E' bello celebrare l'Eterno, e cantare le lodi al tuo nome, o Altissimo;
proclamare al mattino la tua benignità e la tua fedeltà ogni notte,**

Perché è piacevole

Salmo 147:1

Lodate l'Eterno, perché è cosa buona cantare le lodi al nostro DIO, perché è piacevole e conveniente lodarlo.

Perché è meraviglioso

Salmo 33:1

Esultate, o giusti, nell'Eterno; la lode si addice agli uomini retti

C'è paura a lodare Dio per alcuni perché non lo reputano dignitoso. Ciò è contrario alla Parola di Dio.

2 Samuele 6:14-16,21-23

Davide danzava con tutte le sue forze davanti all'Eterno, cinto di un efod di lino. Così Davide e tutta la casa d'Israele

trasportarono l'arca dell'Eterno con grida di giubilo e a suon di tromba.

Or avvenne che, mentre l'arca dell'Eterno entrava nella città di Davide, Mikal, figlia di Saul, guardando dalla finestra, vide il re Davide che saltava e danzava davanti all'Eterno, e lo dispreggiò in cuor suo.

Allora Davide rispose a Mikal: «L'ho fatto davanti all'Eterno che mi ha scelto invece di tuo padre e di tutta la sua casa per stabilirmi principe d'Israele, del popolo dell'Eterno; perciò ho fatto la festa davanti all'Eterno.

Anzi mi abbasserò anche più di così e mi renderò spregevole ai miei occhi; ma, in merito alle serve di cui tu hai parlato io sarò onorato proprio da loro».

Mikal, figlia di Saul, non ebbe figli fino al giorno della sua morte.

Dio dimora nella lode

Salmo 22:3

Eppure tu sei il Santo, che dimori nelle lodi d'Israele.

Se il nostro cuore è pieno di lode è pieno di Dio. Se la nostra casa è piena di lode è piena di Dio.

Possiamo circondarci della presenza di Dio circondandoci della lode.

La lode libera forza

Nehemia 8:10b

...Non rattristatevi, perché la gioia dell'Eterno è la vostra forza».

Salmo 28:7

L'Eterno è la mia forza e il mio scudo; il mio cuore ha confidato in lui e sono stato soccorso, perciò il mio cuore esulta, e lo celebrerò col mio canto.

La lode porta l'adempimento

L'anima che loda gioisce di essere con il Signore e Dio le dà i desideri del suo cuore.

Salmo 37:4

Prendi il tuo diletto nell'Eterno ed egli ti darà i desideri del tuo cuore

Nota che la lode deve venire per prima cosa, prima del nostro ricevere. Ciò perché la lode mette le nostre priorità in ordine e allora Dio può concederci i desideri del nostro cuore.

La lode porta vittoria

Salmo 18:3

Io invoco l'Eterno, che è degno di essere lodato, e sono salvato dai miei nemici.

2 Cronache 20:21,22

Quindi, dopo essersi consigliato con il popolo, stabilì quelli che dovevano cantare all'Eterno e dovevano lodarlo per lo splendore della sua santità, mentre camminavano davanti all'esercito e dicevano: «Celebrate l'Eterno, perché la sua benignità dura in eterno».

Quando essi cominciarono a cantare e a lodare, l'Eterno tese un'imboscata contro i figli di Ammon e di Moab, e quelli del monte Seir che erano venuti contro Giuda, e rimasero sconfitti.

Anche nelle battaglie della vita di ogni giorno la lode guida il modo di vincere.

CHI DOVREBBE LODARE IL SIGNORE?

Ogni carne

Salmo 145:21b

.... e ogni carne benedirà il suo santo nome per sempre.

La mia anima

Salmo 103:1,2

Benedici, anima mia, l'Eterno, e tutto quello che è in me benedica il suo santo nome.

Benedici, anima mia, l'Eterno e non dimenticare alcuno dei suoi benefici.

Ogni cosa che respira

Salmo 150:6

Ogni cosa che respira lodi l'Eterno. Alleluia.

Tutti i popoli

Salmo 67:3,5

I popoli ti celebreranno, o DIO, tutti quanti i popoli ti celebreranno.

Ti lodino i popoli, o DIO, ti lodino i popoli tutti.

Salmo 78:4

Non lo nasconderemo ai loro figli, ma racconteremo alla generazione futura le lodi dell'Eterno, la sua potenza e le meraviglie che egli ha fatto.

Salmo 79:13

E noi tuo popolo e gregge del tuo pascolo, ti celebreremo per sempre e proclameremo la tua lode per ogni età.

I giusti

Salmo 140:13

Certo i giusti celebreranno il tuo nome, e gli uomini retti abiteranno alla tua presenza.

I santi

Salmo 145:10

Tutte le tue opere ti celebreranno o Eterno, e i tuoi santi ti benediranno

I riscattati

Salmo 107: 1,2

Celebrate l'Eterno, perché egli è buono, perché la sua benignità dura in eterno. Così dicano i riscattati dall'Eterno, che egli ha liberato dalla mano dell'avversario.

Quelli che temono il Signore

Salmo 22:23

O voi che temete l'Eterno, lodatelo; e voi tutti, discendenti di Giacobbe glorificatelo; e voi tutti o stirpe d'Israele, temetelo.

I servi di Dio

Salmo 113:1

Alleluia. Lodate, o servi dell'Eterno, lodate il nome dell'Eterno.

Salmo 134:1

Ecco, benedite l'Eterno, voi tutti servi dell'Eterno, che state nella casa dell'Eterno durante la notte.

Salmo 135:1

Alleluia. Lodate il nome dell'Eterno, lodatelo, o servi dell'Eterno.

Tutti i suoi angeli

Salmo 148:2

Lodatelo, voi tutti suoi angeli, lodatelo voi tutti suoi eserciti.

Tutta la natura

Salmo 148:7-10

Lodate l'Eterno dalla terra, voi mostri marini e oceani tutti, fuoco e grandine, neve e nubi, vento di tempesta che esegue i suoi ordini; monti e colli tutti, alberi fruttiferi e cedri tutti; voi tutti animali selvatici e domestici, rettili e uccelli alati.

Re e popoli

Salmo 148:11-13

voi re della terra e popoli tutti, principi e giudici tutti della terra; giovani e fanciulle, vecchi e bambini. Lodino il nome dell'Eterno, perché solo il suo nome è esaltato. La sua gloria è al di sopra della terra e dei cieli.

QUANDO DOBBIAMO LODARE IL SIGNORE?

Dalla mattina alla sera

Salmo 113:3

Dal sorgere del sole fino al suo tramonto sia lodato il nome dell'Eterno.

Tutto il giorno

Salmo 71:8

La mia bocca è ripiena della tua lode, e proclama la tua gloria tutto il giorno.

Mentre viviamo

Salmo 146:2

Io loderò l'Eterno finché ho vita, canterò le lodi del mio Dio per tutta la mia esistenza.

Continuamente

Salmo 34:1

Io benedirò l'Eterno in ogni tempo, la sua lode sarà sempre sulla mia bocca.

Quando c'è abbattimento

Salmo 42:11

Perché ti abbatti, anima mia perché gemi dentro di me? Spera in Dio, perché io lo celebrerò ancora, egli è la mia salvezza e il mio Dio.

Sempre

Efesini 5:20

rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio e Padre nel nome del Signor nostro Gesù Cristo

DOVE DOBBIAMO LODARE IL SIGNORE?

Nella comunità

Salmo 22:22,25

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli; ti loderò in mezzo all'assemblea.

Il motivo della mia lode nella grande assemblea sei tu; io adempirò i miei voti in presenza di quelli che ti temono.

Salmo 107:32

Lo esaltino nell'assemblea del popolo e lo lodino nel consiglio degli anziani.

Salmo 149:1

Alleluia. Cantate all'Eterno un canto nuovo, cantate la sua lode nell'assemblea dei santi.

Nel santuario

Salmo 150:1

Alleluia, lodate DIO nel suo santuario, lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Fra le nazioni

Salmo 57:9

Ti celebrerò fra i popoli, o Signore, canterò le tue lodi fra le nazioni.

Nei Suoi cortili

Salmo 100:4

Entrate nelle sue porte con ringraziamento e nei suoi cortili con lode; celebratelo, benedite il suo nome.

In mezzo alla grande folla

Salmo 109:30

Io celebrerò grandemente l'Eterno con la mia bocca e lo loderò in mezzo alla grande folla.

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Esponi tre ragioni per le quali dovremmo lodare il Signore.
2. Quando dobbiamo lodare il Signore? Fai un esempio dalla Scrittura ed uno dalla tua esperienza personale.
3. Elenca tre Scritture che avrai imparato a memoria e che incoraggeranno te o gli altri a lodare Dio.

Lezione quattro

La lode porta le benedizioni di Dio

LA LODE E' PARAGONATA AL CICLO DELLA PIOGGIA

Ciclo idrologico

Ci sono molti posti nella Scrittura dove la lode è paragonata al ciclo dell'acqua. Questo ciclo è senza fine, un ciclo continuo che scorre dall'uno all'altro.

- L'acqua sulla terra evapora
- Forma le nuvole nell'aria
- Piove sulla terra

Ciclo della lode

La lode deve proprio essere interminabile. Diamo lodi al Signore e la nostra lode porterà:

- Benedizioni
- Vittoria
- Crescita

Amos 5:8

Egli ha fatto le Pleiadi e Orione, muta l'ombra di morte in aurora e rende il giorno oscuro come la notte; chiama le acque del mare e le riversa sulla faccia della terra: il suo nome è l'Eterno.

Amos 9:6

E lui che costruisce nei cieli le sue stanze superiori e ha fondato la sua volta sulla terra; è lui che chiama le acque del mare e le riversa sulla faccia della terra; il suo nome è l'Eterno.

Dio versa benedizioni

Proprio come Dio chiama l'acqua ad evaporare e così può piovere, allo stesso modo chiama noi a lodarlo e così può versare le Sue benedizioni.

Giobbe 36:27,28

Egli attira in alto le gocce d'acqua sotto forma di vapore, che si condensa poi in pioggia, che le nubi riversano e lasciano cadere sull'uomo in gran quantità.

Osea 6:3

Conosciamo l'Eterno, sforziamoci di conoscerlo; il suo levarsi è certo come l'aurora. Egli verrà a noi come la pioggia, come l'ultima e la prima pioggia, alla terra.

**La lode va su
Le benedizioni scendono giù**

Isaia 45:8

Stillate, o cieli, dall'alto e le nuvole facciano piovere la giustizia. Si apra la terra, produca la salvezza e faccia germogliare insieme la giustizia. Io, l'Eterno, ho creato questo.

Mentre mandiamo le lodi a Dio, Egli le trasforma in pioggia di benedizioni su di noi.

Proverbi 11:25

La persona generosa si arricchirà e chi annaffia sarà egli pure annaffiato

Salmo 67:5,6

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. La terra produrrà il suo frutto; Dio, il nostro DIO, ci benedirà.

Salmo 147:7,8

Cantate all'Eterno con ringraziamento, cantate con la cetra le lodi al nostro DIO, che copre il cielo di nuvole, prepara la pioggia per la terra e fa crescere l'erba sui monti.

Zaccaria 10:1

Chiedete all'Eterno la pioggia nel tempo dell'ultima pioggia! L'Eterno produrrà lampi seguiti da tuoni e pioggia, darà loro piogge abbondanti, ad ognuno erba nel proprio campo.

Ciclo senza fine

Giacomo 5:7

Or dunque, fratelli, siate pazienti fino alla venuta del Signore; guardate come l'agricoltore aspetta il prezioso frutto della terra con pazienza, finché abbia ricevuto la pioggia della prima e dell'ultima stagione,

Proprio come il contadino non raccoglie nella stessa stagione in cui ha seminato, sii paziente perché nel tempo mieterai il raccolto o le benedizioni.

Dio fa sì che le Sue benedizioni risplendano sull'umanità proprio come il sole risplende sull'oceano. Il cuore dell'uomo dovrebbe essere entusiasmato verso Dio in risposta alle benedizioni che Egli fa splendere su di lui.

Le lodi dell'uomo devono levarsi a Dio proprio come i vapori che vengono creati dal sole sull'oceano.

Quelle lodi producono nuvole di benedizione.

Dio le fa nascere per stillarle in pioggia che scroscia sulla terra.

La pioggia in eccesso forma fiumi che corrono al mare, da cui è, in origine, venuta, e l'intero processo ricomincia.

I BENEFICI DELLA LODE

Permette a Dio di agire

Atti 16:25,26

Verso la mezzanotte Paolo e Sila pregavano e cantavano inni a Dio; e i prigionieri li udivano. Improvvisamente si fece un gran terremoto tanto che le fondamenta della prigione furono scosse: e in quell'istante tutte le porte si aprirono e le catene di tutti si sciolsero.

La terra produce il suo frutto

Salmo 67:5,6

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. La terra produrrà il suo frutto; Dio, il nostro Dio, ci benedirà.

Viene la vittoria

2 Cronache 20:21,22

Quindi, dopo essersi consigliato con il popolo, stabilì quelli che dovevano cantare all'Eterno e dovevano lodarlo per lo splendore della sua Santità, mentre camminavano davanti all'esercito e dicevano: «Celebrate l'Eterno, perché la sua benignità dura in eterno». Quando essi cominciarono a cantare e a lodare, l'Eterno tese un'imboscata contro i figli di Ammon e di Moab, e quelli del monte Seir che erano venuti contro Giuda, e rimasero sconfitti.

Porta salute

Proverbi 17:22

Un cuore allegro è una buona medicina, ma uno spirito abbattuto inaridisce le ossa.

Porta pace

Isaia 60:18

Non si udrà più parlare di violenza nel tuo paese, né di devastazione e di rovina entro i tuoi confini; ma chiamerai le tue mura "Salvezza" e le tue porte "Lode".

Ci cambia

Veniamo cambiati nella stessa gloria del Dio che noi adoriamo.

2 Corinzi 3:11,18

Perché, se ciò che doveva essere annullato fu circondato di gloria, sarà molto più glorioso ciò che è duraturo.

E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore

1 Giovanni 3:1,2

Vedete quale amore il Padre ha profuso su di noi, facendoci chiamare figli di Dio. La ragione per cui il mondo non ci conosce è perché non ha conosciuto lui. Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è ancora stato manifestato ciò che saremo; sappiamo però che quando egli sarà manifestato, saremo simili a lui, perché lo vedremo come egli è.

RALLEGRARSI NEL SIGNORE

Un volto triste

Un'espressione triste del volto, manifesta un cuore ingrato.

Nehemia 2:1,2

Nel mese di Nisan, l'anno ventesimo del re Artaserse, come il vino era portato davanti a lui, io presi il vino e lo porsi al re. Ora io non ero mai stato triste in sua presenza.

Perciò il re mi disse: «Perché hai l'aspetto triste, anche se non sei malato? Non può esser altro che un'afflizione del cuore».

Allora fui preso da una grandissima paura

Quando il re riconobbe il dispiacere nel volto di Nehemia, questi si spaventò. Un volto triste poteva significare che non era contento del servizio del re e quindi poteva essere messo a morte.

Andare alla presenza del re in uno stato di dispiacere era un insulto. Andare alla Presenza di Dio con un'espressione infelice è mostrare che siamo scontenti delle cose che Egli:

- Ci ha dato
- Ha fatto per noi
- Ci ha provveduto
- Ha progettato per noi

Comandato di rallegrarci

Ci è stato comandato di rallegrarci davanti al Signore.

Deuteronomio 12:7,11,12

...e là mangerete davanti all'Eterno, il vostro Dio, e gioirete, voi e le vostre famiglie, di tutto ciò a cui avrete posto mano e in cui l'Eterno, il vostro Dio vi avrà benedetti.

Allora ci sarà un luogo che l'Eterno, il vostro Dio, sceglierà per far dimorare il suo nome e là porterete tutto ciò che vi comando: i vostri olocausti e i vostri sacrifici, le vostre

decime, le offerte elevate delle vostre mani e tutte le offerte scelte che avete promesso in voto all'Eterno.

E gioirete davanti all'Eterno, il vostro Dio, voi, i vostri figli e le vostre figlie, i vostri servi e le vostre serve, e il Levita che abiterà entro le vostre porte, poiché egli non ha né parte né eredità tra voi.

1 Cronache 16:10

Gloriatevi nel suo santo nome; si ralleghi il cuore di quanti cercano l'Eterno!

Salmo 33:1

Esultate, o giusti, nell'Eterno; la lode si addice agli uomini retti.

Luca 1:46,47

E Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore, e lo spirito mio esulta in Dio, mio Salvatore,

Filippesi 4:4

Rallegratevi del continuo nel Signore lo ripeto ancora: Rallegratevi.

Gioia e allegrezza arrivano

Gioia e allegrezza vengono dalla rivelazione e dalla meditazione della Parola di Dio.

Geremia 15:16

Appena ho trovato le tue parole, le ho divorate, la tua parola è stata per me la gioia e l'allegrezza del mio cuore, perché il tuo nome è invocato su di me, o Eterno, Dio degli eserciti.

Dopo che il seme è seminato

Dobbiamo "uscire con gioia" dopo che il seme della Parola di Dio è seminato nei nostri cuori.

Isaia 55:10-12

Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere annaffiato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, in modo da dare il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà la mia parola, uscita dalla mia bocca: essa non ritornerà a me a vuoto, senza avere compiuto ciò che desidero e realizzato pienamente ciò per cui l'ho mandata.

Poiché voi partirete con gioia e sarete ricondotti in pace. I monti e i colli proromperanno in grida di gioia davanti a voi e tutti gli alberi della campagna batteranno le mani.

Ferma Satana con la gioia

Che cosa cerca di fare Satana dopo che la Parola è stata seminata nei nostri cuori? Viene immediatamente con le sue afflizioni e persecuzioni per rubare quel seme.

Se ci offendiamo e lasciamo la nostra gioia, permettiamo a Satana di rubare il seme della Parola che è stato seminato nel nostro cuore.

Marco 4:4,14-17

Or avvenne che mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada e gli uccelli del cielo vennero e la mangiarono.

Il seminatore è colui che semina la parola. Quelli lungo la strada sono coloro nei quali viene seminata la parola; ma dopo che l'hanno udita, subito viene Satana e porta via la parola seminata nei loro cuori.

Parimenti quelli che ricevono il seme su un suolo roccioso sono coloro che, quando hanno udita la parola, subito la ricevono con gioia; ma non hanno in sé radice e sono di corta durata; e, quando sopravviene la tribolazione o la persecuzione a causa della parola, sono subito scandalizzati.

La gioia produce frutto

Il seme della Sua Parola dimorerà in noi mentre la Sua gioia resta in noi.

Giovanni 15:10,11

Se osservate i miei comandamenti, dimorerete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e dimoro nel suo amore. Vi ho detto queste cose, affinché la mia gioia dimori in voi e la vostra gioia sia piena.

Attraverso l'ubbidienza alla Parola di Dio, la Sua gioia rimarrà in noi. La Sua gioia non è temporanea, parziale o legata alle circostanze. E' completa.

Ebrei 10:32-34

Ora ricordatevi dei giorni passati nei quali, dopo essere stati illuminati, avete sostenuto una grande lotta di sofferenza, talvolta esposti a oltraggi e tribolazioni, altre volte facendovi solidali con coloro che venivano trattati in questo modo. Infatti avete anche sofferto con me nelle mie catene e avete accettato con gioia di essere spogliati dei vostri beni, sapendo di avere per voi dei beni migliori e permanenti nei cieli.

1 Pietro 4:12,13

Carissimi, non lasciatevi disorientare per la prova di fuoco che è in atto in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella manifestazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare.

Matteo 5:11,12

Beati sarete voi, quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi e giubilate, perché il vostro premio è grande nei cieli, poiché così hanno perseguitato i profeti che furono prima di voi».

Giovanni 16:22

Così anche voi ora siete nel dolore, ma io vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà, e nessuno vi toglierà la vostra gioia.

La gioia porta forza

Mentre ci ralleghiamo e lodiamo il Signore, riceviamo la Sua forza

Nehemia 8:10b

Non rattristatevi, perché la gioia dell'Eterno è la vostra forza.

Vince il Maligno

La gioia è la chiave che vince "il Maligno" (Satana)

Mentre ci ralleghiamo e custodiamo il seme della Sua Parola diventiamo forti e vittoriosi nella nostra vita cristiana.

1 Giovanni 2:13,14

Padri vi scrivo perché avete conosciuto colui che è dal principio. Giovani, vi scrivo perché avete vinto il maligno. Figliuoletti, vi scrivo perché avete conosciuto il Padre. Padri, vi ho scritto perché avete conosciuto colui che è dal principio. Giovani, vi ho scritto perché siete forti e la parola di Dio dimora in voi, e perché avete vinto il maligno.

La gioia porta restaurazione

Se Satana ha rubato la nostra gioia e abbiamo perso il seme della Parola, i nostri beni e la nostra vittoria, possiamo riprenderceli.

Mentre alziamo la nostra voce nella gioia ed offriamo il sacrificio della lode nella casa del Signore, Satana deve restituire la nostra schiavitù e tutto ciò che ha rubato.

Geremia 33:9-11

E questa città sarà per me un titolo di gioia, di lode e di gloria davanti a tutte le nazioni della terra, quando verranno a sapere di tutto il bene che io faccio loro; e temeranno e tremeranno a motivo di tutto il bene e di tutta la pace che io procurerò a lei».

Così dice l'Eterno: «In questo luogo, di cui voi dite: E' una desolazione, senza più uomo o bestia nelle città di Giuda e per le vie di Gerusalemme che sono desolate, senza più né uomo né abitante né bestia, si udranno ancora grida di gioia e grida di allegrezza, la voce dello sposo e la voce della sposa, la voce di quelli che dicono:

“Celebrate l'Eterno degli eserciti, poiché l'Eterno è buono, perché la sua benignità dura in eterno e di quelli che portano offerte di ringraziamento nella casa dell'Eterno. Poiché io farò tornare gli esuli del paese e lo ristabilirò come al principio”, dice l'Eterno.

Deve ripagare sette volte tanto

Mentre gioiamo possiamo chiedere che il ladro (Satana) ci ripaghi sette volte tanto, quanto ha rubato.

Giovanni 10:10

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; ma io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Proverbi 6:30,31

Non si disprezza il ladro se ruba per soddisfare l'appetito quando ha fame; ma se viene colto in fallo, dovrà restituire sette volte, e dare tutti i beni della sua casa.

Proprio ora incominciamo a divertirci!

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Descrivi come la lode sia simile al ciclo idrologico.
2. Elenca due benefici della lode.
3. Elenca due cose che "la gioia nel Signore" può fare.

Lezione cinque

Parole bibliche di lode

LE PAROLE TRADOTTE IN LODE NEL VECCHIO TESTAMENTO

Un gran numero di differenti e caratteristiche parole ebraiche erano usate per descrivere la lode nel Vecchio Testamento. Uno studio di queste parole rivela una comprensione più chiara di ciò che significa lodare Dio oggi.

Le parole ebraiche per lode esprimono molto, eccitazione ed azione.

Halal

Halal è la parola più frequentemente usata tradotta con lode. La troviamo 160 volte nel Vecchio Testamento.

Significa: la Sua lode che viene da Lui (in spirito e verità).

- Fare una manifestazione

Salmo 22:22

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli; ti loderò in mezzo all'assemblea.

- Esaltare

Salmo 102:18

Questo sarà scritto per la generazione futura, e il popolo che sarà creato loderà l'Eterno.

- Celebrare

Salmo 35:18

Io ti celebrerò nella grande assemblea, ti loderò in mezzo a un popolo numeroso.

- Essere immensamente entusiasti (essere "pazzi" di)

Salmo 107:32

lo esaltino nell'assemblea del popolo e lo lodino nel consiglio degli anziani.

- Vantarsi di

Salmo 64:10

Il giusto si rallegrerà nell'Eterno e cercherà rifugio in lui, e tutti i retti di cuore si glorieeranno.

- Splendere

Giobbe 41:18

I suoi starnuti danno guizzi di luce e i suoi occhi sono come le palpebre dell'aurora.

La vera lode, quindi, deve avere un chiaro e distinto suono. Non ci deve essere confusione perché non è mirata a questo.?? E' una nota di celebrazione, di esaltazione nel Signore.

2 Cronache 20:21,22

Quindi, dopo essersi consigliato con il popolo, stabilì quelli che dovevano cantare all'Eterno e dovevano lodarlo per lo splendore della sua Santità, mentre camminavano davanti all'esercito e dicevano: «Celebrate l'Eterno, perché la sua benignità dura in eterno».

Quando essi cominciarono a cantare e a lodare, l'Eterno tese un'imboscata contro i figli di Ammon e di Moab, e quelli del monte Seir che erano venuti contro Giuda, e rimasero sconfitti.

Tehillah (un derivato di Halal)

L'enfasi della parola Tehillah è sul cantare. E' usata 57 volte nel Vecchio Testamento.

- Cantate un chiaro canto di lode

Significa portare un chiaro canto di lode a Dio.

Salmo 119:171

Le mie labbra effonderanno lode, perché tu mi insegni i tuoi statuti.

- Celebratelo nel canto

Habacuc 3:3

Dio veniva da Teman, il Santo dal monte Paran. La sua gloria copriva i cieli e la terra era piena della sua lode.

- Vantarci di

Dobbiamo vantarci di Lui nelle parole e nella musica

Deuteronomio 10:21

Egli è la tua lode, egli è il tuo Dio, che ha fatto per te queste cose grandi e tremende che i tuoi occhi hanno visto.

Shabach

- Gridare a voce alta

Salmo 63:3

Poiché la tua benignità vale più della vita, le mie labbra ti loderanno.

- Gridare di trionfo

Daniele 2:23

O Dio dei miei padri, ti ringrazio e ti lodo, perché mi hai dato sapienza e forza e mi hai fatto conoscere ciò che ti abbiamo chiesto, facendoci conoscere la cosa richiesta dal re.

- Glorificare nella vittoria

Salmo 117:1

Lodate l'Eterno, voi nazioni tutte! Celebratelo, voi popoli tutti!

La lode non ha sempre bisogno di essere rumorosa. Non abbiamo sempre bisogno di gridare, ma ci sono momenti in cui è la sola maniera adatta a lodare Dio.

Salmo 47:1

Battete le mani, o popoli, celebrate Dio con grida di trionfo.

Zamar

Zamar significa:

- Toccare o suonare gli strumenti a corda
- Ha anche il senso di lodare cantando insieme all'accompagnamento di strumenti musicali.

Salmo 108:1-3

Il mio cuore è ben disposto, o Dio, io canterò e celebrerò le tue lodi con tutta la mia forza.

Destatevi, arpa e cetra, io voglio risvegliare l'alba.

Io ti celebrerò fra i popoli, o Eterno, e canterò le tue lodi fra le nazioni.

Yadah

Yadah significa:

- Fare davanti a se stessi una confessione di ringraziamento.

Salmo 109:30

Io celebrerò grandemente l'Eterno con la mia bocca e lo loderò in mezzo alla grande folla

- Ha anche il concetto di dare ringraziamento con le mani tese verso Dio.

Salmo 33:2

Celebrate l'Eterno con la cetra, cantate a lui con l'arpa a dieci corde.

- Sottomissione

2 Cronache 7:3

Tutti i figli d'Israele, quando videro il fuoco scendere e la gloria dell'Eterno posarsi sul tempio, si prostrarono con la faccia a terra sul pavimento adorarono e lodarono l'Eterno, «perché è buono, perché la sua benignità dura in eterno».

Towdah

Towdah viene dalla stessa radice di yadah e significa:

- Tendere le mani in adorazione e in ringraziamento.

Salmo 42:4

Ricordando queste cose, dentro di me do libero sfogo all'anima mia perché solevo andare con la folla, guidandola alla casa di Dio, in mezzo ai canti di gioia e di lode di una moltitudine in festa.

- Sacrificio del riverire attraverso il riconoscimento.

Salmo 50:23

Chi offre sacrifici di lode mi glorifica, e a chi si comporta rettamente gli mostrerò la salvezza, di Dio?

Barak

Barak significa:

- Inginocchiarsi in adorazione

Salmo 95:6b

... inginocchiatici davanti all'Eterno che ci ha fatti.

Inginocchiarsi davanti a qualcuno è manifestare umiltà e dimostrare il suo superiore valore e la sua posizione.

Shachah

Mentre parecchie parole ebraiche vengono tradotte con "adorazione", solo una parola ebraica era usata nel Vecchio Testamento per esprimere adorazione verso Dio:

- Inchinarsi profondamente

Shachah significa inginocchiarsi davanti a Dio in adorazione e venerazione. E' anche espressa un'attitudine del cuore, pur se il corpo della persona non era prostrato.

Salmo 95:6a

Venite, adoriamo e inchiniamoci.

SCOPERTE SULLA LODE E L'ADORAZIONE DALLE PAROLE EBRAICHE

Espressione fisica

La lode è un'espressione fisica di attitudini spirituali, una risposta interiore del cuore ad una rivelazione di Dio e della Sua grandezza.

C'è spesso un'azione fisica; lode è qualcosa che facciamo. Include il preparare una manifestazione, celebrando, gloriandosi, entusiasmandosi enormemente (andando "pazzi" per), suonando strumenti, alzando le mani e inginocchiandosi.

Per essere vera lode, deve essere manifestata.

Espressione vocale

Molto della lode coinvolge l'espressione vocale. Le parole ebraiche descrivono: canti chiari di lode, produrre un suono pulito, esaltare, cantare, gridare a voce alta, dare un grido di trionfo e fare confessioni di ringraziamento a Dio.

Liberazione emozionale

La lode può essere una liberazione emozionale.

Lodare Dio non è un esercizio emozionale; è un'attività spirituale.

La vera lode porterà liberazione emozionale.

Le emozioni non sono necessariamente carnali, o materiali.

Dio ci ha dato emozioni, ed esse devono essere usate per glorificarLo. Le emozioni includono il celebrare, l'essere immensamente (andare pazzi per) entusiasti e manifestare attraverso il gridare ad alta voce.

Riverenza

La lode deve essere fatta con un'attitudine di riverenza. Riverenza significa onorare e stimare qualcuno completamente.

Non si deve mai permettere che le attività della lode degenerino in eccessi andando al di fuori dei limiti dell'unzione e del flusso dello Spirito Santo in quel particolare incontro.

Lodare Dio non è semplicemente un mezzo per gioire, deve essere offerto come un'espressione di riverenza e ringraziamento verso Dio.

Conclusioni

Possiamo trarre alcune conclusioni dalle parole ebraiche.

Dio è uno Spirito e noi dobbiamo adorarlo in spirito e verità.

La lode può essere emozionale, ma dobbiamo difenderci dalla lode che è semplicemente un piacere della carne e non una lode che è data nello spirito.

Giovanni 4:23,24

Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede.

Dio è Spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.

PAROLE TRADOTTE CON LODE ED ADORAZIONE NEL NUOVO TESTAMENTO

Molte parole greche vengono usate per descrivere la lode nel Nuovo Testamento. Uno studio di queste parole ci porterà ad essere più attivi ed espressivi nella nostra lode a Dio.

Aineo

- Offerta di lode o celebrazione

Romani 15:11

E di nuovo “Lodate il Signore, tutte le genti; e lo celebrino i popoli tutti!”

- Alzare la voce in ringraziamento

Luca 19:37

E, quando egli fu vicino alla discesa del monte degli Ulivi, tutta la folla dei discepoli iniziò con gioia a lodare Dio a gran voce per tutte le opere potenti che avevano visto,

Epaineo

- Approvare

1 Pietro 1:7

affinché la prova della vostra fede, che è molto più preziosa dell'oro che perisce anche se vien provato col fuoco, risulti a lode, onore e gloria nella rivelazione di Gesù Cristo

- Encomiare per

Efesini 1:6

a lode della gloria della sua grazia mediante la quale egli ci ha grandemente favoriti nell'amato suo Figlio.

Eulogeo

- Parlare bene di

Luca 1:64

In quell'istante la sua bocca si aperse e la sua lingua si sciolse, e parlava benedicendo Dio.

Doxa

- Glorioso

Doxa mette in evidenza più l'atmosfera creata dall'adorazione che le espressioni fisiche.

Giovanni 9:24a

Essi dunque chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: “Da' gloria a Dio...”

Proskuneo

- Inginocchiarsi

Proskuneo significa “prostrarsi in segno di omaggio”

Matteo 2:2

dicendo: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Poiché noi abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorarlo».

DEFINIZIONI DEI TERMINI LODE ED ADORAZIONE

Salmo

Salmo viene dalla parola greca psalmos. Il suo significato generale è: “poemi composti per essere cantati”.

Psalmos

Psalomos è un salmo con accompagnamento musicale. Significa originariamente “pizzicare o tirare con le dita le corde musicali come quelle di un arpa.”

Inno

Inno viene dalla parola greca, humnas, che significa canto di lode a Dio, o dalla parola greca humneo che significa “cantare un canto di lode indirizzato a Dio”.

Canto spirituale

Le parole greche, pneumatikos ode (canto spirituale) significano: canto spontaneo con parole e musica dati al momento dallo Spirito Santo.”

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Elenca due parole del Vecchio Testamento che sono tradotte in lode e definisci il loro significato dal linguaggio ebreo.
2. Elenca due parole del Nuovo Testamento per “lode”. Dai il loro significato dal linguaggio greco.
3. Qual era il significato della parola ebraica usata per “adorazione a Dio”?
4. Dai il significato delle due parole greche che erano tradotte con “adorazione”.

Lezione sei

L'eterno scopo di Dio per la lode

Siamo stati creati per lodare ed adorare. Il più grande desiderio della nostra vita dovrebbe proprio essere quello di lodare ed adorare Dio. La ragione per cui viviamo dovrebbe essere quella di adorarlo. Giovanni ci dice che Dio sta cercando figli e figlie che Lo adorino!

Giovanni 4:23

Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede.

Dio si rallegra cantando

Dio stesso si rallegra per noi cantando!

Versione NKJ(New King James)

Sofonia 3:17

Il Signore, il tuo Dio, in mezzo a te, il potente che salva; esulterà di gioia per te, nel suo amore starà in silenzio, si rallegrerà per te cantando.

Sofonia 3:17 La versione Nuova Diodati dice “con grida di gioia”.

La parola ebraica usata per descrivere le azioni di Dio nel gioire significa: saltare su e giù e girare intorno in esultante eccitazione.

Possiamo chiederci: “Perché Dio è così elettrizzato per noi che sta rallegrandosi, saltando su e giù in esultante eccitazione?” Per capire la risposta a questa domanda abbiamo bisogno di ritornare all'eternità passata, e capire la funzione della lode e dell'adorazione fatta dagli angeli.

GLI ANGELI CREATI

Gli angeli sono stati creati da Dio per funzioni definite. La moltitudine degli angeli sembra sia stata divisa sotto la direzione di tre maggiori angeli:

- L'arcangelo Michele era il capo dei grandi angeli guerrieri.
- L'angelo Gabriele era il capo degli angeli messaggeri.
- L'angelo Lucifero era il capo degli angeli creati specificamente per lodare ed adorare facendo come una

Lucifero

- Cherubino unto

- copertura al trono di Dio.

Dio creò l'angelo Lucifero come il cherubino guardiano che proteggeva il trono di Dio.

Ezechiele 28:14

Tu eri un cherubino, unto, un protettore. Io ti avevo posto sul monte santo di DIO e camminavi in mezzo a pietre di fuoco.

Come i cherubini ricoprivano il Propiziatorio (il luogo della grazia) sull'Arca del Patto con le loro ali, così Lucifero era vicino al trono di Dio come "il cherubino unto, protettore."

- Significato del nome

In ebraico Lucifero è "heylel." Viene dalla parola radice "halal", dalla quale deriva "hallelujah". Significa lodare, essere risplendente, brillare, essere splendido (eccellente), celebrare, glorificare ed essere famoso. Il nome Lucifero diventa una buona indicazione sulla sua funzione primaria, quella della lode e dell'adorazione.

Lucifero era l'originale "hallelujah", l'originale lodatore che celebrava e spendeva della riflessa, radiante gloria del Signore. Possiamo tutti essere d'accordo con Isaia quando scrisse:

Isaia 14:12a

Come mai sei caduto dal cielo, o Lucifero, figlio dell'aurora?

- Creato per la musica

Ezechiele 28:13b

La lavorazione dei tuoi tamburelli e dei tuoi flauti fu preparata per te nel giorno in cui fosti creato.

Lucifero non suonava uno strumento, lo era. La sua voce era un'orchestra con strumenti a percussione, flauti, corni e voce.

Lucifero era anche adornato di così tante gemme che quando si muoveva e respirava c'era uno spettacolo senza fine, sempre cangiante, di gloria nello splendore e nel suono celeste.

Nota che tutti fra i maggiori tipi di strumenti musicali, a percussione, a fiato e a corda, vengono nominati.

La copertura al trono di Dio, attraverso il cherubino unto, appare come una copertura di lode ed adorazione.

Lucifero deve aver guidato la grande orchestra angelica e il coro nella lode ed adorazione, continuamente, davanti al trono.

Giobbe 38:7

Quando le stelle del mattino cantavano tutte insieme e tutti i figli di Dio mandavano grida di gioia?

LUCIFERO LASCIO' UN VUOTO

La caduta di Lucifero dal cielo, lasciò un enorme vuoto. Quando Lucifero si ribellò a Dio e fu cacciato dal cielo, “i suoi angeli”, una terza parte delle stelle (angeli) del cielo, che si ribellarono, andarono via insieme a lui.

Isaia 14:12

**Come mai sei caduto dal cielo, o Lucifero, figlio dell'aurora?
Come mai sei stato gettato a terra, tu che atterravi le nazioni?**

Ezechiele 28:15,16

Tu eri perfetto nelle tue vie dal giorno in cui fosti creato, finché non si trovò in te la perversità. Per l'abbondanza del tuo commercio, ti sei riempito di violenza e hai peccato; perciò ti ho scacciato come un profano dal monte di Dio e ti ho distrutto o cherubino protettore di mezzo alle pietre di fuoco.

Apocalisse 12:7-9

**E vi fu guerra in cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il dragone; anche il dragone e i suoi angeli combatterono,
Così il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, che seduce tutto il mondo, fu gettato sulla terra; con lui furono gettati anche i suoi angeli.**

Apocalisse 12:4a

La sua coda trascinava dietro a sé la terza parte delle stelle del cielo e le gettò sulla terra; poi il dragone si fermò davanti alla donna che stava per partorire, per divorare suo figlio quando lo avesse partorito.

Un vuoto, improvvisamente, si creò nel cielo quando Lucifero ed i suoi angeli furono cacciati.

Dio riempì il vuoto

Dio aveva un piano per riempire il vuoto lasciato da Lucifero e dai suoi angeli! Dio aveva creato l'uomo perché sulla terra prendesse il dominio su Lucifero (Satana) e sui suoi angeli (demoni). L'uomo doveva dimostrare la sconfitta di Satana su questa terra. Dio creò l'uomo perché stesse vicino a Lui e regnasse con Lui sul Suo trono.

Il vuoto ora è riempito dalla Sua chiesa.

Efesini 1:23

che è il suo corpo, il compimento di colui che compie ogni cosa in tutti.

La chiesa, composta da tutti gli uomini e le donne credenti, deve prendere il posto del cherubino guardiano e dei suoi angeli. La chiesa ora è vicina al trono di Dio.

L'uomo è stato creato per un grande scopo e per una funzione, lodare ed adorare Dio!

Efesini 3:21

A lui sia la gloria nella chiesa in Cristo Gesù per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli. Amen.

SATANA E LA MUSICA

Lucifero, il principale musicista

Prima della sua caduta, Lucifero era il principale musicista nel cielo.

Ezechiele 28:13b

La lavorazione dei tuoi tamburelli e dei tuoi flauti fu preparata per te nel giorno in cui fosti creato.

Il suo dono della musica doveva essere usato nella lode a Dio, ma quando egli cadde il suo dono divenne perverso.

Gli strumenti inventati

I discendenti di Caino inventarono sia gli strumenti musicali che gli strumenti di guerra.

Genesi 4:21,22a

Ora il nome di suo fratello era Jubal, che fu il padre di tutti quelli che suonano la cetra e il flauto.

Tsillah partorì anch'essa Tubalcain, l'artefice di ogni sorta di strumenti di bronzo e di ferro;

Confusione nella musica

Satana è l'autore della confusione e la confusione nella musica è segno dello musica satanica.

1 Corinzi 14:33a

Perché Dio non è un Dio di confusione, ma di pace;

- Il vitello d'oro

Quando i figli d'Israele hanno fatto il vitello e lo stavano adorando, Mosè udì un suono di così grande confusione che non poteva inizialmente discernere il significato.

- L'immagine d'oro

Esodo 32:17,18

Or Giosuè, udendo il clamore del popolo che gridava, disse a Mosè: «C'è un rumore di guerra nell'accampamento». Ma egli rispose: «Questo non né un grido di vittoria, né un grido di sconfitta; il clamore che io odo è di gente che canta».

Nebukadnetsar usava strumenti musicali di vario tipo per indurre l'adorazione dell'immagine d'oro che aveva eretto.

Daniele 3:5,7

...appena udrete il suono del corno, del flauto, della cetra, della lira, del salterio della zampogna e di ogni genere di strumenti, vi prostrate per adorare l'immagine d'oro che il re Nebukadnetsar ha fatto erigere;

Così, non appena tutti i popoli udirono il suono del corno, del flauto, della cetra, della lira, del salterio e di ogni genere di strumenti, tutti i popoli, nazioni e lingue si prostrarono e adorarono l'immagine d'oro, che il re Nebukadnetsar aveva fatto erigere.

LA TUA VOLONTÀ SIA FATTA IN TERRA COME È FATTA IN CIELO

Gesù insegnò ai Suoi discepoli a pregare: “La tua volontà sia fatta in terra come è fatta in cielo.” Qual è la volontà di Dio in cielo? Che cosa si sta facendo lì?

A Giovanni fu data una tremenda visione di ciò che sta accadendo nel cielo oggi, e di ciò che succederà nel futuro. In questa visione molto riguarda la lode e l'adorazione.

Lode continua

Le creature angeliche stanno dando continuamente lode a Dio.

Apocalisse 4:8-11

I quattro esseri viventi avevano ognuno sei ali e intorno e dentro erano pieni di occhi; e non cessano mai né giorno né notte, di dire: «Santo, santo, santo è il Signore Dio, l'Onnipotente, che era, che è e che ha da venire!».

E ogni volta che gli esseri viventi rendono gloria, onore e grazie a colui che siede sul trono, a colui che vive nei secoli dei secoli, i ventiquattro anziani si prostrano davanti a colui che siede sul trono e adorano colui che vive nei secoli dei secoli, e gettano le loro corone davanti al trono, dicendo: «Degno sei, o Signore, di ricevere la gloria, l'onore e la

potenza, perché tu hai creato tutte le cose, e per tua volontà esistono e sono state create.

Migliaia di migliaia

Ci sono più di un centinaio di milioni di angeli e creature che adorano e lodano Dio.

Apocalisse 5:11-13

Quindi vidi e udii la voce di molti angeli intorno al trono, agli esseri viventi e agli anziani; il loro numero era di miriadi di miriadi e di migliaia di migliaia, che dicevano a gran voce: «Degno è l'Agnello, che è stato ucciso, di ricevere la potenza, le ricchezze, la sapienza, la forza, l'onore, la gloria e la benedizione».

Udii ancora ogni creatura che è nel cielo, sulla terra, sotto la terra e quelle che sono nel mare e tutte le cose contenute in essi, che diceva: «A colui che siede sul trono e all'Agnello siano la benedizione, l'onore, la gloria e la forza nei secoli dei secoli».

Gesù pregava: “La Tua volontà sia fatta in terra come è fatta in cielo.”

Adorazione totale

C'è una totale lode ed adorazione che sta avvenendo ora in cielo: adorazione attraverso migliaia di angeli e adorazione attraverso una grande folla di ogni nazione, tribù e lingua.

Apocalisse 7:9,10

Dopo queste cose vidi una grande folla che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue; questi stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, coperti di vesti bianche e avevano delle palme nelle mani. E gridavano a gran voce, dicendo: «La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul trono e all'Agnello».

Gesù insegnò ai discepoli a pregare: “La tua volontà sia fatta in terra come è fatta in cielo.”

Con nuovi canti

Apocalisse 14:1-3

Poi vidi l'Agnello che stava in piedi sul monte di Sion, e con lui erano centoquarantaquattromila persone che avevano il suo nome e il nome di suo Padre scritto sulle loro fronti.

Udii quindi una voce dal cielo come il fragore di molte acque e come il rumore di un forte tuono; e la voce che udii era come di citaredi che suonavano le loro cetre.

Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono, davanti ai quattro esseri viventi e davanti agli anziani; e nessuno poteva imparare il cantico se non i centoquarantaquattromila, i quali

sono stati riscattati dalla terra.

Dobbiamo pregare: “La Tua volontà sia fatta in terra come è fatta in cielo.”

La futura adorazione

Giovanni vide i santi, e noi vi siamo inclusi, che adoravano Dio dopo la completa distruzione di Satana.

Apocalisse 15:2-4

E vidi come un mare di vetro, misto a fuoco e, in piedi sul mare di vetro, quelli che avevano ottenuto vittoria sulla bestia, sulla sua immagine, sul suo marchio e sul numero del suo nome. Essi avevano le cetre di Dio, e cantavano il cantico di Mosè, servo di Dio, e il cantico dell'Agnello, dicendo:

«Grandi e meravigliose sono le tue opere, o Signore, Dio onnipotente; giuste e veraci sono le tue vie, o Re delle nazioni. Chi non ti temerà, o Signore e non glorificherà il tuo nome? Poiché tu solo sei Santo; certo tutte le nazioni verranno e adoreranno davanti a te, perché tuoi giudizi sono stati manifestati

Apocalisse 19:1,3,7

Dopo queste cose udii nel cielo una gran voce di una grande moltitudine, che diceva: «Alleluia! La salvezza, la gloria, l'onore e la potenza appartengono al Signore nostro Dio. E dissero per la seconda volta: «Alleluia! E il suo fumo sale nei secoli dei secoli».

Ralleghiamoci, giubiliamo e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata.

Ora dipende da noi, la Sua sposa, farci pronti attraverso il nostro essere lodatori ed adoratori di Dio. Giovanni continuò: “Ralleghiamoci, giubiliamo e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata.”

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Chi è stato creato per guidare l'adorazione nel cielo? Spiega la tua risposta.
2. Chi ha riempito il vuoto lasciato dal primo leader dell'adorazione? Spiega
3. Tutta la musica è ispirata da Dio? Come puoi spiegare la differenza?

Lezione sette

Musica, un'espressione di adorazione

STRUMENTI MUSICALI

Gli strumenti musicali erano frequentemente usati per esprimere lode ed adorazione.

Attraverso Davide

Salmo 150: 3-5

Lodatelo col suono della tromba, lodatelo con l'arpa e con la cetra.

Lodatelo col tamburello e con la danza, lodatelo con strumenti a corda e a fiato.

Lodatelo con cembali risonanti, lodatelo con cembali squillanti.

I musicisti che volessero offrire lodi con i loro strumenti devono cercare di essere eccellenti nel farlo.

Salmo 33:3

Cantategli un cantico nuovo, suonate abilmente e acclamate.

Può essere una capacità spirituale piuttosto che talento naturale. La capacità non è solo nel suonare lo strumento ma nel discernere e nell'esprimere il fluire e il sentimento dello Spirito.

L'abilità di Davide nel suonare l'arpa scacciò gli spiriti che tormentavano Saul e portò freschezza e guarigione.

1 Samuele 16:23

Ora, quando il cattivo spirito da parte di DIO investiva Saul, Davide prendeva l'arpa e la suonava con la mano; allora Saul si sentiva risollevato e stava meglio, e il cattivo spirito si allontanava da lui

Attraverso i sacerdoti

1 Cronache 23:5

Quattromila erano portinai e quattromila dovevano lodare l'Eterno con gli strumenti che Davide aveva fatto per celebrarlo.

Nel cielo

Apocalisse 14:2

Udii quindi una voce dal cielo come il fragore di molte acque e come il rumore di un forte tuono;

e la voce che udii era come di cetredi che suonavano le loro cetre.

LO SPIRITO SANTO ISPIRA LA MUSICA

Libera l'unzione

Lo Spirito Santo può usare la musica per la gloria di Dio e per l'edificazione del popolo. La musica può aiutare a creare un'atmosfera per i doni delle lingue, interpretazione delle lingue, profezia, guarigione, parole di conoscenza e sapienza, il dono di fede e l'operare miracoli.

Un'espressione di libertà

- In cattività

Quando Israele era in cattività la sua musica cessò.

Salmo 137:1-4

Là, presso i fiumi di Babilonia, sedevamo e piangevamo, ricordandoci di Sion; sui salici di quella terra avevamo appese le nostre cetre.

Là, quelli che ci avevano condotti in cattività ci chiedevano le parole di un canto, sì, quelli che ci opprimevano chiedevano canti di gioia, dicendo: «Cantateci un canto di Sion».

Come avremmo potuto cantare i canti dell'Eterno in un paese straniero?

- Nella libertà

Quando cessò la cattività, dopo settant'anni, ritornarono a casa con canti di gioia e sorrisi.

Salmo 126:1,2

Quando l'Eterno fece ritornare i prigionieri di Sion, ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di riso e la nostra lingua di canti di gioia, allora si diceva fra le nazioni: «L'Eterno ha fatto cose grandi per loro».

LA MUSICA NELLA LODE E NELL'ADORAZIONE DEL NUOVO TESTAMENTO

Prima citazione

Genesi 4:21

Ora il nome di suo fratello era Jubal, che fu il padre di tutti quelli che suonano la cetra e il flauto.

Il nome Jubal (anche in ebraico è Jubal) significa abbondare come un corso d'acqua. E' associato all'espressione di allegria.

Mosè

Mosè e i figli d'Israele suonavano davanti al Signore.

Esodo 15:1,2

Allora Mosè e i figli d'Israele cantarono questo cantico all'Eterno e parlarono dicendo: «Io canterò all'Eterno, perché si è grandemente esaltato; ha precipitato in mare cavallo e cavaliere.

L'Eterno è la mia forza e il mio cantico, ed è stato la mia salvezza. Questo è il mio Dio, io lo glorificherò; è il Dio di mio padre io lo esalterò.

Miriam

Miriam insieme a tutte le donne rispondeva al canto del Signore che lei stessa cantava.

Esodo 15:20,21

Allora Miriam, la profetessa, sorella di Aaronne, prese in mano il tamburello, e tutte le donne uscirono dietro a lei coi tamburelli e con danze.

E Miriam cantava loro: «Cantate all'Eterno perché si è grandemente esaltato; ha precipitato in mare cavallo e cavaliere».

Israeliti

Gli israeliti celebravano con il canto.

Numeri 21:17

Allora Israele cantò questo cantico: «Sgorga, o pozzo! Cantate a lui!

Debora e Barak

Debora e Barak celebrarono la loro vittoria con il canto.

Giudici 5:1-3

In quel giorno Debora cantò questo cantico con Barak, figlio di Abinoam, dicendo: «Poiché i capi hanno preso il comando in Israele, poiché il popolo si è offerto spontaneamente, benedite l'Eterno!

Ascoltate, o re! Porgete l'orecchio, o principi! Io, proprio io, canterò all'Eterno, canterò le lodi dell'Eterno, il DIO d'Israele.

Le donne d'Israele

Le donne d'Israele celebrarono la vittoria di Davide su Golia.

1 Samuele 18:6,7

Al loro rientro, quando Davide tornava dall'uccisione del Filisteo, le donne uscirono da tutte le città d'Israele incontro al re Saul, cantando e danzando con tamburelli, con grida di gioia e con strumenti musicali.

Così le donne si rispondevano a vicenda cantando, e dicevano: «Saul ha ucciso i suoi mille, e Davide i suoi diecimila

Davide

Davide cantava, del continuo, le lodi al Signore.

Salmo 7:17

Io renderò grazie all'Eterno per la sua giustizia, e canterò le lodi al nome dell'Eterno, l'Altissimo.

Salmo 13:6

Io canterò all'Eterno, perché egli mi ha trattato con grande magnanimità

Salmo 21:13

Innalzati, o Eterno, con la tua forza; noi canteremo e celebriamo le lodi della tua potenza.

Sacerdoti

4000 Leviti lodavano il Signore con gli strumenti:

1 Cronache 15:16

Davide ordinò quindi ai capi dei Leviti di designare i loro fratelli cantori con strumenti musicali, arpe, cetre e cembali per alzare suoni di gioia.

1 Cronache 23:5

Quattromila erano portinai e quattromila dovevano lodare l'Eterno con gli strumenti che Davide aveva fatto per celebrarlo.

2 Cronache 30:21

Così i figli d'Israele, che si trovavano a Gerusalemme, celebrarono la festa degli Azzimi per sette giorni con grande allegrezza, mentre i Leviti e i sacerdoti lodavano ogni giorno l'Eterno, cantando con strumenti sonori all'Eterno.

MUSICA NELLA LODE E NELL'ADORAZIONE DEL NUOVO TESTAMENTO

Discepoli

Gesù e i discepoli cantavano canti insieme.

Matteo 26:30

E, dopo aver cantato l'inno, se ne uscirono verso il monte degli Ulivi.

Un inno era un canto di lode a Dio.

Paolo

Paolo insegnò alla chiesa a cantare con l'unzione.

1 Corinzi 14:15

Che si deve dunque fare? Pregherò con lo spirito, ma lo farò anche con la mente; canterò con lo spirito, ma canterò anche con la mente.

Efesini 5:19,20

parlandovi gli uni gli altri con salmi inni e cantici spirituali, cantando e lodando col vostro cuore il Signore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio e Padre nel nome del Signor nostro Gesù Cristo;

Colossesi 3:16

La parola di Cristo abiti in voi copiosamente, in ogni sapienza, istruendovi ed esortandovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore.

Inni

Gli inni sono canti di lode a Dio.

Canti spirituali

I canti spirituali sono canti dati direttamente dallo Spirito Santo e cantati spontaneamente mentre lo Spirito fornisce sia le parole che la melodia.

Possono essere nel linguaggio della persona che canta, o in una lingua sconosciuta.

Obiettivo principale

L'obiettivo primario nel cantare era di lodare e magnificare Dio. Non cantavano per fare effetto o per intrattenimento. Il loro canto non era uomo-centrico. Era diretto da Dio, solo per il Suo piacere.

Ebrei 2:12

Dicendo «Farò conoscere il tuo nome ai miei fratelli, io ti celebrerò in mezzo all'assemblea».

ESPRESSIONI SPIRITUALI DI LODE

Lodare Dio con la voce

1 Cronache 16:9

Cantate a lui, cantate lodi a lui, meditate su tutte le sue meraviglie.

Salmo 71:23,24a

Le mie labbra esulteranno quando canterò le tue lodi assieme alla mia anima, che tu hai riscattato.

Anche la mia lingua parlerà tutto il giorno della tua giustizia...

- Fa' diventare un'abitudine il parlare al Signore
- Magnifica le Sue meravigliose opere
- Incomincia ogni giorno lodandoLo
- Lodalo con le parole e col canto
- Coltiva l'abitudine della lode

Salmo 40:16

Si rallegrino e gioiscano in te tutti quelli che ti cercano; quelli che amano la tua salvezza dicano sempre: «Magnificato sia l'Eterno».

Salmo 66:8

Voi popoli, benedite il nostro Dio; e proclamate ad alta voce la sua lode

Lodare il Signore può essere fatto cantando, come un'espressione spontanea di emozione gioiosa. Può anche essere ciò che diciamo. La lode è una salutare espressione di emozioni positive che ministrano forza a tutto l'essere.

Gridare a Dio

C'è un tempo per parlare e un tempo per gridare.

Salmo 47:1

Battete le mani, o popoli, celebrate DIO con grida di trionfo.

Isaia 12:6

Grida ed esulta di gioia, o abitatrice di Sion, perché grande è in mezzo a te il Santo d'Israele.

1 Samuele 4:5

Quando l'arca del patto dell'Eterno entrò nell'accampamento, tutto Israele esplose in un grido di gioia così forte che la terra stessa tremò.

Luca 19:37

E, quando egli fu vicino alla discesa del monte degli Ulivi, tutta la folla dei discepoli iniziò con gioia a lodare Dio a gran voce per tutte le opere potenti che avevano visto.

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Fornisci degli esempi scritturali degli strumenti musicali che vengono usati nella lode.
2. Fornisci degli esempi scritturali della musica che libera l'unzione per profetizzare.
3. Fornisci un esempio della musica che è usata nella lode e nell'adorazione del Vecchio Testamento.
4. Fornisci un esempio della musica che è usata nella lode ed adorazione del Nuovo Testamento.

Lezione otto

Espressioni fisiche di lode

Nota: dovrebbero essere scelti dei canti prima dell'inizio di questa lezione, che risulterà di maggior efficacia nell'attivare le espressioni fisiche di lode, una ad una mentre vengono studiate. Dopo che ogni espressione fisica è stata studiata prendete del tempo per sperimentare quella particolare espressione in un momento di alta lode o intima adorazione. E' sorprendente come la presenza di Dio verrà in mezzo a voi mentre viene sperimentata ogni espressione biblica di lode e adorazione.

ESPRESSIONI FISICHE DI LODE

Stare in piedi

Stare in piedi è un segno di rispetto.

2 Cronache 20:19

Poi i Leviti, dei figli dei Kehathiti e dei figli dei Korahiti, si levarono per lodare ad altissima voce l'Eterno, il Dio d'Israele.

Apocalisse 7:9,10

Dopo ciò, apparve una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e portavano palme nelle mani. E gridavano a gran voce dicendo: "La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul trono e all'Agnello".

Salmo 33:8

Tema il Signore tutta la terra, tremino davanti a lui gli abitanti del mondo.

Salmo 135:1,2

Alleluia. Lodate il nome dell'Eterno, lodatelo, o servi dell'Eterno, che state nella casa dell'Eterno, nei cortili della casa del nostro Dio.

Battere le mani

Battere le mani è un'espressione di contentezza, gioia e approvazione.

Salmo 47:1

Battete le mani, o popoli, celebrate Dio con grida di trionfo.

Isaia 55:12

Poiché voi partirete con gioia e sarete ricondotti in pace. I monti e i colli proromperanno in gioia davanti a voi e tutti gli alberi della campagna batteranno le mani.

Marciare

Marciare è un'espressione fisica di ottenuta vittoria.
Marciare intorno a Gerico, come fu comandato, portò la vittoria completa.

Giosuè 6:2-5

L'Eterno disse a Giosuè: «Vedi, io ti ho dato in mano Gerico, il suo re e i suoi valorosi guerrieri. Voi tutti, uomini di guerra, marcerete intorno alla città, girerete intorno alla città una volta. Così farai per sei giorni.

Sette sacerdoti porteranno davanti all'arca sette trombe di corno di montone;

ma il settimo giorno girerete intorno alla città sette volte, e i sacerdoti suoneranno le trombe.

Quando essi suoneranno a distesa il corno di montone e voi udrete il suono della tromba, tutto il popolo darà in un grande grido; allora le mura della città crolleranno sprofondando, e il popolo salirà ciascuno diritto davanti a sé

La sposa di Cristo è dipinta come una moltitudine che marcia in avanti tutta insieme.

Cantico dei cantici 6:4,10

Amica mia, tu sei bella come Tirtsah, leggiadra come Gerusalemme, tremenda come un esercito a bandiere spiegate. Chi è costei che appare come l'alba, bella come la luna, pura come il sole, tremenda come un esercito a bandiere spiegate?

Danzare

Danzare è la maggiore dimostrazione delle espressioni fisiche della lode. Richiede la partecipazione di tutto il corpo. Coinvolge una completa e totale liberazione dalle proprie inibizioni e dall'imbarazzo, mentre ubbidiamo a Dio e danziamo davanti a Lui con tutta la nostra forza.

Salmo 149:3

Lodino il suo nome con la danza, cantino le sue lodi col tamburello e la cetra.

2 Samuele 6:14

Davide danzava con tutte le sue forze davanti all'Eterno, cinto di un efod di lino.

Studieremo di più sul danzare, alla fine di questa lezione.

Risata

C'è un'espressione di tale gioia nel Signore che il solo modo per esprimerla è attraverso la risata. Spesso durante i momenti della

“risata dello Spirito” davanti a Dio si manifestano grande guarigione e liberazione. Ridere liberamente è una manifestazione di gioia interiore.

Salmo 126:2

Allora la nostra bocca si riempí di riso e la nostra lingua di canti di gioia, allora si diceva fra le nazioni: «L'Eterno ha fatto cose grandi per loro».

Giobbe 8:20,21

Ecco, Dio non rigetta l'uomo integro né presta aiuto ai malfattori.

Egli renderà ancora il sorriso alla tua bocca, e alle tue labbra canti di gioia.

ESPRESSIONI FISICHE DI ADORAZIONE

Alzare le mani

Nel regno naturale, alzare le mani è segno di arresa. Nell'adorazione è un segno di sacrificio e arresa.

Romani 12:1

Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettabile a Dio.

Salmo 141:2

Giunga la mia preghiera davanti a te come l'incenso, l'elevazione delle mie mani come il sacrificio della sera.

E' un estendersi verso Dio ed essere assetati di Lui.

Salmo 143:6

Protendo le mie mani verso di te, la mia anima è assetata di te, come una terra arida.

Salmo 42:1,2

Come la cerva anela ai rivi delle acque, così l'anima mia anela a te o Dio.

L'anima mia è assetata di DIO, del Dio vivente. Quando verrò e comparirò davanti a Dio?

Alzare le mani può anche essere un atto di benedizione a Dio.

Salmo 134:2

Alzate le vostre mani verso il santuario e benedite l'Eterno.

Salmo 63:4

Così ti benedirò finché io vivo e nel tuo nome alzerò le mie mani.

Alzare le mani può essere un'espressione fisica di preghiera e supplica.

Salmo 28:2

Ascolta la voce delle mie supplicazioni quando grido a te per aiuto, quando alzo le mani verso il tuo luogo santissimo.

1 Timoteo 2:8

Voglio dunque che gli uomini preghino in ogni luogo, alzando le mani pure, senza ira e dispute.

Inchinarsi o inginocchiarsi

Inchinarsi o inginocchiarsi è un gesto di riverenza e rispetto.

Salmo 95:6

Venite, adoriamo e inchiniamoci; inginocchiamoci davanti all'Eterno che ci ha fatti.

Cadere prostrati

Cadere con la faccia a terra sul pavimento è un'espressione del più profondo rispetto e adorazione, di assoluta riverenza, di una completa umiliazione di se stessi.

1 Re 18:39

A tale vista, tutto il popolo si gettò con la faccia a terra e disse: «L'Eterno è Dio! L'Eterno è Dio!».

1 Cronache 29:20

Poi Davide disse a tutta l'assemblea: «Ora benedite l'Eterno, il vostro DIO». Tutta l'assemblea allora benedisse l'Eterno, il Dio dei loro padri; si inchinarono e si prostrarono davanti all'Eterno e davanti al re.

Silenzio

Il silenzio può essere un'espressione di lode.

Ecclesiaste 3:7

Un tempo per strappare e un tempo per cucire, un tempo per tacere e un tempo per parlare.

Salmo 46:10

Fermatevi e riconoscete che io sono Dio; io sarò esaltato fra le nazioni, sarò esaltato sulla terra.

Lacrime

Le lacrime spesso sono una risposta quando si sperimenta l'intenso amore e la compassione di Dio.

Atti 20:36,37

E, quando ebbe dette queste cose, si inginocchiò e pregò con tutti loro.

Allora tutti scoppiarono in un gran pianto e, gettatisi al collo di Paolo, lo baciavano.

Le lacrime che accompagnano la lode sono un'espressione di intensa gratitudine e adorazione. Spesso portano una profonda liberazione emozionale e guarigione interiore.

Luca 7:37,38

Ed ecco una donna della città, che era una peccatrice, saputo che egli era a tavola in casa del fariseo, portò un vaso di alabastro pieno di olio profumato.

E, stando ai suoi piedi, di dietro piangendo, cominciò a bagnargli di lacrime i piedi e ad asciugarli con i capelli del suo capo; e glieli baciava e li ungeva con l'olio profumato.

Le lacrime spesso precedono grande gioia e vittoria.

Salmo 126:5,6

Quelli che seminano con lacrime, mieteranno con canti di gioia. Ben va piangendo colui che porta il seme da spargere, ma tornerà con canti di gioia portando i suoi.

DANZARE

Definizione

Danzare non è più importante delle altre espressioni di lode. Tuttavia è la più controversa e così ha bisogno di maggiore spiegazione rispetto ad alcune delle altre forme.

Danzare è altamente dimostrativo. Richiede la partecipazione di tutto il corpo, per esprimere gioia, lode e adorazione a Dio.

Parole ebraiche e greche tradotte con "danza" significano "balzare, saltare, sollevare i piedi, avanzare con salti." In altre parole, qualcosa di spontaneo e non costruito.

Atti 3:8

E con un balzo si rizzò in piedi e si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio, camminando, saltando e lodando Dio.

Salmo 149:3

Lodino il suo nome con la danza, cantino le sue lodi col tamburello e la cetra.

ESEMPI DI DANZA NEL VECCHIO TESTAMENTO

Nella celebrazione

I figli d'Israele danzavano per celebrare la salvezza e la liberazione quando furono liberati dagli egiziani.

Esodo 15:20

Allora Miriam, la profetessa, sorella di Aaronne, prese in mano il tamburello, e tutte le donne uscirono dietro a lei coi tamburelli e con danze.

Si rallegrarono quando l'arca del patto venne restaurata.

2 Samuele 6:14

Davide danzava con tutte le sue forze davanti all'Eterno, cinto di un efod di lino.

Danza spirituale

La danza spirituale è spontanea, semplice e non sofisticata nello stile e può essere espressa saltando, volteggiando, balzando e avanzando con salti. Qualche volta è accompagnata dalla musica e dal canto.

Salmo 149:3

Lodino il suo nome con la danza, cantino le sue lodi col tamburello e la cetra.

- Attraverso il singolo o il gruppo

Davide danzava davanti al Signore.

Miriam e tutte le donne danzavano.

La danza spirituale non si danza con un membro di sesso opposto.

- Miriam e tutte le donne danzavano
- I giovani e gli anziani insieme

Geremia 31:13a

Allora la vergine si rallegrerà nella danza e i giovani insieme ai vecchi.

- Nessun limite di età

Non ci sono limiti di età alla danza spirituale. Osserva l'espressione: "i giovani e i vecchi".

Cantare e danzare

Cantare e danzare spesso andavano insieme.

1 Samuele 29:5

Non è costui Davide di cui cantavano in coro nelle danze, dicendo: "Saul ha ucciso i suoi mille e Davide i suoi diecimila"?».

Tempo per danzare

C'è un momento giusto per danzare.

Ecclesiaste 3:4

Un tempo per piangere e un tempo per ridere, un tempo per far cordoglio e un tempo per danzare.

Danzare davanti al Signore

Questa espressione di lode è una delle espressioni di obbedienza alla Parola rivelata che ci dice che dobbiamo lodarlo nella danza. Come atto della nostra volontà, anche se ci sentiamo in imbarazzo nel farlo, obbediamo a Dio e gioiamo con gli altri credenti danzando davanti a Dio.

Danzare nello Spirito

Danzare nello Spirito avviene quando tutto il nostro corpo è completamente sotto il controllo dello Spirito Santo. I credenti durante questo tempo sono completamente "immersi" nello Spirito e così totalmente assorti nel Suo potere che sono completamente inconsapevoli di se stessi o degli altri intorno a loro. Ciò avverrà sempre nel perfetto tempo di Dio, in modo da non togliergli niente, e sarà piuttosto in perfetta armonia; fluirà con il movimento di Dio del momento.

Restaurazione profetizzata

La restaurazione della danza fu profetizzata:

Geremia 31: 4,13

Io ti riedificherò e tu sarai riedificata, o vergine d'Israele.

Sarai di nuovo adorna dei tuoi tamburelli e uscirai in mezzo alle danze di quelli che fanno festa.

Allora la vergine si rallegrerà nella danza e i giovani insieme ai vecchi, perché muterò il loro lutto in gioia, li consolerò e li rallegrerò dopo il loro dolore.

Se siamo l'Israele spirituale allora questo è per noi, oggi.

AVVERTIMENTI

Stai attento alla danza carnale

La danza di natura carnale è anche associata all'apostasia, idolatria, immoralità e alla mondanità. Satana ha una contraffazione per ogni cosa. Le contraffazioni provano solo che ce n'è una genuina e originale.

Non per mostrare

Lo scopo della danza nella lode a Dio non è mai stato inteso come "show" o esibizione che vorrebbe attirare l'attenzione delle persone verso i danzatori. Al contrario, la danza deve essere una

spontanea e, in maniera intensa, un'espressione fisica di lode a Dio che coinvolge l'intera assemblea.

Deve avere la partecipazione sia di donne che di uomini e di giovani ed anziani.

Geremia 31:13a

Allora la vergine si rallegrerà nella danza e i giovani insieme ai vecchi.

I credenti non devono smettere di lodare e diventare "osservatori curiosi" o distrarsi in qualche modo dall'intensa lode, durante il tempo della "danza spirituale" o della "danza davanti al Signore". Neanche si deve permettere alla danza di diventare "un'esibizione" dove solo alcuni in particolare si stanno esibendo per intrattenere gli altri.

Invece la danza deve essere una libera espressione di lode che coinvolge la persona completamente, spirito, anima e corpo, e ci deve essere prudenza. Il nostro abbigliamento e le nostre azioni devono essere sempre quelli che glorificheranno il Signore e non attireranno l'attenzione degli altri.

Entra

Per i credenti rifiutare di entrare nella danza di lode al Signore, quando lo Spirito Santo si sta muovendo in questa direzione, è un atto di ribellione a Dio. Essere consapevoli e spaventati di perdere la propria dignità può contristare o spegnere il fluire dello Spirito Santo.

Alcuni dei più grandi "varchi spirituali" (2 Samuele 5:20) avvengono quando il movimento dello Spirito Santo arriva sul corpo di un credente e quando questi è morto a se stesso e si muove in obbedienza allo Spirito Santo, facendo come Davide fece: "danzare davanti al Signore con tutta la sua forza."

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Nomina tre espressioni fisiche di lode che potrebbero essere interpretate come gesti di riverenza e rispetto.
2. In riferimento al Tabernacolo di Davide, che cosa è profetizzato riguardo all'espressione fisica di adorazione che deve essere restaurata nella chiesa?
3. Con quali espressioni tipiche di lode ti senti più a disagio? Che cosa dice la Parola di Dio di questo aspetto particolare? Ti fa piacere lodare Dio in questo modo, se vuole che tu lo faccia così?

Lezione nove

Impedimenti alla lode

Un'incapacità ad entrare nelle lode e nell'adorazione indica che c'è un problema di base fra noi e Dio. E' importante che ogni credente cerchi Dio, prima di sapere quale sia tale problema o problemi e poi si volga a risolverli. Gli stessi impedimenti che ci trattengono dal lodare il Signore possono impedirci di muoverci in avanti con Dio e di avere risposta alle nostre preghiere o di essere guariti.

Scuse spesso date

“Non sono proprio uno che si apre!”

“Sono troppo riservato; mi sento impacciato!”

“Non sono espansivo!”

Tuttavia lodare è un comandamento di Dio e non ci sono scuse valide!

Salmo 150:6

Ogni cosa che respira lodi l'Eterno. Alleluia.

IMPEDIMENTI ALLA LODE DEI QUALI CI SI DEVE OCCUPARE

Peccato

Il peccato rompe la nostra amicizia e comunione con Dio. Il peccato ci inibisce alla presenza di Dio.

Salmo 66:18

Se avessi serbato del male nel mio cuore, il Signore non mi avrebbe dato ascolto.

Isaia 59:2

Ma le vostre iniquità hanno prodotto una separazione fra voi e il vostro Dio e i vostri peccati hanno fatto nascondere la sua faccia da voi, per non darvi ascolto.

§ Soluzione

La risposta è confessare il nostro peccato o peccati e accettare il suo perdono.

1 Giovanni 1:9

Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto, da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Condanna

La condanna viene messa su di noi da Satana, mai da Dio.

Una volta che abbiamo chiesto a Dio di perdonarci dobbiamo perdonare noi stessi. La condanna verso noi stessi si manifesta in:

- Senso di indegnità e così tendiamo a “chinare i nostri capi” alla presenza di Dio.
- Stato di consapevolezza della nostra indegnità al punto che dimentichiamo la misericordia di Dio e la grazia. Diventiamo vergognosi piuttosto che coscienti di Dio.

§ Soluzione

Romani 8:1

Ora dunque non vi è alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali non camminano secondo la carne ma secondo lo Spirito.

- Metti fuori i pensieri che riguardano te stesso e prendi quelli di Gesù.
- Più tempo trascorrerai pensando a Gesù, più desidererai lodarlo.

Ebrei 12:2

Tenendo gli occhi su Gesù, autore e compitore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta davanti, soffrì la croce disprezzando il vituperio e si è posto a sedere alla destra del trono di Dio.

Mondanità

Mondanità è avere le nostre menti e i pensieri concentrati sulle cose di questo mondo. Desiderare “dignità” o “decoro” più del ministrare a Dio nell’adorazione!

§ Soluzione

1 Pietro 5:7

Gettando su di lui ogni vostra sollecitudine, perché egli ha cura di voi.

Filippesi 4:8

Quanto al rimanente, fratelli, tutte le cose che sono veraci, tutte le cose che sono oneste, tutte le cose che sono giuste, tutte le cose che sono pure, tutte le cose che sono amabili, tutte le cose che sono di buona fama, se vi è qualche virtù e se vi è qualche lode, pensate a queste cose.

1 Giovanni 2:15

Non amate il mondo, né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui.

Romani 12:2

E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio.

Indifferenza

Essere tiepidi o indifferenti verso il Signore spesso impedisce ad una persona di entrare nella lode e nell'adorazione.

Apocalisse 2:4

Ma io ho questo contro di te: che hai lasciato il tuo primo amore.

§ Soluzione

Dirigi il tuo cuore a ritornare a Dio in pieno pentimento e poi come atto di ubbidienza incomincia a lodarlo.

Malachia 3:7a

Fin dai giorni dei vostri padri vi siete allontanati dai miei statuti e non li avete osservati. Tornate a me e io tornerò a voi», dice l'Eterno degli eserciti.

Ribellione

La ribellione verso Dio, i genitori o l'autorità che Dio ha messo nella chiesa è il maggiore impedimento alla lode.

1 Samuele 15:22,23

Samuele disse: «Gradisce forse l'Eterno gli olocausti e i sacrifici come l'ubbidire alla voce dell'Eterno? Ecco l'ubbidienza è migliore del sacrificio, e ascoltare attentamente è meglio del grasso dei montoni. Poiché la ribellione è come il peccato di divinazione, e l'ostinatezza è come il culto agli idoli e agli dei domestici. Poiché hai rigettato la parola dell'Eterno anch'egli ti ha rigettato come re».

§ Soluzione

Sottomettiti all'autorità e pentiti della tua ribellione.

Ebrei 13:17

Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano sulle anime vostre, come chi ha da renderne conto, affinché facciano questo con gioia e non sospirando, perché ciò non vi sarebbe di alcun vantaggio.

Scoraggiamento

Molti portano i loro problemi in chiesa con loro. E' importante che prepariamo i nostri cuori a lodare Dio prima che vi arriviamo.

2 Corinzi 4:8,9

Noi siamo afflitti in ogni maniera, ma non ridotti agli estremi; perplessi, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; abbattuti, ma non distrutti.

§ Soluzione

Mentre incominciamo, in ubbidienza, a lodare ed adorare Dio, tutto lo scoraggiamento si solleverà dai nostri cuori.

Isaia 51:11

Così i riscattati dall'Eterno torneranno, verranno a Sion con grida di gioia e un'allegrezza eterna coronerà il loro capo; otterranno gioia e letizia, e il dolore e il gemito fuggiranno.

Collera

E' impossibile andare a lodare ed adorare Dio se manteniamo la collera nei nostri cuori verso gli altri, noi stessi o Dio.

Giacomo 1:19,20

Perciò, fratelli miei carissimi, sia ogni uomo pronto ad ascoltare, lento a parlare e lento all'ira, perché l'ira dell'uomo non promuove la giustizia di Dio.

§ Soluzione

Perdona quelli che ti hanno offeso e rifiuta la permanenza della collera nel tuo cuore.

Efesini 4:31,32

Sia rimossa da voi ogni amarezza, ira, cruccio, tumulto e maldicenza con ogni malizia.

Siate invece benigni e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, come anche Dio vi ha perdonato in Cristo.

Ansia

L'ansia è un'espressione di dubbio e incredulità; è l'opposto della fede. E' impossibile entrare nella lode e nell'adorazione se i nostri pensieri sono pieni di ansia.

Giovanni 14:27

Io vi lascio la pace, vi do la mia pace; io ve la do, non come la dà il mondo; il vostro cuore non sia turbato e non si spaventi.

§ Soluzione

Mentre focalizziamo i nostri occhi su Gesù e sulle promesse della Sua Parola piuttosto che sulle preoccupazioni, incominciamo a ringraziarLo per quello che Egli ha fatto e per chi Egli è, i nostri cuori si inonderanno di pace e la lode incomincerà a fluire dai nostri cuori verso Dio.

Filippesi 4:6,7

Non siate in ansietà per cosa alcuna, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio mediante preghiera e supplica, con ringraziamento.

E la pace di Dio, che sopravanza ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Depressione

Permettere a noi stessi di essere vinti da uno spirito di depressione a causa delle nostre circostanze è il modo per fermare il fluire della lode nelle nostre vite.

1 Pietro 4:12,13

Carissimi, non lasciatevi disorientare per la prova di fuoco che è in atto in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano.

Ma, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella manifestazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare.

§ Soluzione

Come un sacrificio di lode dobbiamo incominciare a rallegrarci. Come atto di ubbidienza a Dio dobbiamo indossare il nostro abito di lode.

Isaia 61:3

per accordare gioia a quelli che fanno cordoglio in Sion per dare loro un diadema invece della cenere, l'olio della gioia invece del lutto, il manto della lode invece di uno spirito abbattuto, affinché siano chiamati querce di giustizia, la piantagione dell'Eterno per manifestare la sua gloria.

Cattivo concetto del Padre

Molti nutrono sentimenti negativi verso Dio. Lo vedono sempre in giudizio verso di loro. Altri pensano che Dio non voglia che le persone provino gioia in Lui.

§ Soluzione

La risposta è raggiungere “un corretto” concetto di Dio trascorrendo del tempo nella Sua Parola.

Giovanni 3:16

Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca,

ma abbia vita eterna.

Romani 8:31,32,38,39

Che diremo dunque circa queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Certamente colui che non ha risparmiato il suo proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà anche tutte le cose con lui?

Infatti io sono persuaso che né morte né vita né angeli né principati né potenze né cose presenti né cose future, né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Tradizioni religiose

La religione opprime, la redenzione libera.

Matteo 15:6b

Così facendo, voi avete annullato il comandamento di Dio a motivo della vostra tradizione.

§ Soluzione

La risposta è presentare accuratamente le nostre tradizioni alla Parola di Dio e permettere allo Spirito Santo di mostrarci la giusta via.

Orgoglio

L'orgoglio è l'essere troppo rivolti verso la nostra immagine, il volere essere considerati. L'orgoglio mette l'uomo e se stesso sul trono invece di Dio. Desiderare le lodi degli uomini è l'opposto del dare lode a Dio.

Gesù descrisse gli orgogliosi leaders religiosi del suo tempo.

Matteo 23:1,2,5-7

Allora Gesù parlò alle folle e ai suoi discepoli, dicendo: «Gli scribi, e i farisei siedono sulla cattedra di Mosè.

Fanno tutte le loro opere per essere ammirati dagli uomini; allargano le loro filatterie, e allungano le frange dei loro vestiti,

Amano i posti d'onore nei conviti e i primi posti nelle sinagoghe,

e anche i saluti nelle piazze, e di sentirsi chiamare dagli uomini rabbi, rabbi.

§ Soluzione

La soluzione è umiliarsi.

Matteo 23:11,12

E il maggiore di voi sia vostro servo. Or chiunque si innalzerà sarà abbassato; e chiunque si abbasserà sarà

innalzato.

Romani 12:3

Infatti, per la grazia che mi è stata data, dico a ciascuno che si trovi fra voi di non avere alcun concetto più alto di quello che conviene avere, ma di avere un concetto sobrio, secondo la misura della fede che Dio ha distribuito a ciascuno.

Paura dell'uomo

La paura di cosa gli altri possano pensare di noi è una forma di schiavitù e ostacola lo Spirito Santo a guidare le nostre azioni e attitudini. La paura dell'uomo si manifesta in preoccupazione ed ansia e allontana i nostri occhi dal Signore, da chi Egli è e da chi noi siamo in Lui.

La paura, in ogni sua forma è l'opposto della fede.

Proverbi 29:25

La paura dell'uomo costituisce un laccio, ma chi confida nell'Eterno è al sicuro.

Proverbi 9:10

Il timore dell'Eterno è il principio della sapienza, e la conoscenza del Santo è l'intelligenza.

§ Soluzione

Quando mettiamo Dio al posto giusto nelle nostre vite, quando incominciamo a conoscerLo come Egli è, la paura degli altri scomparirà.

Oppressione satanica

Satana odia Dio, quindi odia la lode data a Dio. Desidera che tutta la lode vada a lui. Se lodi Dio del continuo, Satana non ti starà intorno!

§ Soluzione

La soluzione alla pesante oppressione è la liberazione dalla schiavitù demoniaca.

Marco 16:17a

E questi sono i segni che accompagneranno quelli che hanno creduto: nel mio nome scacceranno i demoni...

Giacomo 4:7

Sottomettetevi dunque a Dio, resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi.

Ignoranza

In molte aree, l'importanza della lode e dell'adorazione nelle vite dei credenti è stata abbandonata.

§ Soluzione

La soluzione è studiare quello che Dio ha scritto sul soggetto:

Osea 4:6

Il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza. Poiché tu hai rifiutato la conoscenza, anch'io ti rifiuterò come mio sacerdote; poiché tu hai dimenticato la legge del tuo Dio, anch'io dimenticherò i tuoi figli.

Agisci! Non reagire!

Molti hanno reagito in modo negativo a quelli che si sono comportati in maniera “carnale” durante la lode e l’adorazione. Alcuni credenti hanno reagito e sono stati bloccati dagli eccessi degli altri. Questo è diventato un impedimento alla capacità di entrare liberamente in tutte le espressioni bibliche di lode ed adorazione.

§ Soluzione

Invece di reagire verso gli altri, abbiamo bisogno di agire sulla Parola di Dio. Abbiamo bisogno di rispondere in obbedienza volontaria alla rivelazione della Parola di Dio. Noi, come Suoi figli dobbiamo esprimere liberamente la nostra lode sincera e l’adorazione in maniera ininterrotta.

Reagire è essere vincolati e mantenersi nella schiavitù della tradizione religiosa e della paura dell’uomo. Agire è essere totalmente liberi di muoversi e fluire con lo Spirito di Dio.

Gesù è venuto per farci liberi!

Giovanni 8:32

Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi.

Conclusione

Un’incapacità a lodare ed adorare indica un problema di base del quale c’è bisogno di occuparsene. Cerca Dio prima di conoscere il problema e poi trattalo con onestà. Se ancora non riesci ad entrare nella lode a Dio rivolgiti ad un cristiano maturo e cerca il suo aiuto.

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Nomina un impedimento alla lode e la soluzione come troviamo nella Parola di Dio
2. Nomina un impedimento alla lode che hai sentito dentro la tua vita. Come l’hai superato, o come lo supererai?
3. Che cosa faresti se tutti i tuoi tentativi di superare un impedimento alla lode, fallissero?

Lezione dieci

Offrire il sacrificio della lode

DIFFERENZA TRA LODE E SACRIFICIO DI LODE

Ebrei 13:15

Per mezzo di lui dunque, offriamo del continuo a Dio un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome.

C'è una differenza fra lodare Dio e il sacrificio della lode.

Lode

La lode sgorga (fluisce) facilmente quando siamo in “una giusta relazione” con Dio. E' un fluire spontaneo quando pensiamo a tutto ciò che Egli ha fatto per noi.

Sacrificio di lode

Il sacrificio di lode è offerto a Dio quando sembra che le cose non stiano andando bene. E':

- Lode offerta nonostante il modo in cui le cose stanno andando.
- Lode offerta in fede ed obbedienza
- Lode offerta per chi Dio sia.

SACRIFICIO DI LODE

Continuo

Il sacrificio della lode è un continuo lodare.

Salmo 34:1

Io benedirò l'Eterno in ogni tempo, la sua lode sarà sempre sulla mia bocca.

Udibile

Il sacrificio della lode è una lode udibile. Parecchie volte Davide disse: “La sua lode sarà, del continuo, sulla mia bocca.”

Paolo e Sila – Esempi

Paolo e Sila in prigione lodavano Dio con il canto e ne seguirono miracoli:

Atti 16:22-26

Allora la folla insorse tutta insieme contro di loro; e i pretori, strapparono loro le vesti, comandarono che fossero frustati. E, dopo averli battuti con molti colpi, li gettarono in prigione, comandando al carceriere di tenerli al sicuro. Questi, ricevuto un tale ordine, li gettò nella parte più interna della prigione e fissò i loro piedi ai ceppi.

Verso la mezzanotte Paolo e Sila pregavano e cantavano inni a Dio; e i prigionieri li udivano.

Improvvisamente si fece un gran terremoto tanto che le fondamenta della prigione furono scosse: e in quell'istante tutte le porte si aprirono e le catene di tutti si sciolsero.

- Condizione fisica

Furono attaccati e perseguitati.

I loro abiti furono strappati

Furono percossi,

E gettati nella prigione più interna con i peggiori criminali,

E con i piedi fissati ai ceppi che impedivano i loro movimenti.

- Condizione spirituale

Stavano pregando e cantando inni.

Pregavano:

“Perché hai permesso che ciò accadesse?”

Ti stavamo servendo. Eravamo dove tu ci avevi mandato!”

Sappiamo che invece, non hanno fatto così!

Cantavano lodi e gli altri prigionieri li udivano .

- Risultati

Sono stati sciolti e di conseguenza liberati.

Il carceriere e tutta la sua “casa” è stata salvata.

Tutti in prigione hanno udito di Gesù.

Gli altri credenti di Filippi furono confortati.

Giosafat – Un altro esempio

Giosafat seguì i comandamenti di Dio e sperimentò vittorie miracolose. Il suo nome, Jehos significa “il Signore governa”.

- Insegnò al popolo la Parola

2 Cronache 17:3-6

L'Eterno fu con Giosafat, perché egli camminò nelle primiere vie di Davide, suo padre. Egli non cercò i Baal, ma cercò il Dio di suo padre e camminò nei suoi comandamenti e non secondo il modo di agire d'Israele.

Perciò l'Eterno consolidò il regno nelle sue mani. Tutto Giuda recava a Giosafat doni, ed egli ebbe ricchezza e gloria in abbondanza. Il suo cuore si rafforzò nelle vie dell'Eterno e rimosse nuovamente gli alti luoghi e gli Ascerim da Giuda.

- Pregò nel momento della difficoltà

Per anni le nazioni circostanti avevano paura di lui e non disturbarono la nazione, ma poi si unirono per andare contro di lui. Giosafat andò davanti all'assemblea e pregò. La sua preghiera incominciò con la lode.

2 Cronache 20:6-9

e disse: «O Eterno, Dio dei nostri padri, non sei tu il Dio che è nel cielo? Sì, tu domini su tutti i regni delle nazioni; nelle

tue mani sono la forza e la potenza e non c'è nessuno che ti possa resistere.

Non sei stato tu, il nostro Dio, che ha scacciato gli abitanti di questo paese davanti al tuo popolo Israele e l'ha dato per sempre alla discendenza del tuo amico Abraamo?

Essi vi hanno dimorato e vi hanno costruito un santuario per il tuo nome dicendo: "Se dovesse venire su di noi una calamità, la spada, il giudizio oppure la peste o la carestia, noi ci presenteremo davanti a questo tempio e davanti a te (poiché il tuo nome è in questo tempio) noi grideremo a te dalla nostra avversità e tu ci ascolterai e ci verrai in aiuto".

- Dio rispose

Allora Dio rispose attraverso un profeta

2 Cronache 20:15-18

E questi disse: «Ascoltate, voi tutti di Giuda, voi abitanti di Gerusalemme, e tu, o re Giosafat! Così vi dice l'Eterno: "Non temete, non sgomentatevi a motivo di questa grande moltitudine, perché la battaglia non è vostra, ma di Dio. Domani scendete contro di loro; ecco, essi saliranno per la salita di Tsits e voi li troverete all'estremità della valle di fronte al deserto di Jeruel. Non sarete voi a combattere in questa battaglia; prendete posizione, state fermi e vedrete la liberazione dell'Eterno, che è con voi, O Giuda, o Gerusalemme, non temete e non sgomentatevi domani uscite contro di loro, perché l'Eterno è con voi"».

- Tutti adorarono

v. 18

Allora Giosafat chinò la faccia a terra, e tutto Giuda e gli abitanti di Gerusalemme si prostrarono davanti all'Eterno e lo adorarono

- Cantanti stabiliti

In preparazione alla battaglia, Giosafat stabilì uomini per cantare e lodare il Signore. Questi uomini erano posizionati di fronte all'esercito!

Versi 21-22

Quindi, dopo essersi consigliato con il popolo, stabilì quelli che dovevano cantare all'Eterno e dovevano lodarlo per lo splendore della sua santità, mentre camminavano davanti all'esercito e dicevano: «Celebrate l'Eterno, perché la sua benignità dura in eterno».

Quando essi cominciarono a cantare e a lodare, l'Eterno tese un'imboscata contro i figli di Ammon e di Moab, e quelli del monte Seir che erano venuti contro Giuda, e rimasero sconfitti.

- Vittoria

Verso 23

I figli di Ammon e di Moab insorsero contro gli abitanti del monte Seir per votarli allo sterminio e distruggerli, quand'ebbero annientati gli abitanti di Seir, si aiutarono a distruggersi a vicenda.

Versi 24-26

Così, quando quelli di Giuda giunsero sull'altura da cui si poteva osservare il deserto, si volsero verso la moltitudine, ed ecco, non c'erano che cadaveri distesi per terra; nessuno era scampato.

Allora Giosafat e la sua gente andarono a portar via le loro spoglie; tra di loro trovarono una grande quantità di ricchezze sui loro cadaveri e di oggetti preziosi; ne presero per sé più di quanto ne potessero portare; impiegarono tre giorni a portar via il bottino, tanto era copioso.

Il quarto giorno si radunarono nella Valle di Benedizione, dove benedissero l'Eterno; per questo quel luogo è stato chiamato Valle di Benedizione fino al giorno d'oggi.

Sommario

- Condizione fisica
- Condizione spirituale
- Il risultato
- Passi alla vittoria

Erano stati attaccati dai popoli di tre nazioni

Sapevano quello che la Parola di Dio diceva. Incominciarono ad offrire lodi non dopo che i nemici furono sconfitti ma mentre il nemico era intorno a loro ed ogni cosa appariva senza speranza. Offrirono un sacrificio di lode.

Il risultato fu la vittoria completa mentre i loro nemici uccisero tutti gli altri, e loro ricevettero grande bottino.

Attraverso Giosafat troviamo 5 passi alla vittoria:

- Conoscere la Parola
- Cercare la presenza del Signore
- Ascoltare Dio
- Credere alla Parola e adorare Dio
- Atto di fede: lodare Dio prima che la vittoria sia manifestata.

LA GUERRA NELLA LODE

Grande autorità spirituale e potenza spesso si libera nelle espressioni musicali di lode a Dio. L'esempio che abbiamo studiato era di Paolo e Sila che cantavano canti di lode e poi furono liberati attraverso un potente terremoto.

La lode precede la vittoria

Quando Giosafat stabilì gli uomini che dovevano cantare e lodare il Signore e questi andarono davanti all'esercito, si ebbe una grande vittoria. Avevano usato le loro potenti armi spirituali e mentre stavano lodando Dio si sprigionò grande potenza ed autorità spirituali. Spesso quando stiamo pregando Dio, il Suo Spirito ci guiderà in canti di guerra spirituale.

Salmo 149:6-9

Abbiano nella loro bocca le lodi di Dio e nella loro mano una spada a due tagli, per far vendetta sulle nazioni e infliggere castighi sui popoli, per legare i loro re con catene e i loro nobili con ceppi di ferro, per eseguire su di loro il giudizio scritto. Questo è l'onore riservato a tutti i suoi santi. Alleluia

Nella guerra spirituale non solo vinciamo mentre la tagliente spada a due tagli della Parola di Dio viene proclamata dalle nostre bocche ma grandi vittorie si ottengono anche nel regno dello spirito mentre le lodi di Dio vengono cantate.

Isaia 30:31,32

Poiché l'Assiria sarà colpita da spavento alla voce dell'Eterno, che la percuoterà con la verga; ed ogni colpo inferto dal bastone punitivo che l'Eterno gli farà piombare addosso, sarà accompagnato dal suono di tamburelli e di cetre. Egli combatterà contro di lei agitando la mano in modo minaccioso.

La musica di lode ha una parte importante nella vittoria di ogni battaglia spirituale.

Adorazione – Profezia – Guerra

Apocalisse 19:6-8

Poi udii come la voce di una grande moltitudine, simile al fragore di molte acque e come il rumore di forti tuoni che diceva: «Alleluia, perché il Signore nostro Dio, l'Onnipotente, ha iniziato a regnare.

Ralleghiamoci, giubiliamo e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata. E le è stato dato di essere vestita di lino finissimo, puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi.

- Adorazione

C'è un nuovo suono di lode ed adorazione che sta giungendo alla Chiesa oggi. Spesso viene come un suono fragoroso come di acque che scorrono impetuosamente ed espressioni rumorose che risuonano come tuono e alte grida di vittoria.

Nel suono fragoroso, Gesù che prima è stato rivelato come l'Agnello di Dio è ora rivelato come il Leone della tribù di Giuda.

L'apostolo Giovanni descrive la grande battaglia finale quando Satana sarà legato su questa terra. Apparse l'angelo:

Apocalisse 19:10,11

Allora io caddi ai suoi piedi per adorarlo. Ma egli mi disse: «Guardati dal farlo, io sono un conservo tuo e dei tuoi fratelli che hanno la testimonianza di Gesù. Adora Dio! Perché la testimonianza di Gesù è lo spirito della profezia» Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace; ed egli giudica e guerreggia con giustizia

Ci sono tre importanti aspetti di questa grande battaglia spirituale:

- Adorazione
 - Profezia
 - Guerra
- Profezia

Spesso nella lode ed adorazione, uno "spirito di profezia" sarà manifestato nel "canto spirituale" di guerra. Ogni volta che questo accade si vinceranno grandi battaglie nel mondo dello spirito. Si legano

- principati
- potenze
- e governatori di tenebre

Salmo 149:8

per legare i loro re con catene e i loro nobili con ceppi di ferro.

- Guerra

Il nostro passaggio in Apocalisse 19 continua, mentre ci viene data una descrizione di Gesù e dei Suoi santi che ritornano da questa grande battaglia di trionfo sul diavolo e sulle sue potenze demoniache.

Apocalisse 19:12-16

I suoi occhi erano come fiamma di fuoco e sul suo capo vi erano molti diademi, e aveva un nome scritto che nessuno conosce se non lui; era vestito di una veste intrisa nel sangue, e il suo nome si chiama: "La Parola di Dio".

E gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro.

Dalla sua bocca usciva una spada acuta per colpire con essa

le nazioni; egli governerà con uno scettro di ferro ed egli stesso pigerà il tino del vino della furente ira di Dio onnipotente.

E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: “Il re dei re e il Signore dei signori.

SACRIFICIO DI LODE OFFERTO ATTRAVERSO GESU'

Il sacrificio di lode può essere offerto solo attraverso Gesù.

Ebrei 13:15

Per mezzo di lui dunque, offriamo del continuo a Dio un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome.

E' ringraziare nel Suo Nome per chi Egli è, e per che cosa Egli ha fatto.

Efesini 5:20

Rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio e Padre nel nome del Signor nostro Gesù Cristo.

E' ringraziare in ogni circostanza, non solo nelle cose che consideriamo buone.

1 Tessalonicesi 5:16-18

Siate sempre allegri.

Non cessate mai di pregare.

In ogni cosa rendete grazie, perché tale è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

Possiamo farlo quando realizziamo pienamente come Dio possa portare tutte le cose a cooperare insieme per il bene delle nostre vite.

Romani 8:28

Or noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo proponimento.

Porta gloria a Dio

Il sacrificio della lode porta gloria a Dio.

Salmo 50:23a

Chi offre sacrifici di lode mi glorifica..

COME OFFRIRE IL SACRIFICIO DELLA LODE

Sii deciso

Determina anticipatamente che loderai Dio in ogni tempo ed in ogni situazione.

Incomincia ora

Loda Dio ogni giorno, per tutto il giorno.

Coltiva l'abitudine della lode.

Se viene la difficoltà

- Ricorda la tua decisione
- Continua nella tua abitudine alla lode
- Ricorda che la lode nei momenti difficili permette a Dio di lavorare a tuo favore
- La lode nei momenti di difficoltà porta gloria al Padre

Nel momento in cui non sentiamo di lodare Dio è proprio il tempo in cui abbiamo bisogno maggiormente di lodarlo. Mentre agiamo in obbedienza alla Sua Parola e incominciamo a lodarlo stiamo offrendo il vero sacrificio di lode a Dio e ciò Gli piace molto.

Incomincia per fede

La maniera in cui incominci ad offrire il sacrificio della lode è per fede. LodaLo per Chi Egli sia e per che cosa Egli ha fatto. Allora offri il ringraziamento a Dio per la situazione anche se non lo comprendi.

LodaLo per costruire una via di liberazione, anche se puoi non vedere alcuna via al di fuori del problema. Loda Dio per Chi Egli sia e poni la tua mente su di Lui e sulle promesse della Sua Parola.

Una volta che hai incominciato a costruire il sacrificio della lode, continua. Dichiarala ad alta voce la Parola di Dio che proclama la vittoria e la liberazione.

Prima di tutto offrirai la lode per ubbidienza. Facendo ciò manterrai la tua mente su di Lui e non sulle circostanze. Mentre rimani fermo a paragonare la Sua potenza e la Sua gloria alla tua circostanza vedrai quanto è realmente piccola.

Quando riempi la tua mente della Parola di Dio e la focalizzi sulla Sua potenza e sulle Sue promesse, uno spirito di lode sostituisce i dubbi e le preoccupazioni.

Spesso quando sembra difficile lodare e vai a lodare in obbedienza a Dio, incomincerai ad essere sommerso dallo Spirito di lode.

Presto ti ritroverai ad entrare con gioia nella piena dimensione della Sua presenza mentre continui a liberare il tuo spirito nel sacrificio della lode:

- Canta a Lui
- Danza davanti a Lui
- GlorificaLo e magnifica il Suo nome
- E Lui farà una via di salvezza e liberazione per te!

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Qual è la differenza fra lodare Dio ed offrire il sacrificio della lode?
2. Cosa avvenne quando il Re Giosafat andò a fare guerra e sistemò i lodatori di fronte all'esercito?
3. Come diventa esempio per noi, oggi ciò che è avvenuto al re Giosafat?

Lezione undici

La nostra funzione sacerdotale nella lode

Introduzione

Il ministero primario della chiesa primitiva era di ministrare al Signore.

Atti 13:1-3

Or, nella chiesa di Antiochia, vi erano profeti e dottori: Barnaba, Simeone chiamato Niger, Lucio di Cirene, Manaen, allevato assieme a Erode il tetrarca, e Saulo.

Or, mentre celebravano il servizio al Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: «Mettetemi da parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati».

Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono.

Quando la chiesa incominciò a permettere che questo primario ministero eclissasse (sfuggisse) altri ministeri diventarono sempre di più necessari. La chiesa aveva bisogno di ministrare ai malati, a quelli tormentati da spiriti demoniaci, ai poveri e agli abbandonati. Ministeri di consulenza incominciarono a trattare problemi emozionali, problemi di matrimonio, quelli legati all'alcool e alle droghe, alla gioventù ribelle ed abusi verso i bambini. La lista va sempre più su. Divorzio, adulterio, fornicazione e perversione sessuale incominciarono ad invadere la chiesa.

Potrebbe essere che, ritornando il corpo di Cristo al suo originale ministero di lode ed adorazione, tutti gli altri ministeri diventeranno sempre meno necessari? Molte volte quando un gruppo entra nella vera lode ed adorazione molti incominciano a venire guariti emozionalmente, fisicamente e ricevono persino liberazione, mentre vanno alla presenza di Dio.

Ministrare come sacerdoti

Anche se Gesù è il nostro Sommo Sacerdote condividiamo il Suo sacerdozio. Ogni credente è un sacerdote di Dio.

Apocalisse 1:6

E ci ha fatti re e sacerdoti per Dio e Padre suo, a lui sia la gloria e il dominio nei secoli dei secoli. Amen.

Il nostro regale sacerdozio è rivelato nel modello, attraverso Melchisedek. E' rivelato più tardi attraverso il ministero

sacerdotale del re Davide. Entrambi questi sacerdozi furono adempiuti nel ministero sacerdotale di Gesù. Gesù è l'eterno Sommo Sacerdote e dobbiamo operare come sacerdoti credenti sotto o attraverso di Lui.

E' necessario studiare le funzioni del Sacerdozio nel Vecchio Testamento in modo che possiamo ricevere una chiara rivelazione delle nostre funzioni come sacerdoti che offrono il loro continuo sacrificio di lode.

UN SACERDOZIO REGALE

Melchisedek

Genesi 14:18

Allora Melchisedek, re di Salem, portò pane e vino. Egli era sacerdote del Dio Altissimo.

Melchisedek era il Re-Sacerdote di Salem (attualmente la sua posizione è Gerusalemme). Abramo offriva le decime a questi il cui nome significava "re di giustizia". In contrapposizione al Sacerdozio di Aronne, Melchisedek non aveva alcuna genealogia. Era un Sommo Sacerdote scelto da Dio non uno stabilito dalla legge.

Nei Salmi troviamo un riferimento profetico a Gesù come Sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek.

Salmo 110:4

L'Eterno ha giurato e non si pentirà: «Tu sei sacerdote in eterno secondo l'ordine di Melchisedek».

Lo scrittore del libro degli Ebrei rivela il ministero sacerdotale di Gesù come uno splendido re-sacerdote che voleva rimanere un sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedek.

Ebrei 7:1-3,17

Infatti questo Melchisedek, re di Salem e sacerdote del Dio Altissimo andò incontro ad Abrahamo, mentre ritornava dalla sconfitta dei re e lo benedisse; a lui Abrahamo diede anche la decima di ogni cosa. Il suo nome significa innanzitutto "re di giustizia" e poi anche "re di Salem" cioè "re di pace".

Senza padre, senza madre, senza genealogia, senza principio di giorni né fine di vita, ma fatto simile al Figlio di Dio egli rimane sacerdote in eterno.

Infatti la Scrittura afferma: «Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek».

La funzione del sacerdozio di Melchisedek era di “avvicinarsi a Dio”. La parola sacerdote significa “avvicinarsi”.

Ebrei 7:19

La legge infatti non ha portato nulla a compimento, è l'introduzione di una migliore speranza, mediante la quale ci accostiamo a Dio.

Davide: Re-Sacerdote

Davide come re rivestiva anche la funzione di sacerdote. Stabilì il Tabernacolo di Davide, riportò l'Arca e stabilì il sacrificio della lode. Mentre Davide agiva nello stile sacerdotale di Melchisedek simboleggiava l'arrivo del ministero sacerdotale di Gesù. Mentre Davide guidava il popolo alla lode e all'adorazione lo stava guidando ad avvicinarsi al Signore.

Giacomo 4:8

Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi; nettate le vostre mani, o peccatori; e purificate i vostri cuori, o voi dal cuore doppio!

Il compimento in Gesù

Per il ministero sacerdotale di Gesù noi come sacerdoti possiamo entrare con audacia alla presenza di Dio e avvicinarci a Lui nella nostra lode ed adorazione.

UN SACERDOZIO SANTO – ARONNE

Aronne fu stabilito come il primo Sommo Sacerdote e i suoi figli sacerdoti.

Levitico 21:17

Parla ad Aaronne e digli: Nelle generazioni future nessun uomo della tua stirpe, che abbia qualche deformità potrà accostarsi ad offrire il pane del suo Dio.

Perfezione richiesta

Verso 21

Nessun uomo della stirpe del sacerdote Aaronne che abbia qualche difetto, si accosterà per offrire i sacrifici fatti col fuoco all'Eterno. Ha un difetto; non si accosti quindi per offrire il pane del suo Dio.

Quando i sacerdoti preparavano un sacrificio, rappresentavano il quadro terreno o il modello, di Gesù. Gesù era perfetto e sempre dipinto come perfetto così nessuno con un difetto poteva eseguire quel quadro.

Oggi, i credenti sono fatti perfetti in Lui.

Vestiario

Il vestiario dei sacerdoti era caratteristico rispetto a quello di tutti gli altri uomini anche quando non ministravano. Dio aveva dato

istruzioni precise di cosa dovevano indossare in tutti i momenti. Ogni capo di vestiario era un modello della nostra relazione con Dio.

Gli indumenti, quando si ministrava consistevano in quattro pezzi:

- Calzoni di lino
- Tunica in unico pezzo, senza cucitura
- Cintura in quattro colori
- Copricapo in lino

Il lino rappresenta sempre la giustizia e noi siamo la giustizia di Dio.

2 Corinzi 5:21

Poiché egli ha fatto essere peccato per noi colui che non ha conosciuto peccato, affinché noi potessimo diventare giustizia di Dio in lui.

Non potevano indossare lana perché la lana induce alla sudorazione. La sudorazione è un simbolo di maledizione e di sforzo personale. La lana non può mai essere perfettamente pulita.

Unzione

Allora i sacerdoti ungevano con olio, un simbolo dello Spirito Santo.

Oggi, i credenti-sacerdoti hanno lo Spirito Santo che dimora dentro di loro.

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI SACERDOTALI

Mantiene i fuochi accesi

I sacerdoti dovevano mantenere il fuoco acceso sull'altare del sacrificio.

Levitico 6:9,13

«Da' quest'ordine ad Aaronne e ai suoi figli, e di' loro: Questa è la legge dell'olocausto. L'olocausto rimarrà sul braciere sopra l'altare tutta la notte, fino al mattino; e il fuoco dell'altare sarà tenuto acceso.

Il sacerdote si metterà la sua tunica di lino e indosserà sul corpo i calzoni; e raccoglierà le ceneri dell'olocausto che il fuoco ha consumato sull'altare, e le metterà accanto all'altare.

Poi si spoglierà delle sue vesti e ne indosserà delle altre, e

porterà le ceneri fuori del campo in un luogo puro. Il fuoco sull'altare vi sarà mantenuto acceso e non si lascerà spegnere; il sacerdote su di esso brucerà della legna ogni mattina, vi disporrà sopra l'olocausto e vi farà fumare sopra il grasso dei sacrifici di ringraziamento. Il fuoco deve ardere continuamente sull'altare e non deve spegnersi.

Paolo insegnò a Timoteo a ravvivare il fuoco dentro di lui.

2 Timoteo 1:6

Per questa ragione ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te per l'imposizione delle mie mani.

Nella parabola delle dieci vergini Gesù ci avverte della necessità di mantenere il fuoco acceso nelle nostre vite.

Pulisci dalle ceneri

I sacerdoti dovevano pulire le ceneri dall'altare.

Levitico 6:10,11

Il sacerdote si metterà la sua tunica di lino e indosserà sul corpo i calzoni; e raccoglierà le ceneri dell'olocausto che il fuoco ha consumato sull'altare, e le metterà accanto all'altare.

Poi si spoglierà delle sue vesti e ne indosserà delle altre, e porterà le ceneri fuori del campo in un luogo puro.

Un fuoco non può continuare a bruciare se le ceneri gli si accumulano vicino. Possiamo ritrovarci così affascinati negli splendidi, confortevoli “fuochi” di ieri che non andiamo verso ciò che lo Spirito ci sta dicendo oggi. Possiamo essere soffocati dai ricordi del passato. Dobbiamo essere volenterosi a lasciare il passato, sia le buone che le cattive esperienze, se dobbiamo andare ed essere nel mezzo di ciò che Dio sta facendo oggi.

Filippesi 3:13

Fratelli, non ritengo di avere già ottenuto il premio, ma faccio una cosa: dimenticando le cose che stanno dietro e protendomi verso le cose che stanno davanti

Offri sacrifici

I sacerdoti erano gli unici che potevano offrire sacrifici.

Esodo 29:38,39,42

Or questo è ciò che offrirai sull'altare: due agnelli di un anno ogni giorno, per sempre.

Uno degli agnelli l'offrirai al mattino e l'altro l'offrirai sull'imbrunire.

Sarà un oloocausto perpetuo per tutte le future generazioni,

offerto all'ingresso della tenda di convegno, davanti all'Eterno, dove io vi incontrerò per parlarvi.

Benedici

Ci è comandato di offrire sacrifici di lode.

I sacerdoti dovevano benedire il popolo.

Levitico 9:22

Poi Aaronne alzò le sue mani verso il popolo e lo benedisse; dopo aver fatto il sacrificio per il peccato, l'olocausto e i sacrifici di ringraziamento discese dall'altare.

Numeri 6:23-27

Parla ad Aaronne e ai suoi figli, dicendo: Voi benedirete così i figli d'Israele; direte loro: "L'Eterno ti benedica e ti custodisca!

L'Eterno faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio!

L'Eterno rivolga il suo volto su di te e ti dia la pace!".

Così metteranno il mio nome sui figli d'Israele e io li benedirò.

Gesù disse che siamo il sale della terra. Dobbiamo essere una benedizione per quelli intorno a noi.

Matteo 5:13a

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale diventa insipido, con che cosa gli si renderà il sapore? A null'altro serve che ad essere gettato via e ad essere calpestato dagli uomini.

Offerte fisiche

Una funzione dei sacerdoti di Aronne era offrire sacrifici. Ancora oggi dobbiamo offrire sacrifici spirituali.

1 Pietro 2:5

Anche voi, come pietre viventi, siete edificati per essere una casa spirituale, un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo.

Ebrei 13:15

Per mezzo di lui dunque, offriamo del continuo a Dio un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome.

Dobbiamo andare con lode, venerazione, adorazione, ringraziamento esprimendo la nostra lode con canti, allegria e con il nostro essere.

REQUISITI AL SACERDOZIO DI ARONNE

	<p>E' importante comprendere quattro cose che riguardano i sacerdoti del Vecchio Testamento.</p>
Messi da parte	<p>La posizione del sacerdote era quella di essere santificato, o appartato dal mondo.</p> <p>Esodo 19:22 Anche i sacerdoti che si avvicinano all'Eterno si santifichino, affinché l'Eterno non si avventi contro di loro.</p>
Santi	<p>I sacerdoti dovevano essere santi, completamente consacrati al Signore.</p> <p>Numeri 16:5 poi parlò a Kore e a tutta la sua gente, dicendo: Domani mattina l'Eterno mostrerà chi è suo e chi è santo, e lo farà avvicinare a sè; farà avvicinare a sè colui che egli ha scelto.</p>
Consacrati	<p>Il ministero e la funzione dei sacerdoti erano quelli di avvicinare al Signore. Il sacerdote rappresentava il popolo e il popolo doveva essere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Separato da tutti gli altri, da quelli del mondo• Una nazione santa, un popolo particolare• Una nazione di sacerdoti al Signore <p>Esodo 19:4-6a "Voi avete visto ciò che ho fatto agli Egiziani, e come io vi ho portato sulle ali d'aquila e vi ho condotto da me. Or dunque, se darete attentamente ascolto alla mia voce e osserverete il mio patto, sarete fra tutti i popoli il mio tesoro particolare, poiché tutta la terra è mia. E sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa.</p>
Purificati	<p>Ai sacerdoti era richiesto di lavare le mani ed i piedi prima di ministrare.</p> <p>Esodo 30:21 Si laveranno le loro mani e i loro piedi, perché non abbiano a morire. Questo sarà per loro uno statuto perenne, per lui e per i suoi discendenti, di generazione in generazione».</p> <p>Esodo 40:12,13 Poi farai avvicinare Aaronne e i suoi figli all'ingresso della tenda di convegno e li laverai con acqua.</p>

Rivestirai Aaronne delle vesti sacre, lo ungerai e lo consacrerai, perché mi serva come sacerdote.

- La famiglia di Giacobbe

Giacobbe si assicurò che tutto nella sua casa fosse purificato prima di cercare il Signore nella sua avversità.

Genesi 35:2,3

Allora Giacobbe disse alla sua famiglia e a tutti quelli che erano con lui: «Rimuovete dal vostro mezzo gli dèi stranieri, purificatevi e cambiate le vostre vesti; poi leviamoci e andiamo a Bethel, e io farò là un altare al Dio che mi esaudì nel giorno della mia avversità e che è stato con me nel viaggio che ho fatto»

- Il popolo

Mosè ordinò che il popolo d'Israele si santificasse e lavasse i suoi abiti.

Esodo 19:10

Allora l'Eterno disse a Mosè: «Va' dal popolo, santificalo oggi e domani, e fa' che si lavi le vesti.

Oggi, come credenti sacerdoti dobbiamo essere purificati da ogni peccato nelle nostre vite preme di andare ad offrire la nostra lode.

1 Giovanni 1:9

Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto, da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Dobbiamo trascorrere del tempo quotidianamente nella Parola. Mentre leggiamo, meditiamo, ed obbediamo alla Parola di Dio, Cristo nel Suo amore per noi ci sta facendo santi.

Efesini 5:25-27

Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei, per santificarla, avendola purificata col lavacro dell'acqua per mezzo della parola, per far comparire la chiesa davanti a sé gloriosa, senza macchia o ruga o alcunché di simile, ma perché sia santa ed irreprensibile.

UN AVVERTIMENTO

Nadab e Abihu erano figli di Aronne, giustamente ordinati sacerdoti, ma entrarono alla Presenza di Dio impropriamente.

Levitico 10:1-3

Poi Nadab e Abihu, figli di Aaronne, presero ciascuno il proprio turibolo, vi misero dentro del fuoco, vi posero sopra l'incenso e offrirono davanti all'Eterno un fuoco illecito, che egli non aveva loro comandato.

Allora un fuoco uscì dalla presenza dell'Eterno e li divorò; e morirono davanti all'Eterno.

Perciò Mosè disse ad Aaronne: «Questo è ciò di cui l'Eterno parlò, dicendo: "Io sarò santificato da coloro che si avvicinano a me, e sarò glorificato davanti a tutto il popolo"». E Aaronne tacque.

Essere un sacerdote era un onore ed un privilegio che richiedeva ubbidienza totale.

E' importante che come credenti sacerdoti conosciamo e obbediamo alle istruzioni della Parola di Dio mentre andiamo ad offrire la nostra lode a Lui. Non dobbiamo andare con trascuratezza, disobbedienza o con un desiderio di farlo nel nostro modo, secondo le nostre tradizioni, se queste non sono all'altezza del modello di Dio e dell'insegnamento per la lode. Dobbiamo considerare che i canti, la musica e le abitudini di questo mondo o le altre religioni non hanno posto nella nostra adorazione, come vediamo rappresentato attraverso il "fuoco non autorizzato" che Nadab e Abihu fecero offrendo i loro sacrifici davanti al Signore.

1 Pietro 2:9

Ma voi siete una stirpe eletta, un regale sacerdozio, una gente santa, un popolo acquistato per Dio, affinché proclamiate le meraviglie di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua mirabile luce.

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Secondo 1 Pietro 2:5 ed Ebrei 13:15, quali sono i sacrifici che noi come credenti sacerdoti offriamo al Signore?
2. I sacerdoti del Vecchio Testamento dovevano essere purificati prima di ministrare al Signore con i loro sacrifici. Secondo 1 Giovanni 1:9 ed Efesini 5:25-27, come dobbiamo essere purificati prima di andare a Dio con la nostra lode?
3. Quali lezioni possiamo imparare dalle esperienze di Nadab e Abihu?

Lezione dodici

Vivere come sacerdoti

Come credenti sacerdoti che ministrano al Signore nella lode e nell'adorazione dobbiamo conoscere la nostra vocazione, il nostro cammino, i nostri abiti e le nostre offerte.

1 Pietro 2:5,9

Anche voi, come pietre viventi, siete edificati per essere una casa spirituale, un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo. Ma voi siete una stirpe eletta, un regale sacerdozio, una gente santa, un popolo acquistato per Dio, affinché proclamiate le meraviglie di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua mirabile luce.

SCELTI PER IL SACERDOZIO

Gesù ora è il nostro Sommo Sacerdote.

Ebrei 7:15-17

E la cosa è ancora più evidente, se sorge un altro sacerdote a somiglianza di Melchisedek che non è diventato tale per una legge di prescrizioni carnali, ma per la potenza di una vita indissolubile.

Infatti la Scrittura afferma: «Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek».

Un regno di sacerdoti

Il desiderio di Dio per i figli d'Israele era quello di essere un regno di sacerdoti.

Esodo 19:6a

E sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa.

Il desiderio di Dio non è cambiato. Ogni credente è un sacerdote. Da quando siamo "in Cristo", condividiamo il Suo sacerdozio.

Apocalisse 1:6

E ci ha fatti re e sacerdoti per Dio e Padre suo, a lui sia la gloria e il dominio nei secoli dei secoli. Amen.

CAMMINANDO DEGNI DELLA NOSTRA VOCAZIONE

Paolo ci spinge a vivere una vita degna della nostra vocazione.

Efesini 4:1

Io dunque, il prigioniero per il Signore, vi esorto a camminare nel modo degno della vocazione a cui siete stati chiamati.

Un popolo santo

Ebrei 12:14

Procacciate la pace con tutti e la santificazione, senza la quale nessuno vedrà il Signore.

1 Pietro 1:15,16

Ma come colui che vi ha chiamati è santo, voi pure siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: «Siate santi, perché io sono santo».

Efesini 5:27

per far comparire la chiesa davanti a sé gloriosa, senza macchia o ruga o alcunché di simile, ma perché sia santa ed irrepreensibile.

Una coscienza pura

I requisiti per l'adorazione non sono cambiati. Proprio come Dio richiedeva cose particolari per i sacerdoti, le richiede anche per noi.

Ebrei 10:22

Accostiamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, avendo i cuori aspersi per purificarli da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

Attraverso il sangue di Gesù possiamo entrare alla Sua presenza con fiducia.

Un cuore unito

Salmo 86:11

Insegnami la tua via, o Eterno, e io camminerò nella tua verità; unisci il mio cuore al timore del tuo nome.

“Unisci il mio cuore al timore del Tuo nome” significa portare ogni pensiero in un'unità di adorazione. E' un insulto a Dio mostrare di adorarLo ed avere in realtà la nostra mente ad altre cose!

Giacomo 4:8,10

Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi; nettate le vostre mani, o peccatori; e purificate i vostri cuori, o voi dal cuore doppio!

**Affliggetevi, fate cordoglio e piangete; il vostro riso si cambi in duolo e la vostra gioia in tristezza.
Umiliatevi davanti al Signore, ed egli vi innalzerà.**

Un cuore puro

Salmo 24:3,4

Chi salirà al monte dell'Eterno? Chi starà nel suo santo luogo?

L'uomo innocente di mani e puro di cuore, che non eleva l'animo a vanità e non giura con frode.

Mani pulite e cuore puro mettono in evidenza le nostre ragioni.

Stai entrando nell'adorazione per essere visto dagli altri?

Stiamo adorando per guadagnare l'approvazione di Dio e così una risposta a qualcosa che vogliamo?

Dovremmo esaminare i nostri motivi davanti a Dio.

Uno spirito rotto

Salmo 51:17

I sacrifici di Dio sono lo spirito rotto; o Dio tu non disprezzi il cuore rotto e contrito.

Uno spirito rotto è uno che ha imparato la disciplina e l'ubbidienza ed è arreso alla Signoria di Gesù.

Rispettoso verso Dio

Salmo 89:7

Dio è grandemente temuto nell'assemblea dei santi, e profondamente rispettato da tutti quelli che lo circondano.

Separato dal mondo

Colossesi 1:13

Poiché egli ci ha riscossi dalla potestà delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio.

I NOSTRI ABITI SACERDOTALI

Rivestiti di salvezza

Ebrei 12:14

Procacciate la pace con tutti e la santificazione, senza la quale nessuno vedrà il Signore.

- Vestito della lode

Isaia 61:3

**Per accordare gioia a quelli che fanno cordoglio in Sion per dare loro un diadema invece della cenere, l'olio della gioia invece del lutto, il manto della lode invece di uno spirito abbattuto, affinché siano chiamati querce di giustizia, la piantagione dell'Eterno per manifestare la sua gloria.
E' importante che indossiamo i nostri abiti di lode.**

Grande importanza è data nelle Scritture al valore degli abiti nei sacerdoti del Vecchio Testamento.

Siamo credenti sacerdoti nello spirito e il nostro abito è nello spirito.

- Lini di giustizia

Apocalisse 7:9

Dopo queste cose vidi una grande folla che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue; questi stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, coperti di vesti bianche e avevano delle palme nelle mani.

Apocalisse 19:8

E le è stato dato di essere vestita di lino finissimo, puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi».

LA NOSTRA OFFERTA SACERDOTALE

Ringraziamento/Lode

Lo scopo e le funzioni dei sacerdoti del Vecchio Testamento erano molto nelle offerte che facevano al Signore. Oggi, abbiamo distinto e definito le offerte che dobbiamo fare al Signore.

Dobbiamo entrare alla Sua presenza con la lode.

Salmo 100:4

Entrate nelle sue porte con ringraziamento e nei suoi cortili con lode, celebratelo, benedite il suo nome.

I nostri possedimenti

Dobbiamo entrare alla Sua presenza con offerte.

Proverbi 3:9,10

Onora l'Eterno con i tuoi beni e con le primizie di ogni tua rendita; i tuoi granai saranno strapieni e i tuoi tini traboccheranno di mosto

Noi stessi

Dobbiamo portare noi stessi come offerta.

Romani 12:1

Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettabile a Dio.

1 Tessalonicesi 5:23

Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati irreprensibili per la venuta del Signor nostro Gesù Cristo.

Sacrificio della lode

Ebrei 13:15,16

Per mezzo di lui dunque, offriamo del continuo a Dio un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. E non dimenticate la beneficenza e di far parte dei vostri beni agli altri, perché Dio si compiace di tali sacrifici.

La parola “sacrificio” implica che la lode non è sempre facile o conveniente. Ed ancora, deve essere offerta continuamente.

VIVETE COME SACERDOTI O MANTENETE LE TRADIZIONI

Ogni giorno dobbiamo trovarci di fronte ad una decisione. Viviamo come sacerdoti o manteniamo le nostre tradizioni il nostro usuale modo di fare le cose?

1 Pietro 2:5

Anche voi, come pietre viventi, siete edificati per essere una casa spirituale, un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo.

Entra come i sacerdoti entrano

Il sacerdote Aronne entrava ogni giorno nel Tabernacolo di Mosè e più tardi nel tempio di Salomone. Oggi anche noi dobbiamo entrare quotidianamente alla Sua presenza.

Il Tabernacolo di Mosè aveva porte che conducevano nei cortili. I sacerdoti entravano in questo modo per “ministrare al Signore” nel Luogo Santo. Una volta all’anno il Sommo Sacerdote entrava nel Luogo Santissimo dove risiedeva l’Arca del Patto.

Il Luogo Santissimo era il parallelo sulla terra della stanza del trono celeste di Dio. L’Arca del Patto che era coperta dal Trono della Grazia era il tipo di trono di Dio. Essere nel Luogo Santissimo era essere alla vera Presenza di Dio.

Quando Gesù morì sulla croce, il velo fisico che separava il Luogo Santo dal Santissimo si strappò in maniera soprannaturale da cima a fondo. L’umanità non era più separata da Dio. Da questo momento, attraverso il sangue di Gesù, ogni credente può entrare con franchezza alla presenza di Dio.

Anche se c’era una successione “di entrata” per i sacerdoti del Vecchio Testamento, c’è una successione mentre entriamo quotidianamente alla presenza di Dio. Dobbiamo “entrare” ogni giorno nel nostro tempo privato di lode ed adorazione. Dobbiamo anche entrare nel corpo quando ci riuniamo insieme.

- Attraverso i cortili

Salmo 100:4

Entrate nelle sue porte con ringraziamento.....

“Entrare” richiede un atto di ubbidienza. Dobbiamo entrare con ringraziamento, non con un cuore ingrato. I nostri primi canti dovrebbero essere quelli che esprimono il nostro ringraziamento sincero al Signore. Mentre incominciamo a ringraziare e poi a lodarlo, ci stiamo muovendo dalle circostanze naturali intorno a noi al regno dello spirito.

- Cortile

.....e nei suoi cortili con lode

Quando oltrepassiamo le porte siamo nel cortile. Non siamo pronti per buttarci affrettatamente nel Luogo Santissimo della Sua presenza, nel momento più intimo della grandiosa adorazione, finché prima non abbiamo trascorso del tempo nel cortile della lode. Nel cortile veniamo istruiti alla lode. Entriamo allegramente con musica, cantando, battendo e alzando le nostre mani al Signore, spesse volte danzando davanti al Signore mentre esprimiamo la nostra lode a Lui.

- Luogo Santo

Celebratelo, benedite il suo nome.

Mentre rimaniamo nei cortili della lode, sentiamo la tendenza ad andare più vicini, alla presenza di Dio. Dobbiamo andare oltre il pensiero di Chi egli sia. Entriamo in una forma più alta di lode. Ci ritroviamo nel cortile interno, nel Luogo Santo.

Non dobbiamo più danzare o battere le mani. Siamo in questo momento così consapevoli della presenza di Dio che le nostre mani incominciano ad alzarsi verso di Lui in grandiosa riverenza. Il ritmo ha rallentato o perfino si è fermato. Ciò che era “in ordine” un momento prima è cambiato. La santità della presenza di Dio è imponente.

- Luogo Santissimo

A volte le lacrime scendono sulle nostre guance. Qualche volta, tutto ciò che possiamo fare è fermare la musica e cantare e rimanere in silenzio davanti alla Sua santa presenza. Non siamo più consapevoli di quelli che sono intorno a noi. Siamo completamente consci di Dio. Siamo in piedi, in ginocchio, qualche volta anche prostrati alla Sua presenza, immersi nel Suo amore.

Senza averlo realizzato siamo passati come il Sommo Sacerdote del Vecchio Testamento, dal Luogo Santo al Luogo Santissimo.

Abbiamo un esempio della grandezza di Dio quando l'Arca del Patto fu portata nel Tempio di Salomone.

1 Re 8:10,11

Or avvenne che, mentre i sacerdoti uscivano dal luogo santo, la nuvola riempì la casa dell'Eterno, e i sacerdoti non poterono rimanere a servire a motivo della nuvola, perché la gloria dell'Eterno riempiva la casa dell'Eterno.

O attaccarsi alle tradizioni

Molti che nella loro chiesa tradizionale hanno imparato a cantare dolcemente e in maniera malinconica da un innario, si sentono goffi nell'esprimere esteriormente la loro lode a Dio. Davide scrisse:

Salmo 33:1 (New International Version)

Cantate con gioia al Signore, o giusti; è conveniente per gli uomini retti lodarLo

(Nuova Diodati)

Esultate, o giusti, nell'Eterno; la lode si addice agli uomini retti.

Salmo 147:1 (New International Version)

Lodate l'Eterno. Quanto è buono cantare le lodi al nostro Dio, quanto è piacevole e conveniente per l'uomo retto lodarLo!

(Nuova Diodati)

Lodate l'Eterno, perché è cosa buona cantare le lodi al nostro Dio, perché è piacevole e conveniente lodarlo.

Dobbiamo scegliere di obbedire a Dio. Dobbiamo muovere il passo dalla zona di comodità delle nostre tradizioni ed entrare pienamente e con tutto il cuore nelle espressioni bibliche della lode per ricevere tutto ciò che Dio ha per noi.

Dio ha una ragione per insegnarci a gioire, a battere le nostre mani, a gridare e persino a danzare. La nostra lode è un adempimento (definizione dal vocabolario: atto del compiere la prestazione cui si è giuridicamente tenuti. Sin. Compimento, esecuzione) verso di Lui, ed abbiamo bisogno di darla. I benefici sono nostri!

DOMANDE PER RIEPILOGO

1. I sacerdoti del Vecchio Testamento erano vestiti con indumenti particolari. Descrivi gli “indumenti” nel sacerdozio del Nuovo Testamento.
2. Quali sono le offerte che dobbiamo dare a Dio?
3. Descrivi la successione di fasi nell’entrare alla presenza di Dio che dobbiamo sperimentare nella lode e nell’adorazione.

Lezione tredici

Vittoria attraverso lode ed adorazione

ADORAZIONE NELLO SPIRITO

Gesù disse:

Giovanni 4:24

Dio è Spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.

Possiamo lodare Dio con tutto il nostro cuore, con l'anima e con il corpo. Ma possiamo solo adorarlo nello spirito.

Come il Sommo Sacerdote nel Giorno dell'Espiazione, ci siamo portati dentro il velo. E' un momento grandioso. Se il Sommo Sacerdote aveva peccato nella sua vita sapeva che sarebbe morto alla santa presenza di Dio. Le cose che sono state superate attraverso il passaggio nel cortile, non saranno più permesse nelle nostre vite. Sarebbe come essere nel giorno di Anania e Saffira che mentirono allo Spirito Santo in Atti 5.

Adorare in verità significa "non nascondere". Ci mostriamo trasparenti, aperti davanti a Lui, con nulla che sia nascosto. Come il Sommo Sacerdote del passato, dobbiamo aver preparato noi stessi ad entrare alla Sua presenza. Tutto il peccato deve essere perdonato e purificato attraverso il sangue di Gesù.

1 Giovanni 1:9

Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto, da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Cambiati dentro il velo

Nel Giorno dell'Espiazione, il Sommo Sacerdote stava nel Luogo Santo pronto ad andare dentro il velo. Aveva l'issopo in una mano e il bacile di sangue nell'altra. Il velo si stendeva da una parete all'altra e dal pavimento al soffitto. Non c'era modo per infilarsi da sotto, da sopra o dai lati. Non c'era una porta.

Lo scrittore del libro degli Ebrei si riferì a questo quando scrisse:

Ebrei 9:8

Lo Spirito Santo voleva così dimostrare che la via del santuario non era ancora resa manifesta, mentre sussisteva ancora il primo tabernacolo.

Quando il sacerdote entrava dentro il velo, entrava pienamente nel regno dello spirito. Stava andando ad adorare "nello spirito e

in verità”. Poteva succedere che il Sommo Sacerdote passasse da uno stato all’altro nello spirito proprio dentro il velo come Filippo che visse questo passaggio attraverso lo Spirito, dalle acque proprio dove aveva battezzato l’eunuco etiope alla lontana città di Azot

Per entrare nella vera adorazione dobbiamo spostarci nel regno dello Spirito. Dio è Spirito, e Gesù disse che coloro che Lo adorano devono farlo in spirito.

Prolunghiamo il nostro tempo alla Sua presenza

Mentre entriamo alla Sua presenza i nostri cuori stanno dicendo come Davide: “Voglio cercare il suo volto”. Quanto spesso invece abbiamo cercato la mano di Dio, desiderando che i nostri desideri carnali fossero esauditi?

Molte volte, siamo entrati alla sua imponente presenza durante i tempi dell’adorazione collettiva. Sentendo questa grandiosa unzione di Dio qualcuno ha pensato che fosse un segnale per operare, ed è ritornato indietro “al cortile esterno” per dare un messaggio in lingue, una interpretazione o una profezia. Presto, la forte unzione ci ha lasciato, alla gente è stato chiesto di sedere e si è andati “avanti col programma”.

Il nostro Padre celeste lo abbiamo lasciato in piedi da solo. In che modo Dio aveva desiderato il nostro arrivo e la nostra permanenza con Lui?

Abbiamo bisogno di imparare a prolungare il nostro tempo alla Sua presenza.

Essere conformi alla Sua Immagine

Nel cortile, mentre stiamo danzando davanti al Signore con tutta la nostra forza, si apre un varco nello spirito. I gusci della tradizione religiosa e l’indifferenza spirituale cadono. Il terreno del nostro cuore, come argilla nelle mani del vasaio, viene ammorbidito e riscaldato verso Dio.

Durante i momenti di intima e prolungata adorazione, mentre Lui ci mantiene vicini a sé, come la morbida argilla in uno stampo, veniamo trasformati a Sua immagine.

Romani 8:29

Poiché quelli che egli ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del suo Figlio affinché egli sia il primogenito fra molti fratelli.

2 Corinzi 3:18

E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore.

COSTRUISCI ALTARI DI ADORAZIONE

Ripetutamente dal principio alla fine nel Vecchio Testamento, gli individui o i gruppi costruivano altari di lode per quello che Dio aveva fatto. La parola ebraica usata per “altare” significa “luogo di sacrificio”.

Dio sta ancora parlando al Suo popolo sulla costruzione di altari spirituali. Facciamolo andando da Lui soli, o in gruppo, facendo sacrifici attraverso la lode e l'adorazione.

Abramo – il monte Moriah

Come abbiamo studiato nella lezione uno, la prima volta che la parola “adorazione” è stata usata è quando Abramo stava andando a costruire un altare sul monte Moriah in obbedienza al comando di Dio di sacrificare suo figlio Isacco.

Genesi 22:5

Allora Abrahamo disse ai suoi servi: «Rimanete qui con l'asino; io e il ragazzo andremo fin là e adoreremo; poi ritorneremo da voi».

Da questa “prima citazione” di adorazione impariamo che l'adorazione è un atto di ubbidienza che richiede intenso sacrificio!

Per l'ubbidienza di Abramo nell'adorazione, Dio provvide un sacrificio sostitutivo ad Isacco. Rivelò se stesso come Jehovah-Jireh, il Signore, Colui che ci provvede.

Genesi 22:13,14a

Allora Abrahamo alzò gli occhi e guardò; ed ecco dietro di lui un montone, preso per le corna in un cespuglio. Così Abrahamo andò, prese il montone e l'offerse in olocausto invece di suo figlio. E Abrahamo chiamò quel luogo Jehovah Jireh. Per questo si dice fino al giorno d'oggi: «Al monte dell'Eterno sarà provveduto».

- Perché “monte Moriah”?

Perché Dio mandò Abramo nella terra di Moriah e da lì ad una particolare montagna? Perché il luogo in cui Abramo fece il sacrificio era così importante? Perché Dio chiese il sacrificio solo per questo figlio?

Genesi 22:2

E Dio disse: «Prendi ora tuo figlio, il tuo unico figlio, colui che tu ami, Isacco, va' nel paese di Moriah e là offrilo in olocausto sopra uno dei monti che io ti dirò».

Molti credono che il monte Moriah dove Abramo fu ubbidiente e volenteroso ad offrire suo figlio, fosse il luogo in cui Gesù, l'unico Figlio di Dio fu crocifisso. Era lì che Dio provvide il sacrificio sostitutivo dell'espiazione per i nostri peccati.

Erano gli anni in cui Abramo attendeva l'adempimento della profezia, gli anni che ci sono voluti per diventare perfetto nella fede e nell'ubbidienza per poter quindi arrivare in questo particolare luogo?

Le visitazioni seguono l'adorazione

In ogni luogo in cui Abramo, Isacco e Giacobbe andarono costruirono altari di adorazione a Dio.

Molte volte le Scritture rivelano che seguendo la costruzione di un altare, c'era un'apparizione di angeli o una apparizione di Dio stesso nel luogo in cui l'altare veniva costruito.

Quando adoriamo Dio in spirito e verità stiamo costruendo altari spirituali.

Abramo/Isacco – Bethel

In Genesi 12, ci viene detto che Abramo costruì un altare a Bethel. Anni più tardi, Giacobbe andò a Bethel e fece un sogno di ciò che stava avvenendo lì, nel regno dello spirito.

Genesi 28:12-13a

E sognò di vedere una scala appoggiata sulla terra, la cui cima toccava il cielo; ed ecco, gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa.

Ed ecco l'Eterno stava in cima ad essa e gli disse....

Dio apparve e parlò ad Isacco a Bethel. Avvengono cose grandiose nello regno dello spirito nei luoghi in cui si sono aperti dei varchi nella lode e nell'adorazione.

L'adorazione apre la porta

Genesi 28:16,17

Allora Giacobbe si svegliò dal suo sonno e disse: «Certamente l'Eterno è in questo luogo, e io non lo sapevo». Ed ebbe paura e disse: «Come è tremendo questo luogo! Questa non è altro che la casa di Dio, e questa è la porta del cielo!».

Attraverso l'adorazione la porta del cielo è stata aperta.

Davide – i campi del Pastore

Salmo 24:7

O porte, alzate i vostri capi; e voi, porte eterne, alzatevi, e il Re di gloria entrerà.

Era proprio un caso che Davide quando era pastore trascorresse ore ed ore lodando Dio nei campi fuori Betlemme? O apriva la porta del cielo mentre adorava Dio?

Era qui centinaia di anni più tardi al tempo della nascita di Gesù, che gli angeli apparirono ai pastori e cantarono.

Luca 2:14

«Gloria a Dio nei luoghi altissimi, e pace in terra agli uomini, su cui si posa il suo favore».

LA LODE APRE IL VELO

Il velo di tenebre

Lucifero era il cherubino unto che ricopriva. La sua natura è quella di coprire. Ma ora, invece di coprire il trono del cielo con lode gloriosa ed adorazione, ricopre la terra con un velo di tenebre.

Isaia 60:2

Poiché ecco, le tenebre ricoprono la terra e una fitta oscurità avvolge i popoli, ma su di te si leva l'Eterno e la sua gloria appare su di te.

Satana ha assegnato principi governatori di tenebre sui territori.

Efesini 6:12

Poiché il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi nei luoghi celesti.

Lo scopo del velo di tenebre è quello di tenere tutta l'umanità legata per impedirle di ricevere la gloria di Dio

2 Corinzi 4:3,4

Ma se il nostro evangelo è ancora velato, esso lo è per quelli che periscono, nei quali il dio di questo secolo ha accecato le menti di quelli che non credono, affinché non risplenda loro la luce dell'evangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio.

Guerra potente

Cose potenti avvengono quando stabiliamo altari di lode ed adorazione. La “superficie della copertura” del velo di tenebre

spirituali è strappata e distrutta. Il governatore di tenebre su quel territorio è sconfitto.

Isaia 25:7

Distruggerà su questo monte la coltre che copriva tutti i popoli, e la coperta stesa su tutte le nazioni.

Quando apriamo la porta dei cieli attraverso la lode e l'adorazione gli angeli possono apparire; Dio stesso può arrivare; e la Sua presenza può essere sentita.

Esempio di Daniele

In Daniele cap. 10, l'angelo che era stato mandato in risposta alle parole di Daniele aveva resistito per 21 giorni al principe del regno di Persia.

La guerra spirituale avviene nei cieli. L'angelo era ostacolato dal governatore di tenebre sul regno di Persia finché l'arcangelo Michele non è venuto ad aiutarlo.. In risposta alle parole di Daniele, il velo di tenebre è stato aperto e l'angelo lo ha penetrato.

LA VITTORIA DI GIOSAFAT

La vittoria di Giosafat è uno degli esempi più grandi di vittoria attraverso la lode e l'adorazione. Abbiamo studiato questo con molti dettagli nella lezione dieci.

Quando Giuda stava per essere invasa dagli eserciti di tre nazioni, questi trovarono il suo popolo irrimediabilmente di numero inferiore. Ma il re Giosafat e il popolo di Giuda sapevano ciò che facevano. Cercarono il Signore.

2 Cronache 20:15

E questi disse: «Ascoltate, voi tutti di Giuda, voi abitanti di Gerusalemme, e tu, o re Giosafat! Così vi dice l'Eterno: "Non temete, non sgomentatevi a motivo di questa grande moltitudine, perché la battaglia non è vostra, ma di Dio.

Posiziona te stesso!

Versi 17a,18

Non sarete voi a combattere in questa battaglia; prendete posizione, state fermi e vedrete la liberazione dell'Eterno, che è con voi...

Allora Giosafat chinò la faccia a terra, e tutto Giuda e gli abitanti di Gerusalemme si prostrarono davanti all'Eterno e lo adorarono

La parola del Signore giunse per loro per “posizionare se stessi” e lo fecero attraverso l'adorazione!

Verso 19

Poi i Leviti, dei figli dei Kehathiti e dei figli dei Korahiti, si levarono per lodare ad altissima voce l'Eterno, il DIO d'Israele.

Metti le lodi davanti a tutto

Versi 21,22

Quindi, dopo essersi consigliato con il popolo, stabilì quelli che dovevano cantare all'Eterno e dovevano lodarlo per lo splendore della sua santità, mentre camminavano davanti all'esercito e dicevano: «Celebrate l'Eterno, perché la sua benignità dura in eterno».

Quando essi cominciarono a cantare e a lodare, l'Eterno tese un'imboscata contro i figli di Ammon e di Moab, e quelli del monte Seir che erano venuti contro Giuda, e rimasero sconfitti.

I nemici si distrussero a vicenda

Versi 23,24

I figli di Ammon e di Moab insorsero contro gli abitanti del monte Seir per votarli allo sterminio e distruggerli, quand'ebbero annientati gli abitanti di Seir, si aiutarono a distruggersi a vicenda.

Così, quando quelli di Giuda giunsero sull'altura da cui si poteva osservare il deserto, si volsero verso la moltitudine, ed ecco, non c'erano che cadaveri distesi per terra; nessuno era scampato.

Anche quando sembra che il nemico ci abbia reso di numero inferiore e circondato, se ci posizioniamo nel Signore e incominciamo a lodarLo ed adorarLo, si crea un varco aperto nel regno dello spirito.

Dio dimora nelle lodi dei Suoi santi.

GUERRA ATTRAVERSO LA LODE

I nostri nemici, che una volta erano i lodatori nel cielo, non possono resistere al suono della lode. Inviati dal Signore, gli angeli guerrieri tenderanno un agguato alle forze del male. Nella confusione, i nemici si volgeranno l'uno verso l'altro e saranno sconfitti quando incominciamo a lodare il Signore.

Molti, quando imparano che siamo in guerra contro il nemico trascorrono molto tempo gridando contro il diavolo e contro i suoi demoni. Si focalizzano sul nemico.

C'è un luogo per la musica di guerra, oggi. Ci dovrebbe ricordare della nostra autorità vittoriosa sul nemico e ricordare a lui che è già stato sconfitto!

La guerra vittoriosa non è fatta di grida contro il nemico. E' lode messa al centro di ogni cosa. E' focalizzata sulla grandezza del nostro Dio.

Salmo 149:6-9

Abbiano nella loro bocca le lodi di DIO e nella loro mano una spada a due tagli, per far vendetta sulle nazioni e infliggere castighi sui popoli, per legare i loro re con catene e i loro nobili con ceppi di ferro, per eseguire su di loro il giudizio scritto. Questo è l'onore riservato a tutti i suoi santi. Alleluia.

Isaia 30:32

ed ogni colpo inferto dal bastone punitivo che l'Eterno gli farà piombare addosso, sarà accompagnato dal suono di tamburelli e di cetre. Egli combatterà contro di lei agitando la mano in modo minaccioso.

I lodatori posti davanti all'esercito di Giosafat non stavano cantando canti di guerra direttamente contro il diavolo. Cantavano. Loda la bellezza della santità. Loda il Signore perché la sua misericordia dura in eterno. Stavano adorando Dio!

Paolo e Sila

Paolo e Sila furono spogliati, battuti e buttati in prigione e i loro piedi fissati ai ceppi.

Atti 16:25-26

Verso la mezzanotte Paolo e Sila pregavano e cantavano inni a Dio; e i prigionieri li udivano.

Improvvisamente si fece un gran terremoto tanto che le fondamenta della prigione furono scosse: e in quell'istante tutte le porte si aprirono e le catene di tutti si sciolsero.

Dobbiamo continuare ad offrire il sacrificio della lode; non importa quanto la situazione appare impossibile. Quando lo facciamo ci sono sempre risultati potenti. La vittoria può arrivare attraverso alta lode ed intima adorazione. Possiamo metterci d'accordo con Davide con quello che lui ha scritto:

Salmo 68:1a

Dio si levi e siano dispersi i suoi nemici...

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Come dobbiamo "entrare" alla presenza di Dio nell'adorazione?
2. Descrivi "il varco aperto" che si forma quando adoriamo Dio
3. Come, gli eserciti di Giuda sotto re Giosafat, riceverono il loro varco aperto contro i nemici circostanti?

Lezione quattordici

La leadership della lode e dell'adorazione

Dobbiamo seguire il piano ordinato da Dio e il Suo modello nella direzione spirituale della chiesa, se ci aspettiamo l'unzione di Dio sul servizio di lode ed adorazione.

IL PASTORE E GLI ALTRI ANZIANI CHE MINISTRANO

Leadership spirituale

Il pastore e gli altri anziani della chiesa che ministrano devono provvedere al gruppo che dirige spiritualmente, all'autorità, alla direzione e al modello, per una lode efficace ed una adorazione che ministrino nella chiesa.

1 Pietro 5:2,3

Pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri, non per avidità di guadagno ma di buona volontà, e non come signoreggiando su coloro che vi sono affidati, ma essendo i modelli del gregge.

Partecipazione attiva

E' buono quando il pastore e gli altri anziani che ministrano partecipano attivamente a tutta la lode ed adorazione fin dall'inizio del servizio. Così facendo diventano un esempio ed un incoraggiamento per la comunità a partecipare pienamente.

1 Timoteo 4:12

Nessuno disprezzi la tua giovinezza, ma divieni esempio ai fedeli nella parola, nella condotta, nell'amore, nello Spirito, nella fede e nella castità.

Un buon esempio

Se i ministri arrivano in ritardo, attraverso le loro azioni possono manifestare di dare scarso valore al tempo della lode e dell'adorazione nel servizio della chiesa e molti nella comunità assumeranno la stessa attitudine.

1 Corinzi 11:1

Siate miei imitatori, come anch'io lo sono di Cristo.

Preparazione per il ministero

Il pastore e gli altri ministri hanno bisogno anche di questo tempo per preparare opportunamente i loro cuori all'unzione che deve essere liberata per un efficace ministero verso la gente.

Atti 6:2

Allora i dodici, radunato il gran numero dei discepoli, dissero: «Non è bene che noi, lasciata la parola di Dio, serviamo alle mense.

Discernere il flusso dello Spirito

E' anche importante per quelli che sono nei cinque ministeri della chiesa evitare altre distrazioni e dare se stessi completamente a discernere il flusso ed il movimento dello Spirito Santo per quel particolare servizio.

Stabilire i leaders dell'adorazione

I musicisti e i leaders dell'adorazione devono essere stabiliti dagli anziani della chiesa che ministrano e saranno gestiti dalla loro autorità. Possibilmente la lode e l'adorazione saranno guidate dal pastore, da uno dei profeti o da un altro fra gli anziani che ministrano, che siano dotati in quest'area.

Un esempio biblico di ciò si trova quando il re Davide stabilì alcuni dei Leviti come musicisti per ministrare davanti al Signore.

1 Cronache 16:4

Poi stabilì davanti all'arca dell'Eterno alcuni fra i Leviti a prestare servizio, per far ricordare, per ringraziare e per lodare l'Eterno, il Dio d'Israele.

IL TEAM DELL'ADORAZIONE STABILITO DA DAVIDE

Leader dell'adorazione

C'era un team ministeriale stabilito da Davide.

L'autorità nella direzione del gruppo di adorazione fu data ad Asaf, come capo musicista.

1 Cronache 16:5

Asaf il capo, Zaccaria il secondo dopo di lui, poi Jeiel. Scemiramoth, Jehieh, Mattithiah, Eliab, Benaiah, Obed-Edom e Jeiel. Essi suonavano arpe e cetre, mentre Asaf suonava cembali.

Leader del coro

Fu anche stabilito un leader del coro.

1 Cronache 15:22

Kenaniah, capo dei Leviti, era incaricato del canto; egli dirigeva il canto, perché competente in questo.

1 Cronache 15:27

Davide indossava un manto di lino fino, come pure tutti i Leviti che portavano l'arca, i cantori e Kenaniah, capo del canto assieme ai cantori; Davide indossava inoltre un efod di lino.

Strumentisti

Furono stabiliti anche gli strumentisti per il servizio.

1 Cronache 25:6,7

Tutti questi erano sotto la direzione del loro padre per cantare nella casa dell'Eterno con cembali, arpe e cetre per il servizio della casa di Dio. Asaf, Jeduthun e Heman stavano agli ordini del re.

Il loro numero, insieme ai loro fratelli addestrati a cantare all'Eterno, tutti quelli veramente capaci, era di duecentottantotto.

LEADERS DELL'ADORAZIONE – DOTATI NEL LORO MINISTERO ED ADDESTRATI

Adempiere alla funzione di profeta

Spesso quelli che Dio ha scelti come leaders dell'adorazione avranno il ministero "dotato" del dono profetico. La musica è spesso usata per portare in azione lo Spirito di profezia.

1 Cronache 25:1a

Poi Davide e i capi dell'esercito appartarono per il servizio alcuni dei figli di Asaf, di Heman, e di Jeduthun perché cantassero inni sotto ispirazione con cetre, con arpe e con cembali.

1 Cronache 25:3

Di Jeduthun, i figli di Jeduthun: Ghedaliah, Tseri, Jeshaiiah, Scimei, Hashabiah e Mattihiah, sei, sotto la direzione del loro padre Jeduthun, che cantava inni sotto ispirazione con la cetra per celebrare e lodare l'Eterno.

Preparati ed esperti nella musica

La chiamata e la responsabilità nel ministrare al Signore nella musica non dovrebbe mai essere presa alla leggera. Quelli che guidano la lode, se cantanti o se strumentisti, dovrebbero avere una piena formazione ed esercizio per diventare esperti musicisti.

1 Cronache 25:6,7

Tutti questi erano sotto la direzione del loro padre per cantare nella casa dell'Eterno con cembali, arpe e cetre per il servizio della casa di Dio. Asaf, Jeduthun e Heman stavano agli ordini del re. Il loro numero, insieme ai loro fratelli addestrati a cantare all'Eterno, tutti quelli veramente capaci, era di duecentottantotto

Qualifiche per i leaders dell'adorazione

- Unti di Dio

Uno che guida la lode e l'adorazione deve essere unto da Dio per questo speciale ed importante ministero nella chiesa.

E' un dono ed una chiamata da parte dello Spirito Santo che devono essere rispettati e coltivati.

1 Giovanni 2:20,27

Ma voi avete l'unzione dal Santo e conoscete ogni cosa.

Ma quanto a voi, l'unzione che avete ricevuto da lui dimora in voi e non avete bisogno che alcuno v'insegni; ma, come la sua unzione v'insegna ogni cosa ed è verace e non è menzogna, dimorate in lui come essa vi ha insegnato.

- Un adoratore

I leaders della lode non possono guidare il popolo in luoghi in cui essi stessi non hanno vissuto. La lode intensa e l'adorazione devono essere una parte quotidiana della vita personale del leader insieme alla devozione.

Giovanni 4:23,24

Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede.

Dio è Spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.

- Maturo spiritualmente

Per essere un leader nel corpo di Cristo si deve essere "un credente maturo". La sua sapienza, esperienza e la sua esperta guida spirituale incoraggeranno la totale partecipazione del corpo.

Efesini 4:12,13

Per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero e per l'edificazione del corpo di Cristo, finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo.

- Capacità nella direzione

Devono essere capaci di spronare e guidare il popolo.

1 Corinzi 11:1

Siate miei imitatori, come anch'io lo sono di Cristo.

- Spiritualmente sensibile

Devono essere sensibili a seguire l'unzione e la direzione dello Spirito Santo mentre sono attenti e sensibili a come la comunità sta rispondendo.

Salmo 78:72

Ed egli li fece pascere secondo l'integrità del suo cuore e li guidò con la destrezza delle sue mani.

- In sottomissione

Devono riconoscere e sottomettersi al pastore e all'altro gruppo spirituale di anziani dentro la chiesa.

1 Pietro 5:5

Similmente voi, giovani, siate sottomessi agli anziani. Sì, sottomettetevi tutti gli uni agli altri e rivestitevi di umiltà, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.

- Persona pura, integra, umile.

Un leader dell'adorazione deve essere una persona di provato carattere, la cui vita personale e la cui integrità sono irreprensibili. Come un umile servo di Dio, le sue azioni porteranno sempre l'attenzione verso Dio e mai cercheranno di portare la gloria a se stesso.

1 Pietro 5:6

Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché egli v'innalzi al tempo opportuno.

- Impegnato e fedele

Deve essere fedele e preciso nell'adempimento di questa responsabilità datagli da Dio.

1 Corinzi 4:2

Ma del resto dagli amministratori si richiede che ciascuno sia trovato fedele.

GLI STRUMENTISTI

Scelti come musicisti esperti

Spesso ai musicisti chiamati da Dio a suonare un particolare strumento come parte del gruppo dell'adorazione, gli è data un'abilità soprannaturale a suonare quello strumento. Questo non sminuisce, tuttavia, la responsabilità di nessuno ad essere formato e ad esercitarsi fedelmente per sviluppare quella necessaria abilità che lo renderà meritevole della chiamata.

1 Cronache 25:6,7

Tutti questi erano sotto la direzione del loro padre per cantare nella casa dell'Eterno con cembali, arpe e cetre per il servizio della casa di Dio.

Asaf, Jeduthun e Heman stavano agli ordini del re.

Il loro numero, insieme ai loro fratelli addestrati a cantare all'Eterno, tutti quelli veramente capaci, era di duecentottantotto

Strumenti

Tutti i tre tipi di strumenti musicali (a corda, a fiato e a percussione) erano usati nella lode e nell'adorazione.

Salmo 150:3-5

Lodatelo col suono della tromba, lodatelo con l'arpa e con la cetra. Lodatelo col tamburello e con la danza, lodatelo con strumenti a corda e a fiato. Lodatelo con cembali risonanti, lodatelo con cembali squillanti.

Così come con la lode e l'adorazione del Vecchio Testamento, si è aggiunto tanto alla dimensione e alla qualità del servizio attraverso l'uso di strumenti supplementari, così Dio provvede il talento, gli strumenti e lo spazio per il loro uso.?????

Il leader può scegliere di aggiungere così tanti strumenti quanto pratici mentre mantiene un giusto equilibrio fra il tipo di strumento e il rapporto con la grandezza dell'auditorio.

Unità, armonia, volume

Lo strumentista deve essere sensibile e attento alla direzione del leader. E' necessaria molta pratica per essere nell'unità, nell'armonia e nell'equilibrio con gli altri strumenti.

Gli strumenti devono sostenere il testo delle canzoni attraverso il loro volume senza attirare l'attenzione su se stessi o soffocando le voci degli adoratori.

Sensibile allo Spirito

Gli strumentisti devono essere sensibili al movimento dello Spirito Santo come "musicisti esperti". Così facendo possono liberare l'unzione di Dio nelle manifestazioni dello Spirito durante il servizio di lode ed adorazione. Gli strumentisti devono essere sensibili a scorrere diventando uno nell'armonia e nell'unità del suono.

2 Cronache 34:12

Quegli uomini facevano il lavoro con fedeltà. I sorveglianti loro preposti erano Jahath e Obadiah, Leviti dei figli di Merari, e Zaccaria e Meshullam dei figli di Kehath, e tutti quelli dei Leviti che erano esperti in strumenti musicali.

E' privilegio e responsabilità di ogni credente entrare pienamente nel servizio di lode ed adorazione.

Ebrei 2:12

Dicendo «Farò conoscere il tuo nome ai miei fratelli, io ti celebrerò in mezzo all'assemblea».

Preparazione

Ognuno deve preparare il suo cuore ed essere nell'attitudine della lode e dell'adorazione prima di arrivare in chiesa o nell'assemblea dei credenti.

Anticipazione

Un'attitudine di anticipo ed aspettazione dovrebbe attirarci verso ogni servizio di lode ed adorazione.

Puntuale

La puntualità mostra il nostro rispetto ed amore per Dio. Non vorremmo perdere un momento di questo tempo in cui ci fermeremo alla Sua presenza.

Come c'è una successione "di entrata" dalle porte, i cortili, i cortili esterni e quelli interni potremmo essere lasciati indietro e non sperimentare pienamente la vera adorazione a meno che non trascorriamo del tempo per muoverci passo dopo passo verso la Sua presenza. Dovremmo programmare di arrivare presto e preparare in piena preghiera i nostri spiriti, e renderli pacifici e pronti a ministrare al Signore nella più piena abilità ed espressione di lode ed adorazione.

Molti trovano molto importante un momento di preghiera prima dell'inizio del servizio di lode ed adorazione.

Con tutto il nostro cuore

Dalla prima nota musicale dovremmo essere nell'attitudine di un'allegria anticipazione, un'intensità di spirito ed un'aspettazione a sperimentare la presenza di Dio come mai prima.

Dobbiamo continuare con i nostri spiriti e cantare e lodare Dio con tutto il nostro spirito, la nostra anima e il nostro corpo. Ci dovremmo immergere totalmente alla Sua presenza. Il nostro amore per Dio dovrebbe essere espresso ministrando a Dio con tutto la nostra energia, le nostre voci, i nostri corpi e con tutto il nostro cuore.

Salmo 138:1

Io ti celebrerò con tutto il mio cuore, davanti agli dèi canterò le tue lodi.

Segui il leader dell'adorazione

Non dobbiamo “immergerci” così tanto nello Spirito al punto che non seguiamo e fluiamo più con la lode stabilita da Dio e con il leader dell'adorazione. Dobbiamo essere sensibili al fluire e muoverci con l'unzione dello Spirito Santo.

Evita le distrazioni

Non permetterti distrazioni attraverso pensieri o azioni di altri.

Il libro dei canti o le parole sullo schermo del proiettore, sulla nostra testa, sono solo per aiutarci a conoscere le parole e a cantare insieme. Una volta che queste sono osservate non continuare a focalizzare la tua attenzione su di esse quando non è più necessario.

Qualche volta è utile chiudere i propri occhi o guardare verso il soffitto in modo che puoi dimenticare totalmente tutti gli altri e concentrarti sul Signore. (I leaders dell'adorazione non possono fare questo.)

CANTARE NELLO SPIRITO

Seguendo il leader dell'adorazione e la direzione dello Spirito Santo ci sono delle volte in cui la lode si muoverà in un'espressione musicale di lode in “lingue”. In questo momento possiamo renderci conto che gli angeli stanno cantando avanti a noi mentre noi cantiamo “nello spirito”.

1 Corinzi 14:15

Che si deve dunque fare? Pregherò con lo spirito, ma lo farò anche con la mente; canterò con lo spirito, ma canterò anche con la mente.

Quando ciò avviene, libera te stesso in un fluire libero nel “linguaggio del cielo”.

Lo Spirito Santo provvederà non solo le parole ma anche la melodia, mentre rimaniamo sensibili a Lui.

Canto spirituale

Sii sensibile allo Spirito Santo. Spesso Egli desidera dare al corpo “un canto spirituale”. Se Dio vuole ministrare in questo modo attraverso di te, ricevi qualsiasi autorità che la leadership può richiedere, prima di darlo.

Può incominciare in lingue e poi diventarti comprensibile. Può arrivare come profezia. Dio darà le parole e la melodia. I nuovi canti di lode vengono spesso dati al corpo di Cristo durante questi momenti.

Efesini 5:19

Parlandovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e lodando col vostro cuore il Signore.

Colossesi 3:16

La parola di Cristo abiti in voi copiosamente, in ogni sapienza, istruendovi ed esortandovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore.

DONI VOCALI DELLO SPIRITO SANTO

Spesso c'è una pausa nel momento della lode alla fine del canto che dà un'opportunità per un messaggio in lingue, interpretazione delle lingue o profezia.

Ricevi ogni autorità o riconoscimento (identificazione) che possa essere richiesta dalla leadership prima di dare il messaggio che Dio ti ha dato. Dovrebbe essere dato in maniera che possa essere udito chiaramente e capito da tutta la comunità.

Rispetta il silenzio

Ogni pausa o silenzio durante il tempo della lode e dell'adorazione non è necessariamente un segnale che un messaggio debba essere dato. Sii sensibile allo Spirito Santo. Il silenzio può essere arrivato per l'intensità della presenza di Dio nella quale siamo entrati mentre Lo adoravamo. Parlare in quel momento significherebbe interrompere ciò che Dio vuole che succeda in quel momento.

Habacuc 2:20

Ma l'Eterno è nel suo tempio santo; tutta la terra faccia silenzio davanti a lui.

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Descrivi le qualifiche bibliche e le funzioni dei leaders dell'adorazione.
2. Descrivi le funzioni bibliche degli strumentisti
3. Qual è la responsabilità della comunità nella lode e nell'adorazione?

Lezione quindici

Ministrare come un leader dell'adorazione

PREPARAZIONE

Un servizio di lode ed adorazione di successo e con l'unzione non avviene proprio così. Prende ore di devota preparazione prima che il servizio incominci.

Un servizio "particolare" che si sia svolto precedentemente non sarà necessariamente il modello per ciò che accadrà in un altro. Dio è un Dio di varietà. Prega e ricevi la Sua guida per ogni specifico servizio. Sii guidato dallo Spirito Santo e sensibile alla Sua unzione.

Lamentazioni 3:22,23

E' una grazia dell'Eterno che non siamo stati interamente distrutti, perché le sue compassioni non sono esaurite. Si rinnovano ogni mattina; grande è la tua fedeltà.

In alcuni servizi di lode ed adorazione la maggior parte del tempo sarà trascorsa in lode gioiosa verso Dio. In altri il servizio si muoverà rapidamente in un tempo di intensa adorazione.

Scelta dei canti

Quando possibile, è importante conoscere l'argomento del messaggio che si è pianificato per il servizio. Allora i canti scelti possono fluire con questo, e collocare un fondamento spirituale per l'insegnamento della Parola che seguirà.

Dedica del tempo per scegliere con devozione i canti che saranno usati durante il servizio di lode ed adorazione.

Scegli canti che possono essere cantati con una tonalità adatta alla comunità.

Qualche volta ripetendo i canti, più volte si permetterà che le parole e il messaggio diventino parte dei pensieri e dei desideri personali dell'adoratore.

Disposizione dei canti

Disponi i canti in modo tale che seguino il modello "dell'entrare".

- Canti di ringraziamento e canti di lode che indurranno livelli sempre più alti di partecipazione fisica e vocale.

- Canti che libereranno l'unzione di Dio e il popolo a livelli di lode "da spiccare il volo".
- E per finire canti di adorazione che porteranno i credenti più vicini alla presenza di Dio.

I canti dovrebbero essere raggruppati in modo che gli adoratori non si debbano muovere avanti e indietro fra canti di adorazione e di lode, ma avanzino in un flusso stabile, uniforme in livelli di adorazione sempre più alti.

Scegli con cura le chiavi con i quali i canti saranno cantati e raggruppa insieme canti particolari che condividano un tema comune.

E' buono dare agli strumentisti e all'addetto al proiettore dei canti, se se ne usa uno, una lista che mostri l'ordine dei canti e la chiave nei quali dovranno essere cantati. Puoi anche dare agli strumentisti la musica, o mostrare dove è posto il canto nel raccoglitore della musica di adorazione. Provedi agli strumentisti gli accordi che devono essere usati per i cambi di chiave???? cosicché la musica può continuare e fluire insieme ai canti.

Se devono essere cantati nuovi canti, prepara il lucido per il proiettore se questo deve essere usato.

Salmo 33:3

Cantategli un cantico nuovo, suonate abilmente e acclamate.

L'addetto al proiettore dovrebbe avere i lucidi estratti e disposti nell'ordine in cui saranno usati.

I canti spesso fluiranno da uno all'altro senza pausa in modo che vi possa essere uno stabile ed uniforme flusso dello Spirito.

Preparazione spirituale

Un buon leader non entrerà mai "freddo" in un servizio.

La preparazione prevede tanto tempo quanto necessario per la preghiera e la lode ed adorazione personali, per discernere il tema dello Spirito per il servizio prima che incominci l'incontro. Allora sarà capace di iniziare con il primo canto "sull'obiettivo". Ogni minuto che il servizio prende perché il leader si muova nel flusso dello Spirito Santo è tempo di vera lode ed adorazione di Dio.?????

Preparazione fisica

Vesti in maniera appropriata per l'occasione. Non permettere che la tua apparenza distraiga l'attenzione di coloro che adorano. Igiene personale, pulizia, ordine sono importanti mentre stai rappresentando Dio davanti al popolo.

Genesi 41:14

Allora il Faraone mandò a chiamare Giuseppe che fu subito tratto fuori dalla prigione sotterranea. Così egli si rase si cambiò le vesti e venne dal Faraone.

Il team che guida l'adorazione, cantante, strumentisti

Con devozione scegli ogni membro del team dell'adorazione. Mantieni disciplina spirituale e fallo con affettuosità; ma tratta con fermezza ogni peccato o questioni morali che possono sorgere.

Dimostra un alto livello di leadership spirituale incoraggiando e sviluppando le capacità di ciascuno. Poni alti standards di eccellenza e mostra apprezzamento verso ciascuno per la sua parte. Richiedi fedeltà, impegno e uno spirito di unità.

Il team dell'adorazione dovrebbe pregare insieme prima del servizio.

ISTRUZIONI PRATICHE

Glorifica Dio

Non attirare l'attenzione su te stesso. I credenti sono lì per vedere Gesù e adorarlo e il Padre.

Matteo 17:8

Ed essi, alzati gli occhi, non videro alcuno se non Gesù tutto solo.

Sii sensibile

E' importante che il leader sia sensibile a tutto ciò che arriva durante il servizio.

- A Dio e alla guida del Suo Spirito Santo
- Ai collaboratori del servizio di adorazione
- Agli strumentisti
- Alla sapienza e alla leadership degli anziani
- A tutta la comunità

Sii fiducioso

Sii fiducioso nella tua chiamata e nella tua abilità. In umiltà dai a Dio tutta la gloria, realizza che se il Signore ti ha unto per guidare il servizio di adorazione ti darà l'abilità per farlo con eccellenza.

Filippesi 4:13

Io posso ogni cosa in Cristo che mi fortifica.

Guidali

Il popolo deve essere guidato dal luogo in cui si trova, alla presenza di Dio. Non puoi guidarlo dal luogo in cui tu ti trovi, ma devi guidarlo con abilità ad entrare, come corpo unico, dal luogo in cui si trova ad entrare, in maniera collettiva, nello Spirito.

Cerca di creare un contatto immediato con la comunità. Stabilisci la fiducia del popolo con la tua leadership e poi rapidamente muovili alla lode. Ci sono canti particolari e tecniche che serviranno ad introdurre il popolo come unico corpo attraverso le “porte” con ringraziamento e in anticipo all’esperienza della presenza di Dio. Il leader dell’adorazione deve sviluppare questa abilità attraverso l’unzione di Dio come parte delle sue capacità stabilite da Dio.

Che cosa fare se il popolo non entra

Discerni velocemente se il popolo nella sua totalità sta “entrando” e muovendosi come corpo unico alla presenza del Signore. Se non è così, chiedi a Dio la Sua sapienza per come superare ogni ostacolo ed essere capace di andare rapidamente in avanti.

Esortali, facendo attenzione a non portare un sentimento di condanna, a muoversi alla presenza di Dio. Insegna loro con amore come entrare. Lega ogni spirito di impedimento che può cercare di fermare il flusso dello Spirito. Se necessario muoviti in un altro canto.

Quelli che non entreranno

Dobbiamo renderci conto che ci sono molte ragioni per le quali alcuni non si muovono insieme agli altri nella lode e nell’adorazione. Alcuni possono essere non credenti, altri credenti che vivono nella ribellione o nella disubbidienza a Dio. Altri potrebbero essere in uno stato di condanna da parte del nemico o sotto un carico di ansie. Alcuni possono non sapere come mai si trovano in quello stato.

Come leader dell’adorazione non devi essere distratto da quelli che non entreranno. Come è glorioso quando tutto il popolo con un unico cuore entra tutto insieme alla presenza di Dio! Tuttavia, qualche volta dobbiamo ignorare quelli che non lo faranno e mantenere la nostra maggiore attenzione sul corpo della collettività di credenti. Qualche volta con questi individui si può trattare privatamente in un momento successivo e istruirli, o esortarli ad un livello più grande di partecipazione.

Mantieni gli occhi aperti

Quando chiudi gli occhi stai mettendo fuori il vero e proprio popolo che stai guidando nell’adorazione. Il leader deve essere

consapevole di ciò che sta accadendo e del luogo in cui il popolo si trova spiritualmente, mentre il servizio di lode va avanti.

Il leader non deve entrare in quello stato di “immersione nello Spirito”, da fargli perdere il contatto con il popolo che sta guidando. Il tempo per essere “immersi” per il leader è nella sua adorazione personale o quando qualcun altro sta guidando.

Guida ed incoraggia il popolo creando un contatto visivo con lui. Parte del dono del leader dell’adorazione è quella di entrare nella vera adorazione mentre si sta guardando la comunità nello stesso momento.

Non predicare

Durante la lode e l’adorazione non è il momento di fermarsi e “predicare”. Piccole esortazioni sono utili per portare il popolo a livelli più alti di lode. Non interrompere il flusso del servizio, né esaurisci il tempo prezioso, parlando di cose che non contribuiranno direttamente al movimento dello Spirito Santo nella lode e nell’adorazione.

Tratta con gli errori

Ricorda che siamo tutti “allievi” e fare errori è parte del processo di apprendimento. Non metterti sotto condanna. Sii onesto con il popolo se hai mancato???????? Dio e muoviti nella direzione alla quale Dio ti sta guidando.

Qualche volta dopo che il servizio è terminato trascorri del tempo da solo parlandone a Dio. Digli dove senti di aver fallito. Chiedi discernimento per essere più abile nella maniera di trattare la stessa situazione la prossima volta che si sviluppa.

Soprattutto, permetti che Lui ti parli e ti incoraggi sulle cose che hai fatto bene! Permettigli di istruirti con amore nelle vie dello Spirito. Ricevi il Suo insegnamento mentre rifiuti ogni condanna da parte del nemico.

Romani 8:1

Ora dunque non vi è alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali non camminano secondo la carne ma secondo lo Spirito.

Se c’è bisogno, cerca e chiedi al consiglio della chiesa e chiedi il consiglio del pastore o degli altri anziani che ministrano.

IL SERVIZIO DI ADORAZIONE

Esorta il popolo

E' buono esortare il popolo a cantare al Signore. Non si dovrebbe cantare perché è costume farlo o per divertimento. Si dovrebbero cantare le lodi al Signore ed entrare pienamente alla Sua presenza nella vera adorazione.

Incomincia con il ringraziamento

Prima di poter lodare Dio pienamente, dobbiamo per prima entrare nel luogo della lode.

Salmo 100:4

Entrate nelle sue porte con ringraziamento e nei suoi cortili con lode, celebratelo, benedite il suo nome.

Muoviti nella lode

Molto del tempo trascorso durante la lode e l'adorazione sarà passato qui nei "cortili". E' qui che ognuno si deve liberare in espressioni vocali e fisiche più grandi, di vera lode verso Dio per tutte le Sue meravigliose benedizioni.

Scorri nell'adorazione

Sii sensibile allo Spirito Santo come al Suo preciso tempo; incomincia a muovere il popolo nella vera, profonda, e intima adorazione di Dio per chi Egli è.

Segui l'unzione

Sii volenteroso a deporre i tuoi piani anche se hai trascorso molto tempo a prepararli. Puoi saltare qualche canto se il tempo per gli altri si sta protraendo.

Quando una forte unzione dello Spirito Santo incomincia ad arrivare non aver fretta di passare al canto successivo. Mantieniti più a lungo in questo momento, tanto più quanto l'unzione sta crescendo d'intensità. Continua ripetendo quel canto finché lo Spirito può completare il lavoro che sta facendo, portando l'assemblea nella lode più alta o entrando più vicino alla Sua presenza nell'adorazione.

Doni vocali

Incoraggia il fluire libero e spontaneo dell'opera dei doni vocali dello Spirito Santo in mezzo alla comunità. Spesso una pausa nel tempo appropriato permetterà che Dio parli al Suo popolo attraverso i doni delle lingue e dell'interpretazione delle lingue o attraverso la profezia.

1 Corinzi 12:7-10

Or a ciascuno è data la manifestazione dello Spirito per l'utilità comune. A uno infatti è data, per mezzo dello Spirito, parola di sapienza; a un altro, secondo il medesimo Spirito, parola di conoscenza; a un altro fede, dal medesimo Spirito a

un altro doni di guarigioni, per mezzo del medesimo Spirito; a un altro potere di compiere potenti operazioni; a un altro profezia; a un altro discernimento degli spiriti; a un altro diversità di lingue, a un altro l'interpretazione delle lingue.

Qualcuno può avere una piccola parola di esortazione, una scrittura, o un canto spirituale.

Salmo 40:3

Egli ha messo nella mia bocca un nuovo cantico a lode del nostro Dio; molti vedranno questo e tremeranno, e confideranno nell'Eterno.

Il leader dell'adorazione deve mantenere autorità spirituale sul servizio in tutti i momenti. Nelle assemblee più grandi, dove c'è molta gente, sarebbe meglio se una persona alzasse la sua mano o andasse da uno degli anziani per un'identificazione prima di dare un messaggio.

Il messaggio può aver bisogno di essere dato usando l'impianto sonoro o a voce alta abbastanza da essere udita dall'intera comunità.

Per l'edificazione

Tutte le cose dovrebbero essere fatte per l'edificazione comune. Ogni manifestazione scritturale è lecita e giusta ma ogni cosa che è fatta dovrebbe esserlo per l'edificazione dell'intera raccolta.

1 Corinzi 14:26

Che conviene dunque fare, fratelli? Quando vi riunite, avendo ciascuno di voi, chi un salmo, chi un insegnamento, chi parole in altra lingua, chi una rivelazione, chi un'interpretazione, si faccia ogni cosa per l'edificazione.

Dio non è autore di confusione.

1 Corinzi 14:33a

Perché Dio non è un Dio di confusione, ma di pace.

Se il servizio incomincia a muoversi nella confusione, prendi il controllo e guidalo a ritirarsi dalla confusione.

Evita intrusioni e tendenze contrarie

Se c'è un'intrusione in ciò che il flusso dello Spirito Santo sta facendo in quel momento, il leader deve essere maturo abbastanza da discernere e trattare la situazione senza favorire l'interruzione di quel flusso.

Prega e sviluppa il dono spirituale del “discernimento degli spiriti”. Impara anche ad essere sensibile al preciso tempo di Dio. L'intrusione può essere una meravigliosa espressione di un dono vocale dello Spirito Santo o di un canto spirituale che sta venendo fuori dal giusto tempo di Dio.

Il leader dell'adorazione deve avere fede, franchezza, discrezione, sapienza, grazia e tatto per guidare il servizio con abilità, con gentilezza e con amorevolezza seguendo il centro dell'unzione e il flusso dello Spirito Santo.

Unità di Spirito

Una lode fatta con abilità e un leader dell'adorazione stabiliranno un'unità fra se stesso e la comunità, fra gli individui dentro la comunità e fra l'intero corpo e lo Spirito Santo. Mentre questa unità dello Spirito diventa sempre più forte, la vera adorazione incomincia a fluire in misura sempre maggiore verso Dio.

Il tempo

Il leader dell'adorazione deve essere attento a rimanere nel tempo che è stato stabilito dal pastore o dagli anziani. Se il movimento dello Spirito sta guidando in un tempo maggiore di lode ed adorazione, ricevi, con attenzione la conferma di ciò al tuo spirito e l'autorità per far così attraverso un segnale del pastore o dell'anziano che ha la direzione spirituale dell'incontro, prima di continuare.

Concludendo

Sii sensibile allo Spirito Santo concludendo il servizio di lode ed adorazione lasciando gentilmente ogni adoratore alla presenza di Dio. Avendo con abilità guidato la comunità attraverso le porte con ringraziamento e nel grande cortile, sperimenta la lode e poi avendoli mossi gentilmente nella grandiosa ed intima presenza di Dio, nella vera e sincera adorazione, li hai portati nel suo abbraccio.

Sii attento a non interrompere ciò che sta avvenendo nelle vite e negli spiriti di ogni credente durante questo speciale momento; permetti ad ognuno, mentre l'adorazione si sta concludendo, di rimanere per un momento di silenzio nella gloria della Sua presenza.

Mentre esci, saprai che vite sono state cambiate durante quel servizio; che hai con abilità guidato gli altri credenti a sperimentare l'inspiegabile gioia della vera lode ed adorazione che ha portato grande piacere a Dio stesso.

DOMANDE DI RIEPILOGO

1. Elenca alcuni preparativi che un esperto leader della lode dovrebbe fare prima dell'inizio del servizio di lode ed adorazione
2. Fai un esempio di come un leader dell'adorazione possa guidare con più efficacia il popolo in dimensioni maggiori di lode ed adorazione.
3. Spiega che cosa s'intende per "seguire l'unzione" durante la lode ed l'adorazione.

Corsi di questa serie di A.L. e Joyce Gill

L'autorità del credente - Come lasciare il perdente e partire da vincitori

Questo studio che cambia la vita, rivela la provvidenza di Dio per la vittoria dell'umanità e il dominio su Satana nel mondo, oggi. Lo scopo eterno di Dio per ogni credente è rivelato alla creazione quando Dio disse: "Che abbiano dominio!" Sarai introdotto in un potente nuovo spirito di franchezza mentre scopri come puoi partire vincente in ogni battaglia di vita.

La provvidenza di Dio alla guarigione - Ricevere e ministrare la potenza guaritrice di Dio

Questo potente insegnamento pone un fondamento solido nella Parola che libera la fede degli studenti a ricevere la propria guarigione, camminare in perfetta salute, e ministrare con franchezza la guarigione agli altri. Molti vengono guariti mentre questa rivelazione arriva viva ai loro spiriti.

Vivere il soprannaturale - Attraverso i doni dello Spirito Santo

Ogni credente può essere autorizzato ad operare in tutti i nove doni dello Spirito Santo nella propria vita di ogni giorno. Da una relazione intima con lo Spirito Santo ogni persona scoprirà la gioia del camminare nel soprannaturale mentre vengono liberati doni vocali, di rivelazione e di potenza.

Modelli di vita - Dal Vecchio Testamento

Dio non cambia mai! Il modo in cui Egli si occupa del Suo popolo è stato rivelato attraverso la Bibbia. Ciò che Egli fece per il Suo popolo nel Vecchio Testamento, lo farà per il Suo popolo oggi! Puoi imparare le verità del Vecchio Testamento per imparare a comprendere il Nuovo.

Lode e adorazione - Diventare adoratori di Dio

Scoprire la gioia di muoversi nella presenza di Dio e liberare i vostri spiriti in tutte le potenti, fresche, bibliche espressioni dell'alta lode e intima adorazione a Dio. Mentre studi il piano di Dio per lodare e adorare, diventerai un adoratore quotidiano di Dio.

La Chiesa trionfante - Attraverso il libro degli Atti

Gesù annunciò: "Costruirò la mia Chiesa e le porte dell'inferno non prevarranno su di essa." Questo acuto, attuale studio del libro degli Atti rivela quella chiesa in azione come modello per le nostre vite e per i ministri, oggi. Ci ispirerà in una nuova e più grande dimensione del vivere soprannaturale mentre i segni, i prodigi e i miracoli vengono manifestati nelle nostre vite quotidiane.

I doni dei ministeri - Apostoli, profeti, evangelisti, pastori, insegnanti

Gesù ha dato doni agli uomini! Questi preziosi e importanti doni sono uomini e donne che Dio ha chiamato come Suoi apostoli, profeti, evangelisti, pastori e insegnanti. Riconosci come questi doni stanno venendo restaurati per la Sua chiesa e come funzionano per equipaggiare i santi per il lavoro del ministero.

Immagine della nuova creazione - Conoscere chi siamo in Cristo

Questa rivelazione che cambia la vita libererà i credenti da sentimenti di colpa, condanna, indegnità, inferiorità e inadeguatezza per essere conformi all'immagine di Cristo. Tutto ciò libererà ogni credente a gioire nell'essere, nel fare e nell'avere tutto ciò per il quale è stato creato ad immagine di Dio.

Il miracolo della predicazione del Vangelo - Il piano di Dio per raggiungere il mondo - Da John Ezekiel

Un potente studio che aiuterà i credenti a diventare ogni giorno vincitori dell'anima nella grande raccolta degli ultimi tempi attraverso il miracolo della predicazione del Vangelo. Come i credenti nel libro degli Atti possiamo sperimentare la gioia di raggiungere i perduti mentre Dio conferma la Sua Parola attraverso segni, prodigi e miracoli di guarigione.

Preghiera - Portare il cielo alla terra

Scopri come puoi liberare la potenza di Dio, l'autorità, il regno e sarà fatta sulla terra come lo è in cielo. Attraverso l'intercessione, il pregare la Parola, le preghiere di fede e di accordo, puoi cambiare la tua vita, la famiglia e il mondo.